

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE



COMUNE DI CASTELLO D'ARGILE

CITTA' METROPOLITANA DI BOLOGNA

ORIGINALE

DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE (DUP) SEZIONE STRATEGICA 2026/2029 - SEZIONE OPERATIVA 2026/2028. DISCUSSIONE E CONSEGUENTE DELIBERAZIONE (ART. 170, COMMA 1, DEL D.LGS. N. 267/2000).

Nr. Progr. **24**

Data **29/09/2025**

Seduta NR. **5**

Adunanza STRAORDINARIA Seduta PUBBLICA di PRIMA Convocazione in data 29/09/2025 alle ore 20:45 NELLA SALA CONSILIARE.

Previo l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla presente normativa, vennero oggi convocati a seduta i Consiglieri Comunali.

All'inizio della trattazione dell'oggetto sopra indicato sono presenti i seguenti componenti del Consiglio Comunale:

Cognome e Nome	Pre.	Cognome e Nome	Pre.	Cognome e Nome	Pre.
ERRIQUEZ ALESSANDRO	S	PIRANI ANDREA	S		
FORTINI STEFANO	S	PARENTI LISA	S		
PASQUALINI LAURA	S	CAROLLO ANNA GIUSEPPINA	S		
COVIOLI VALENTINA	S	FAGIOLI ELENA	S		
GARUTTI SIMONE	S	GRIMA GIOVANNI	S		
DEL BUONO STEFANIA	S	BOCCATO EUGENIO	S		
TORDO STEFANO	S				

Totale Presenti: 13

Totali Assenti: 0

Assenti Giustificati i signori:

Nessun convocato risulta assente giustificato

Assenti Non Giustificati i signori:

Nessun convocato risulta assente ingiustificato

Assessori Esterni: RAISA TIZIANA, PASSARIELLO MARIAROSARIA, RESCA PAOLO, TADDIA ROBERTO

Partecipa alla seduta il VICESEGRETERARIO COMUNALE del Comune, MASSIMILIANO SCHIAVINA.

Constatata la legalità dell'adunanza, nella sua qualità di PRESIDENTE, il Sig. ALESSANDRO ERRIQUEZ invita il Consiglio Comunale a trattare l'argomento in oggetto.

Sono designati a scrutatori i Sigg. :

//.

OGGETTO:

DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE (DUP) SEZIONE STRATEGICA 2026/2029 - SEZIONE OPERATIVA 2026/2028. DISCUSSIONE E CONSEGUENTE DELIBERAZIONE (ART. 170, COMMA 1, DEL D.LGS. N. 267/2000).

Il Sindaco-Presidente, Alessandro Enriquez sulla scorta delle favorevoli risultanze istruttorie poste in essere dal competente ufficio e dei conseguenti pareri favorevoli resi dall'ufficio medesimo, illustra all'Assemblea la proposta di deliberazione di seguito, integralmente, riportata.

E' presente in aula la Responsabile dell'Area Economico-Finanziaria, Dott.ssa Micaela Pedrielli, per fornire eventuali chiarimenti se richiesti.

Uditi gli interventi e le dichiarazioni di voto delle Consiglieri Fagioli e Del Buono e la replica del Sindaco. (Per il contenuto degli interventi si fa integrale rinvio alla registrazione in atti ed al verbale della seduta.)

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che con il decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118 e s.m.i., emanato in attuazione degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009 n. 42, e recante "*Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi*", è stata approvata la riforma della contabilità degli enti territoriali (regioni, province, comuni ed enti del SSN);

Richiamato l'art. 151, comma 1, del d.Lgs. n. 267/2000, in base al quale "*Gli enti locali ispirano la propria gestione al principio della programmazione. A tal fine presentano il Documento unico di programmazione entro il 31 luglio di ogni anno e deliberano il bilancio di previsione finanziario entro il 31 dicembre, riferiti ad un orizzonte temporale almeno triennale. Le previsioni del bilancio sono elaborate sulla base delle linee strategiche contenute nel documento unico di programmazione, osservando i principi contabili generali ed applicati allegati al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni. I termini possono essere differiti con decreto del Ministro dell'interno, d'intesa con il Ministro dell'economia e delle finanze, sentita la Conferenza Stato-città ed autonomie locali, in presenza di motivate esigenze*";

Richiamato inoltre l'art. 170 del d.Lgs. n. 267/2000, il quale testualmente recita:

Articolo 170 Documento unico di programmazione

1. Entro il 31 luglio di ciascun anno la Giunta presenta al Consiglio il Documento unico di programmazione per le conseguenti deliberazioni. Entro il 15 novembre di ciascun anno, con lo schema di delibera del bilancio di previsione finanziario, la Giunta presenta al Consiglio la nota di aggiornamento del Documento unico di programmazione. Con riferimento al periodo di programmazione decorrente dall'esercizio 2015, gli enti locali non sono tenuti alla predisposizione del documento unico di programmazione e allegano al bilancio annuale di previsione una relazione previsionale e programmatica che copra un periodo pari a quello del bilancio pluriennale, secondo le modalità previste dall'ordinamento contabile vigente nell'esercizio 2014. Il primo documento unico di programmazione è adottato con riferimento agli esercizi 2016 e successivi. Gli enti che hanno partecipato alla sperimentazione adottano la disciplina prevista dal presente articolo a decorrere dal 1° gennaio 2015.

2. Il Documento unico di programmazione ha carattere generale e costituisce la guida strategica ed operativa dell'ente.

3. Il Documento unico di programmazione si compone di due sezioni: la Sezione strategica e la Sezione operativa. La prima ha un orizzonte temporale di riferimento pari a quello del mandato amministrativo, la seconda pari a quello del bilancio di previsione.

4. Il documento unico di programmazione è predisposto nel rispetto di quanto previsto dal principio applicato della programmazione di cui all'allegato n. 4/1 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni.

5. Il Documento unico di programmazione costituisce atto presupposto indispensabile per l'approvazione del bilancio di previsione.

6. Gli enti locali con popolazione fino a 5.000 abitanti predispongono il Documento unico di programmazione semplificato previsto dall'allegato n. 4/1 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni.

7. Nel regolamento di contabilità sono previsti i casi di inammissibilità e di improcedibilità per le deliberazioni del Consiglio e della Giunta che non sono coerenti con le previsioni del Documento unico di programmazione.

Visto il principio contabile applicato della programmazione all. 4/1 al d.Lgs. n. 118/2011;

Precisato che le vigenti norme non prevedono uno schema ufficiale del Documento Unico di Programmazione e, pertanto ogni Ente è libero di adottare un proprio schema, fermo restando i requisiti minimi previsti dal principio contabile applicato alla programmazione;

Richiamata la propria deliberazione n. 34 del 29/07/2024, esecutiva ai sensi di legge, con la quale sono state presentate al Consiglio Comunale le linee programmatiche del mandato amministrativo 2019/2024;

Vista la deliberazione di Giunta Comunale n. 79 in data 30/07/2025, resa immediatamente eseguibile, con la quale è stata disposta la presentazione:

- del Documento Unico di Programmazione (DUP) Sezione strategica 2026/2029 – Sezione Operativa 2026/2028 (allegato A);
- della ricognizione sullo stato di attuazione dei programmi, ai sensi del punto 4.2 del principio contabile della programmazione all. 4/1 al d.Lgs. n. 118/2011 *nonché ai sensi dell'art. 147-ter, comma 2, del d.Lgs. n. 267/2000* (allegato B);

Considerato che:

- la verifica dello stato di attuazione dei programmi rappresenta un momento fondamentale nel ciclo della programmazione dell'Ente;
- pur non essendo più obbligatoria una data entro la quale effettuare la ricognizione, la Commissione Arconet ritiene che essa debba essere effettuata entro la data di adozione del DUP, in quanto preconditione fondamentale per affrontare la programmazione per il triennio successivo;

Ritenuto pertanto di procedere alla approvazione, in linea con l'interpretazione della Commissione Arconet, della ricognizione dello stato di attuazione dei programmi di cui alla deliberazione di Giunta Comunale n. 79/2025;

Considerato che con nota Prot. 6809 del 31/07/2025 è stato trasmesso ai Consiglieri Comunali il Documento Unico di Programmazione (DUP) Sezione Strategica 2026/2029 – Sezione Operativa 2026/2028;

Ritenuto pertanto di procedere alla approvazione del Documento Unico di Programmazione (DUP) Sezione Strategica 2026/2029 – Sezione Operativa 2026/2028 da aggiornare successivamente con la nota integrativa;

Visto l'art. 10 del vigente Regolamento comunale di contabilità;

Dato atto che l'Organo di revisione economico – finanziaria, in esito al Documento Unico di Programmazione (DUP) Sezione Strategica 2026/2029 – Sezione Operativa 2026/2028, con verbale n. 17 del 27/08/2025 (acquisto al Prot. n. 7502/2025) ha reso il relativo parere, ai sensi dell'art. 239, comma 1, lettera b), del d.Lgs. n. 267/2000;

Dato atto che la presente proposta di deliberazione è stata sottoposta all'esame preliminare della competente Commissione consiliare in data 24/09/2025;

Visti:

- il d.Lgs. n. 267/2000, ed in particolare l'articolo 42;
- il d.Lgs. n. 118/2011;
- lo Statuto Comunale;
- il vigente Regolamento comunale di contabilità;

Visti gli allegati pareri favorevoli in ordine alla regolarità tecnica e contabile resi ai sensi dell'art. 49 comma 1 del D.Lgs. 267/2000

Presenti n. 13

Con voto espresso nei modi e nelle forme di legge avente il seguente esito:

Favorevoli n. 9 (la componente di maggioranza ed il Sindaco)

Contrari n. 4 (Consiglieri: Carollo, Fagioli, Grima e Boccato)

Astenuti n. 0

D E L I B E R A

Per i motivi ed i fini citati in premessa-narrativa che qui si intendono, integralmente, richiamati:

- 1) di approvare il Documento Unico di Programmazione (DUP) Sezione Strategica 2026/2029 – Sezione operativa 2026/2028, deliberato dalla Giunta Comunale con atto n. 79 del 30/07/2025 che si allega al presente provvedimento sotto la lettera A) quale parte integrante e sostanziale;
- 2) di approvare la ricognizione sullo stato di attuazione dei programmi che si allega al presente provvedimento sotto la lettera B) quale parte integrante e sostanziale;
- 3) di pubblicare il Documento Unico di Programmazione (DUP) Sezione Strategica 2026/2029 – Sezione Operativa 2026/2028 sul sito internet del Comune – Amministrazione trasparente, Sezione bilanci.



COMUNE DI CASTELLO D'ARGILE

Città Metropolitana di Bologna

AREA ECONOMICO FINANZIARIA

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE N. 24 del 29/09/2025

OGGETTO:

**DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE (DUP) SEZIONE STRATEGICA
2026/2029 - SEZIONE OPERATIVA 2026/2028. DISCUSSIONE E CONSEGUENTE
DELIBERAZIONE (ART. 170, COMMA 1, DEL D.LGS. N. 267/2000).**

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

Espressione del parere in ordine alla sola regolarità tecnica ai sensi dell'art. 49, comma 1° del Decreto legislativo 18 agosto 2000 N. 267.

☒ Favorevole

☐ Contrario

Li, 24/09/2025

FIRMATO

IL RESPONSABILE DELL'AREA

PEDRIELLI MICAELA

Documento prodotto in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi dell'art. 20 del "Codice dell'amministrazione digitale" (D.Leg.vo 82/2005).



COMUNE DI CASTELLO D'ARGILE

Città Metropolitana di Bologna

AREA ECONOMICO FINANZIARIA

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE N. 24 del 29/09/2025

OGGETTO:

DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE (DUP) SEZIONE STRATEGICA 2026/2029 - SEZIONE OPERATIVA 2026/2028. DISCUSSIONE E CONSEGUENTE DELIBERAZIONE (ART. 170, COMMA 1, DEL D.LGS. N. 267/2000).

Premesso che tutto quanto relativo agli adempimenti amministrativi rientra nella responsabilità del responsabile del servizio interessato che rilascia il parere tecnico.

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

Espressione del parere in ordine alla sola regolarità contabile ai sensi dell'art. 49, comma 1° del Decreto legislativo 18 agosto 2000 N. 267:

☒] Favorevole

[] Contrario

[] Non dovuto

Li, 24/09/2025

FIRMATO
IL RESPONSABILE SERVIZI FINANZIARI
PEDRIELLI MICAELA

Documento prodotto in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi dell'art. 20 del "Codice dell'amministrazione digitale" (D.Leg.vo 82/2005).

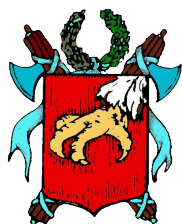
DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE NR. 24 DEL 29/09/2025

Letto, approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE
ALESSANDRO ERRIQUEZ

IL VICESEGRETARIO COMUNALE
MASSIMILIANO SCHIAVINA

Documento prodotto in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi dell'art. 20 del "Codice dell'amministrazione digitale" (D.Leg.vo 82/2005).



COMUNE DI
CASTELLOD'ARGILE

CITTA' METROPOLITANA DI BOLOGNA

DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE

SEZIONE STRATEGICA 2026/2029

SEZIONE OPERATIVA 2026/2028

Allegato A) alla delibera C.C. 24 del 29/09/2025

DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE

PREMESSA

SEZIONE STRATEGICA

1. INDIRIZZI STRATEGICI
 - 1.1 Linee programmatiche di mandato
 - 1.2 Quadro normativo di riferimento
 - 1.3 Gli indirizzi generali di programmazione
 - 1.4 Le modalità di rendicontazione
2. ANALISI STRATEGICA DELLE CONDIZIONI ESTERNE
 - 2.1 Concorso delle Autonomie Locali agli obiettivi di Governo
 - 2.2 Situazione Socio-economica
 - 2.3 Parametri economici essenziali
3. ANALISI STRATEGICA DELLE CONDIZIONI INTERNE
 - 3.1 Organizzazione e modalità di gestione dei servizi pubblici locali
 - 3.2 Risorse finanziarie
 - 3.3 Risorse umane
4. INDIRIZZI E OBIETTIVI STRATEGICI DELL'ENTE PER MISSIONE
 - 4.1. Indirizzi strategici
 - 4.2 PNRR

SEZIONE OPERATIVA

PARTE PRIMA

1. FONTI DI FINANZIAMENTO
 - 1.1 Quadro riassuntivo
 - 1.2 Valutazione generale sui mezzi finanziari
 - 1.3 Analisi delle risorse
2. INDIRIZZI GENERALI IN MATERIA DI TRIBUTI E TARIFFE DEI SERVIZI
3. INDIRIZZI SUL RICORSO ALL'INDEBITAMENTO PER IL FINANZIAMENTO DEGLI INVESTIMENTI
 - 3.1 Debito consolidato e capacità di indebitamento
4. DIMOSTRAZIONE DELLA COERENZA DELLE PREVISIONI DI BILANCIO CON GLI STRUMENTI URBANISTICI VIGENTI
5. SPESA
 - 5.1 Indirizzi strategici, obiettivi strategici e obiettivi operativi
 - 5.2 Missioni e programmi in relazione agli obiettivi strategici ed operativi
6. VALUTAZIONE DELLA SITUAZIONE ECONOMICA-FINANZIARIA DEGLI ORGANISMI PARTECIPATI
7. FONDO PLURIENNALE VINCOLATO

PARTE SECONDA

1. PROGRAMMAZIONE DEI LAVORI PUBBLICI
2. RISORSE FINANZIARIE DA DESTINARE AI FABBISOGNI DI PERSONALE
3. PIANO DELLE ALIENAZIONI E VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO IMMOBILIARE
4. PROGRAMMA TRIENNALE DEGLI ACQUISTI DI BENI E SERVIZI
5. SPESE PER INCARICHI DI COLLABORAZIONE

PREMESSA

La programmazione nelle pubbliche Amministrazioni garantisce l'attuazione del principio costituzionale del buon andamento (art. 97) in quanto è diretta ad assicurare un ottimale impiego delle risorse secondo i canoni di efficacia, efficienza ed economicità. Essa inoltre rende concreto il principio della democrazia partecipativa, in quanto fornisce gli strumenti per valutare l'operato dell'azione amministrativa conoscendo preventivamente gli obiettivi dichiarati e, successivamente, i risultati raggiunti. In sostanza un corretto processo di programmazione è espressione di una amministrazione moderna che intende fronteggiare in modo permanente, sistematico ed unitario le discontinuità ambientali ed organizzative ed anche finanziarie.

Il compito di un'Amministrazione è quello di sviluppare il proprio territorio e di migliorare il benessere dei propri cittadini, nel rispetto delle regole e dei ruoli istituzionali che il nostro ordinamento ha stabilito. Questo compito, assai difficile oggi a causa del contesto economico ancora critico e della scarsità di risorse a disposizione per soddisfare i bisogni fondamentali della comunità, diventa impossibile senza una efficace attività di programmazione in grado di mettere a fuoco gli obiettivi che si ritiene siano strategici.

Attraverso questo documento si affida "l'immagine" di come si vorrebbe migliorare il Comune e attraverso quali azioni si intende concretizzare tale risultato, affinché si possa valutare in anticipo la rispondenza degli obiettivi con i reali fabbisogni della collettività e seguire progressivamente la loro concreta attuazione.

Il principio contabile applicato concernente la programmazione di bilancio

Il principio contabile applicato della programmazione, illustrato dall'allegato 4/1 al Decreto Legislativo 118/2011 e successive modifiche e integrazioni, definisce come programmazione "il processo di analisi e valutazione che, comparando e ordinando coerentemente tra loro le politiche e i piani per il governo del territorio, consente di organizzare, in una dimensione temporale predefinita, le attività e le risorse necessarie per la realizzazione di fini sociali e la promozione dello sviluppo economico e civile della comunità di riferimento".

La nuova normativa rafforza il ruolo della programmazione innanzitutto perché la finalità ultima dell'armonizzazione contabile, intesa come una rappresentazione più trasparente e veritiera della situazione finanziaria, economica e patrimoniale dell'ente, rappresenta l'elemento irrinunciabile per una programmazione efficace.

Gli strumenti attraverso i quali si sostanzia la centralità della programmazione sono molteplici e riscontrabili trasversalmente in tutto il testo normativo. Il principio della "competenza finanziaria potenziata" ad esempio, garantendo una rappresentazione più chiara della situazione finanziaria dell'ente e ridefinendo il concetto di residui, rappresenta la premessa indiscutibile per una programmazione chiara ed effettiva; oppure la previsione di documenti con valenza almeno triennale (bilancio di previsione finanziaria e PEG) rafforza il ruolo della programmazione; così come la divisione della spesa in missioni e programmi consente una più agevole valutazione dei risultati dell'ente rispetto agli obiettivi fissati.

Gli strumenti di programmazione degli enti locali sono:

- a) il Documento unico di programmazione (DUP), presentato al Consiglio, entro il 31 luglio di ciascun anno;
- b) l'eventuale nota di aggiornamento del DUP, da presentare al Consiglio entro il 15 novembre di ogni anno, per le conseguenti deliberazioni;
- c) lo schema di bilancio di previsione finanziario, da presentare al Consiglio entro il 15 novembre di ogni anno. A seguito di variazioni del quadro normativo di riferimento la Giunta aggiorna lo schema di bilancio di previsione in corso di approvazione unitamente al DUP. In occasione del riaccertamento ordinario o straordinario dei residui la Giunta aggiorna lo schema di bilancio di previsione in corso di approvazione unitamente al DUP e al bilancio provvisorio in gestione;
- d) il piano esecutivo di gestione e delle performances approvato dalla Giunta entro 20 giorni dall'approvazione del bilancio;
- e) il piano degli indicatori di bilancio presentato al Consiglio unitamente al bilancio di previsione e al rendiconto;
- f) lo schema di delibera di assestamento del bilancio e il controllo della salvaguardia degli equilibri di bilancio, da presentare al Consiglio entro il 31 luglio di ogni anno;
- g) le variazioni di bilancio;

- h) lo schema di rendiconto sulla gestione, che conclude il sistema di bilancio dell'ente, da approvarsi entro il 30 aprile di ogni anno. Il rendiconto non rappresenta propriamente un documento di programmazione, ma rientra nell'elencazione degli strumenti di programmazione intesi come sistema integrato di definizione degli obiettivi e valutazione dei risultati raggiunti comprendendo momenti in cui è possibile modificare le decisioni originarie anche in funzione del mutamento delle condizioni esterne e delle esigenze dei portatori di interesse.

Il Documento Unico di Programmazione permette l'attività di guida strategica e operativa degli Enti Locali e fronteggia in modo permanente, sistematico e unitario le discontinuità ambientali e organizzativi.

Il Dup costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione.

Il documento si compone di due sezioni: la Sezione strategica (SeS) e la Sezione Operativa (SeO).

La prima ha un orizzonte temporale di riferimento che coincide con quello del mandato amministrativo, la seconda pari a quella del bilancio di previsione. In particolare:

- **la Sezione Strategica** sviluppa e concretizza le linee programmatiche di mandato e gli indirizzi strategici dell'ente, in coerenza con la programmazione di Governo e con quella Regionale.

- **la Sezione Operativa** ha carattere generale, contenuto programmatico e costituisce lo strumento di supporto al processo di previsione di indirizzi e obiettivi previsti nella Sezione Strategica.

Questa infatti, contiene la programmazione operativa dell'ente, avendo a riferimento un arco temporale sia annuale che pluriennale. Per ogni programma, e per tutto il periodo di riferimento del DUP, sono individuati gli obiettivi operativi annuali da raggiungere.

I programmi rappresentano dunque il cardine della programmazione, in quanto, costituendo la base sulla quale implementare il processo di definizione degli indirizzi e delle scelte, sulla base di questi verrà predisposto il PEG e affidati obiettivi e risorse ai responsabili di Area.

La Sezione Operativa infine comprende la programmazione in materia di lavori pubblici, personale e patrimonio.

Nel Documento Unico di Programmazione quindi dovranno essere inseriti tutti quegli ulteriori strumenti di programmazione relativi all'attività istituzionale dell'ente di cui il legislatore prevederà la redazione e approvazione.

SEZIONE STRATEGICA

(SeS)

1. INDIRIZZI STRATEGICI

La sezione strategica aggiorna le linee di mandato e individua la strategia dell'ente; identifica le decisioni principali che caratterizzano il programma di mandato che possono avere un impatto di medio e lungo periodo, le politiche da sviluppare per conseguire le finalità istituzionali e gli indirizzi generali di programmazione. Sono precisati gli strumenti attraverso i quali l'ente renderà il proprio operato durante il mandato, informando così i cittadini sul grado di realizzazione dei programmi. La scelta degli obiettivi è preceduta da un processo di analisi strategica delle condizioni esterne, descritto in questa parte del documento, che riprende gli obiettivi di periodo individuati dal governo, valuta la situazione socio-economica (popolazione, territorio, servizi, economia e programmazione negoziata) ed adotta i parametri di controllo sull'evoluzione dei flussi finanziari. L'analisi strategica delle condizioni esterne sarà invece descritta nella parte seguente del DUP.

1.1 – LINEE PROGRAMMATICHE DI MANDATO

A seguito delle elezioni amministrative tenutesi l'8 e 9 giugno 2024, con deliberazione di Consiglio Comunale n. 36 del 30/09/2024 sono state approvate le linee programmatiche del mandato amministrativo 2024-2029. Dalle linee programmatiche di mandato e dal connesso programma elettorale della lista emergono gli obiettivi strategici dell'amministrazione per il Comune di Castello d'Argile.

1.2 - QUADRO NORMATIVO DI RIFERIMENTO E CONTESTO ECONOMICO

Contesto nazionale ed europeo

Il Documento di Economia e Finanza del 2025 è stato approvato dal Consiglio dei Ministri il 09/04/2025 e definisce la cornice economica e finanziaria e gli obiettivi di finanza pubblica per il prossimo triennio.

Nel 2023 il tasso di crescita del prodotto interno lordo reale, 0,9 per cento, è risultato lievemente più elevato di quanto previsto nella Nota di aggiornamento del Documento di Economia e Finanza (NADEF) dello scorso settembre (0,8 per cento). Lo scorso anno, dopo la pausa nella crescita registrata nel secondo trimestre, l'attività economica ha ripreso a espandersi a ritmi moderati, intorno a due decimi di punto ogni trimestre, sostenuta dalla crescita dei servizi e delle costruzioni. I dati più recenti portano a stimare un andamento simile per la prima parte del 2024. Infatti, sebbene la produzione industriale abbia segnato un arretramento a gennaio, nello stesso mese le costruzioni hanno registrato un forte incremento e le indagini presso le imprese dei primi tre mesi dell'anno segnalano un miglioramento sia delle condizioni correnti sia delle aspettative, più sensibile per il settore dei servizi.

La previsione tendenziale di crescita del PIL in termini reali per il 2024 si attesta all'1,0 per cento. La marginale revisione al ribasso rispetto allo scenario programmatico della NADEF (1,2 per cento) è legata ad una scelta prudentiale, dato l'incerto contesto internazionale.

Si prospetta un tasso di crescita del PIL pari all'1,2 per cento nel 2025, e all'1,1 e allo 0,9 per cento, rispettivamente, nei due anni successivi. Le nuove stime tengono conto di una pluralità di fattori. Nell'insieme si confermano la capacità di ripresa dell'economia italiana e della sua domanda interna, la tenuta del settore estero e il comportamento favorevole del mercato del lavoro. Si tiene anche conto dello stimolo fornito dal PNRR, sia pure senza considerare pienamente i suoi effetti espansivi dal lato dell'offerta e sulle stime di prodotto potenziale.

Delega fiscale

Con la legge 11 marzo 2014, n. 23 è stata approvata la legge delega recante disposizioni per un sistema fiscale più equo, trasparente e orientato alla crescita. La cosiddetta legge delega fiscale ha lo scopo di:

- semplificare il rapporto tra il fisco e i contribuenti;
- prevedere la revisione sistematica delle "spese fiscali";
- rivedere l'imposizione sui redditi d'impresa e i regimi forfetari per i contribuenti di minori dimensioni;
- assicurare la stabilità delle regole fiscali e la certezza del diritto;
- riformare il catasto dei fabbricati per correggere le sperequazioni delle attuali rendite e ripristinare un sistema equo e trasparente di determinazione delle basi imponibili di natura catastale;
- migliorare il funzionamento del contenzioso e della riscossione dei tributi degli enti locali;
- tutelare l'ambiente attraverso nuove forme di fiscalità energetica e ambientale che possano consentire anche la riduzione del prelievo sui redditi;

Di particolare interesse per gli enti locali è la riforma della riscossione attuata con decorrenza 1 luglio 2017 che ha visto la soppressione di Equitalia e la nascita di una nuova struttura denominata Agenzia per la Riscossione delle Entrate (branca interna dell'Agenzia delle Entrate) con maggiori possibilità di interventi ai fini del recupero delle somme dovute dai contribuenti.

La revisione del prelievo locale

Il prelievo sugli immobili è stato interessato negli ultimi anni da frequenti modifiche: il 2012 ha visto il debutto dell'IMU in luogo dell'ICI, suddivisa in quota comunale e quota statale; poi nel 2013 il riparto del gettito tra Comune e Stato si è modificato attraverso la devoluzione pressoché integrale del gettito IMU a favore dei Comuni, fatta eccezione per gli immobili di tipo D, con l'introduzione del Fondo di Solidarietà Comunale, con l'obiettivo di attuare la perequazione tra comuni, di limitare le disuguaglianze del gettito immobiliare tra le città ricche e le città meno ricche.

Sempre nel 2013 si è assistito al graduale superamento dell'imposizione sulla prima casa e su altre tipologie imponibili il cui mancato gettito è stato sostituito dai trasferimenti compensativi statali.

Una ulteriore modifica vede nel 2014, il nuovo tributo IUC (Imposta Unica Comunale) che si articola su una componente di natura patrimoniale (IMU- Imposta Municipale Propria) e una relativa ai servizi fruiti dal proprietario o dal possessore dell'immobile (TASI – Tributo per i Servizi Indivisibili e TARI – Tassa sui Rifiuti).

Il quadro normativo dei tributi si presenta quindi estremamente articolato e instabile e prevede, oltre alle imposte sulle proprietà e sui servizi e ad una addizionale comunale all'IRPEF, anche una serie di tributi minori e canoni sull'occupazione di spazi e aree pubbliche e sulla diffusione dei messaggi pubblicitari.

Per semplificare il quadro dei tributi locali sugli immobili a favore dei contribuenti, il Governo aveva annunciato l'introduzione per l'anno 2016, di una nuova local tax, che unificasse IMU e TASI e semplificasse il numero delle imposte comunali, mediante un unico tributo/canone in sostituzione delle imposte e tasse minori e dei canoni esistenti, il tutto accompagnato dalla riforma del catasto inserita nella legge delega di cui sopra.

La legge di stabilità per il 2016 ha previsto invece l'eliminazione dal prelievo immobiliare dell'abitazione principale, dei terreni agricoli condotti direttamente da agricoltori professionali e della componente dei fabbricati D dovuta ai macchinari cosiddetti "imbullonati" e ovviamente comporta la previsione di assegnazioni compensative, sulle quali si dovrà lavorare con accuratezza in fase di riparto delle somme spettanti a ciascun Comune.

Nel corso del 2015 sono state implementate le informazioni nell'attuazione della legge delega sul federalismo fiscale. A regime, le risorse a disposizione degli enti locali per il finanziamento della spesa non dipenderanno più dai costi effettivamente sostenuti, ma da quelli che dovrebbero sostenere se si allineassero a un fabbisogno standard.

La legge di Bilancio 2020 (legge 160 del 27/12/2019) ha abolito la IUC nelle sue componenti IMU e TASI, ad eccezione della TARI, disciplinando la nuova IMU. Rispetto alla disposizioni in vigore fino al 31 dicembre 2019, sono state confermate le modalità di determinazione della base imponibile e di calcolo dell'imposta.

Gli obblighi di tempestività dei pagamenti

La direttiva sui ritardi nei pagamenti (Direttiva 2011/7/UE) è stata recepita in Italia con decreto legislativo 231/2012 il quale fissa in 30 giorni, salvo accordi diversi, i tempi per il pagamento derivanti da transazioni commerciali. Le misure messe in campo dal nostro Paese per contrastare tale fenomeno (la fatturazione elettronica, il fondo per garantire la liquidità delle P.A., il potenziamento del monitoraggio dei debiti commerciali attraverso la PCC) non sono risultate sufficienti. Il ritardo del nostro Paese nei pagamenti per transazioni commerciali ha fatto scattare ad inizio 2017 una procedura di infrazione. L'Italia ha risposto a tale procedura tramite l'introduzione del SIOPE+. La riforma ha come obiettivo il potenziamento delle informazioni trasmesse dagli Enti ai propri Tesorieri che consentiranno di conoscere in tempo reale i pagamenti delle fatture, superando in questo modo gli obblighi di comunicazione sulla PCC. La PCC acquisisce in modalità automatica, direttamente dal Sistema di Interscambio dell'Agenzia delle Entrate (SDI) tutte le fatture elettroniche emesse nei confronti della PA e registra i pagamenti effettuati e comunicati dalle singole amministrazioni.

Le Leggi di Bilancio 2019 e 2020 hanno introdotto ulteriori misure volte a garantire il rispetto dei termini di pagamento dei debiti derivanti da transazioni commerciali previsti dal DLgs 231/2012. I provvedimenti assunti si dispiegano in tre distinte direzioni:

- a) nuova anticipazione di liquidità;
- b) penalità per gli enti che non rispettano i termini di pagamento delle fatture;
- c) nuovi obblighi di pubblicità dei pagamenti.

Contesto regionale

Il Documento per l'Economia e la Finanza Regionale (DEFR) è il principale strumento di programmazione economico-finanziaria che contiene le linee programmatiche dell'azione di governo regionale per il periodo compreso nel bilancio di previsione.

La Regione Emilia Romagna, con delibera GR n. 961 del 16 giugno 2025 ha approvato il Documento di Economia e Finanza Regionale (DEFR) 2026-2028.

Le più recenti stime sull'andamento dell'economia dell'Emilia-Romagna indicano che nel biennio 2025-2026 la nostra regione dovrebbe mantenere una dinamica di crescita leggermente più vivace rispetto alla media nazionale. In particolare, per il 2025, si prevede un incremento del PIL regionale pari allo 0,7% in termini reali, un decimo di punto percentuale in più rispetto alla crescita stimata per l'Italia nel suo complesso (+0,6%).

In valori assoluti, l'incremento del PIL regionale tra il 2024 e il 2025 corrisponderebbe a circa 1.190 milioni di euro a prezzi costanti. Nel 2026, è prevista un'accelerazione della crescita reale, con un incremento del PIL dello 0,9%, mentre nel 2027 il ritmo dovrebbe attestarsi sullo 0,8%, valore confermato anche per il 2028. Nel complesso, i dati confermano la capacità dell'economia emiliano-romagnola di mantenere una traiettoria di espansione, sia pure moderata, anche in un contesto nazionale e internazionale caratterizzato da incertezza.

Nel 2025 la domanda interna regionale è attesa crescere dello 0,6%, mantenendo un ritmo analogo a quello dell'anno precedente. Tra le singole componenti, i consumi finali delle famiglie sono stimati in aumento dello 0,8%, un tasso leggermente superiore a quello del PIL complessivo regionale (+0,7%), a testimonianza di una graduale ripresa della fiducia delle famiglie. Gli investimenti fissi lordi, dopo il rallentamento già osservato nel 2024 (quando il tasso di crescita si era attestato sullo 0,6%), mostrerebbero una sostanziale stabilità nel 2025, con un incremento di appena lo 0,2%. Tuttavia, le proiezioni per il biennio successivo evidenziano una contrazione più marcata, con variazioni negative previste per il 2026 (-0,5%) e il 2027 (-1,2%), come anche, se pure in misura più lieve, per il 2028 (-0,2%). Nel complesso, la dinamica della domanda interna appare caratterizzata da una crescita contenuta ma stabile, trainata in particolare dai consumi delle famiglie, mentre gli investimenti mostrano segnali di debolezza nel medio termine.

Le esportazioni regionali sono attese in leggera ripresa nel 2025, con una crescita dello 0,3% rispetto all'anno precedente, dopo la forte contrazione registrata nel 2024 (-2%). In termini assoluti, il valore delle esportazioni dovrebbe avvicinarsi ai 70,7 miliardi di euro, consolidando il ruolo dell'Emilia-Romagna come una delle principali regioni esportatrici del Paese. Anche le importazioni sono previste in aumento, con una crescita dell'1,2% nel 2025, pari a 39,7 miliardi di euro in valori reali. Questo incremento si inserisce in un trend di ripresa della domanda estera di beni strumentali e intermedi, coerente con la dinamica del commercio internazionale, sia pure nell'incertezza causata dalla guerra doganale accesa dall'amministrazione Trump. Il saldo della bilancia commerciale regionale – pur con qualche oscillazione – continuerebbe ad attestarsi sopra i 30 miliardi, a conferma dell'elevata competitività del sistema produttivo regionale sui mercati esteri.

Nel triennio successivo, 2026-28, le esportazioni dovrebbero mantenere un ritmo di crescita sostenuto e piuttosto stabile, tra +2,1% e +2,3% annuo. Anche le importazioni sono previste in progressivo aumento, ma complessivamente meno forte di quello delle esportazioni, con il risultato che il saldo commerciale dovrebbe restare elevato e in ulteriore aumento, con un contributo netto positivo alla crescita regionale.

Con deliberazione della Giunta Regionale n. 286 del 18 marzo 2013 sono stati individuati gli ambiti territoriali ottimali per l'esercizio in forma associata delle funzioni ai sensi della LR n. 21/2012. Per il Comune di Castello d'Argile l'ambito ottimale è stato individuato nell'Unione Reno Galliera che comprende i seguenti Comuni:

- Argelato
- Bentivoglio
- Castello D'Argile
- Castel Maggiore
- Galliera
- Pieve di Cento
- San Giorgio di Piano
- San Pietro in Casale

I comuni appartenenti all'ambito dovranno svolgere in maniera associata:

- le funzioni che saranno conferite dalla legge regionale ai Comuni, in attuazione del processo di riordino delle funzioni amministrative provinciali;
- i sistemi informatici e le tecnologie dell'informazione
- almeno tre tra le seguenti sette funzioni fondamentali:
 1. pianificazione urbanistica e territoriale;
 2. servizi sociali;
 3. polizia municipale;
 4. protezione civile;
 5. gestione del personale;
 6. gestione dei tributi;
 7. sportello unico telematico per le attività produttive (SUAP).

Il riordino delle Province e l'attuazione della Legge n. 56/2014

La legge 56/2014 ("Disposizioni sulle Città metropolitane, sulle Province, sulle Unioni e fusioni di Comuni"), nota con il nome di "legge Delrio" ridisegna – a Costituzione invariata – il sistema di Governo locale, circoscrivendo il proprio raggio di azione alle città metropolitane, alle province ed alle unioni e fusioni di comuni. La legge infatti ha dato corpo alle prime, rivoluzionando il modo di essere delle seconde, innovato sensibilmente le terze. Essa si connette anche al disegno di legge costituzionale di riforma del Titolo V, Parte seconda, della Costituzione.

La legge 56/2014 ha previsto che le Province siano configurate quali enti territoriali di area vasta, trasformandole da enti territoriali direttamente rappresentativi delle proprie comunità ad enti di secondo livello, titolari di rilevanti funzioni fondamentali.

Sulla base della legge Delrio, le funzioni attualmente conferite alle Province sono sottoposte ad un complesso processo di riordino, all'esito del quale le stesse potranno essere confermate in capo alle Province, conferite ai Comuni o a loro forme associative, ovvero ricondotte in capo alla Regione. La legge Delrio ha definito il percorso di riordino delle Province attraverso il seguente iter che comprende:

- l'individuazione, mediante accordo in sede di Conferenza Unificata, delle funzioni conferite alle Province oggetto del riordino;
- la previsione con D.P.C.M., previa intesa in Conferenza unificata, dei criteri per la determinazione dei beni e delle risorse connesse all'esercizio di tali funzioni;
- l'attuazione dell'accordo da parte delle Regioni. Fino al completamento del processo di riallocazione di funzioni da parte delle Regioni, le Province devono continuare ad esercitare le funzioni finora loro attribuite.

La Regione Emilia Romagna ha completato il processo di riordino istituzionale, nel rispetto di quanto previsto dalla Legge 56/2014.

1.3 – GLI INDIRIZZI GENERALI DI PROGRAMMAZIONE

Nella programmazione complessiva delle attività dell'amministrazione nel periodo del mandato (2024-2029) si dovrà tenere conto dei seguenti indirizzi generali:

- mantenere, migliorare e consolidare la gestione dei servizi erogati direttamente dal comune e di quelli conferiti in Unione Reno-Galliera;
- proseguire nella politica di innovazione dei servizi comunali e del rapporto con l'utenza, soprattutto attraverso l'uso delle nuove tecnologie;
- proseguire nelle politiche di efficientamento energetico, cura del territorio e sostenibilità ambientale;
- rispettare il pareggio di bilancio, come prioritario obiettivo di stabilità della finanza pubblica a garanzia della sostenibilità del sistema paese per le generazioni future;
- procedere al recupero di sacche di elusione ed evasione dei tributi comunali con progetti specifici e finalizzati;
- perseguire migliori livelli di sostenibilità dell'indebitamento, destinando una parte delle risorse alla estinzione anticipata dei mutui;
- ricercare nuove risorse regionali, statali e comunitarie aggiuntive a quelle ordinarie provenienti dai trasferimenti iscritti in bilancio attraverso la redazione di progetti specifici in coerenza con gli obiettivi europei e regionali, per pesare il meno possibile sul bilancio familiare e delle imprese;
- rispettare i limiti di spesa imposti dalle leggi finanziarie nel rispetto dell'autonomia organizzativa e gestionale dell'ente, sanciti dalla Costituzione (artt. 117 e 119).

1.4 – LE MODALITA' DI RENDICONTAZIONE

L'attuale ordinamento prevede già delle modalità di rendicontazione dell'attività Amministrativa finalizzate anche ad informare i cittadini del livello di realizzazione dei programmi e di raggiungimento degli obiettivi.

Ci riferiamo in particolare a:

a) ogni anno, attraverso:

- la ricognizione sullo stato di attuazione dei programmi
- l'approvazione, da parte della Giunta Comunale, della relazione illustrativa al rendiconto, prevista dal D.Lgs. n. 267/2000

b) a fine mandato, attraverso la redazione della relazione di fine mandato, ai sensi dell'art. 4 del D.Lgs. 149/2011. In tale documento sono illustrati l'attività normativa e amministrativa svolta durante il mandato, i risultati conseguiti rispetto agli obiettivi programmatici, la situazione economico-finanziaria dell'Ente e degli organismi controllati, gli eventuali rilievi mossi dagli organismi esterni di controllo.

Tutti i documenti di verifica, insieme ai bilanci di previsione ed ai rendiconti, devono essere pubblicati sul sito del Comune "Amministrazione trasparente", al fine di assicurarne la più ampia diffusione e conoscibilità.

A queste modalità di rendicontazione verranno affiancate, annualmente:

- a) incontri pubblici sui temi specifici o generali;
- b) incontri dedicati nelle frazioni sui temi locali.

Inoltre saranno pubblicati attraverso pubblicazioni o documenti lo stato di fatto degli obiettivi dei traguardi e delle azioni svolte dall'Amministrazione.

2. ANALISI STRATEGICA DELLE CONDIZIONI ESTERNE

2.1. Il concorso delle Autonomie Locali agli obiettivi di governo

Gli enti locali sono chiamati direttamente a concorrere alla realizzazione degli obiettivi di governo principalmente attraverso:

- a) il rispetto del pareggio di bilancio ed il contenimento del debito;
- b) le misure di risparmio imposte dalla spending review ed i limiti su specifiche voci di spesa;
- c) limiti in materia di spesa di personale;
- d) limiti in materia di società partecipate.

2.1.1 Il pareggio di bilancio

La Legge 145/2018 (legge di Bilancio 2019) ha sancito il definitivo superamento dei vincoli di finanza pubblica, alla luce delle pronunce della Corte Costituzionale 247/2017 e 101/2018. Dal 2019 l'Ente è considerato in "equilibrio" e quindi in pareggio se, a rendiconto, garantirà un risultato di competenza non negativo, determinato dal prospetto degli equilibri di bilancio, ex allegato 10 al D.Lgs. 118/2011.

A livello previsionale non è previsto alcun vincolo particolare, anche perché è già applicabile, nell'ordinamento degli Enti Locali l'obbligo di approvare il bilancio di pareggio tra entrate e spese, secondo quanto previsto dall'art. 162 del Tuel e dal principio contabile allegato 4.2

Nella determinazione dei nuovi equilibri, concorrono, oltre alle entrate finali (primi 5 titoli) ed alle spese finali (primi 3 titoli) le seguenti voci prima escluse dal saldo di finanza pubblica:

- a) FPV di entrata e di spesa a prescindere dalla fonte di finanziamento;
- b) l'avanzo di amministrazione
- c) le entrate di accensione di mutui e le spese per il rimborso dei mutui.

Le ripercussioni delle nuove regole sui bilanci locali e sulla gestione contabile delle risorse sono evidenti:

- ripristino della piena autonomia delle amministrazioni con possibilità di applicare quote di avanzo e contrarre mutui nei limiti dettati dalla capacità di indebitamento dell'art. 204 del Tuel
- semplificazione amministrativa, che viene alleggerita di tutti gli adempimenti connessi ai vincoli di finanza pubblica.

2.1.2 La spending review

Gli obiettivi di risparmio connessi alla revisione della spesa pubblica vengono tradotti, per gli enti locali, in tagli alle risorse trasferite dallo Stato. Le minori entrate "dovrebbero" trovare adeguata compensazione nei risparmi conseguibili dagli enti nell'attuazione delle misure previste dalle varie disposizioni. La Legge 213/2023 ha individuato per il nostro Ente, tagli alle risorse trasferite dallo Stato sia per quanto riguarda l'informatica che per i servizi generali. I predetti tagli riguarderanno il periodo 2024-2028.

2.1.3 Le spese di personale

Trattandosi di una delle maggiori voci di esborso per le finanze pubbliche, il contenimento delle spese di personale è da tempo uno degli obiettivi del Governo, considerato l'impatto di questa voce di spesa sui bilanci delle pubbliche amministrazioni.

2.1.4 Le società partecipate

In attuazione della Legge delega di Riforma della pubblica Amministrazione (legge 124/2015) è stato emanato il decreto legislativo n. 175/2016 recante Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica. Il decreto raccoglie, in un unico provvedimento, le varie disposizioni in materia di società a partecipazione pubblica ad oggi contenute in varie leggi, oltre ad introdurre alcune importanti novità relativamente alla gestione delle predette società ed ai relativi rapporti con le amministrazioni controllanti o partecipanti.

Con deliberazioni di Consiglio Comunale:

- n. 62 del 26/09/2017 è stata approvata la Revisione straordinaria delle partecipazioni ai sensi dell'art. 24 del decreto legislativo 175/2016 (TUSP) che ha comportato la ricognizione delle partecipazioni possedute e l'aggiornamento del piano operativo di razionalizzazione. La deliberazione è stata inviata alla Sezione Regionale di Controllo della Corte dei Conti il 24 ottobre 2017;
- n. 63 del 20/12/2018 è stata approvata la ricognizione al 31 dicembre 2017 delle società dell'Ente prendendo atto che non si prevede un nuovo piano di razionalizzazione. La deliberazione è stata inviata alla Corte dei Conti attraverso il portale in data 28 dicembre 2018;
- n. 61 del 18/12/2019 è stata approvata la ricognizione al 31 dicembre 2018 delle società dell'ente prendendo atto che non si prevede un nuovo piano di razionalizzazione. La deliberazione è stata inviata alla Corte dei Conti attraverso il portale in data 28/12/2019;
- n. 55 del 28/12/2020 è stata approvata la ricognizione al 31 dicembre 2019 delle società dell'ente prendendo atto che non si prevede un nuovo piano di razionalizzazione. La deliberazione è stata inviata alla Corte dei Conti attraverso il portale in data 31/12/2020;

- n. 54 del 27/12/2021 è stata approvata la ricognizione al 31 dicembre 2020 delle società dell'ente prendendo atto che non si prevede un nuovo piano di razionalizzazione. La deliberazione è stata inviata alla Corte dei Conti attraverso il portale in data 31/12/2021;
- n. 47 del 28/12/2022 è stata approvata la ricognizione al 31 dicembre 2021 delle società dell'ente prendendo atto che non si prevede un nuovo piano di razionalizzazione. La deliberazione è stata inviata alla Corte dei Conti attraverso il portale in data 29/12/2022;
- n. 54 del 27/12/2023 è stata approvata la ricognizione al 31 dicembre 2022 delle società dell'ente prendendo atto che non si prevede un nuovo piano di razionalizzazione. La deliberazione è stata inviata alla Corte dei Conti attraverso il portale in data 28/12/2023;
- n. 53 del 16/12/2024 è stata approvata la ricognizione al 31 dicembre 2023 delle società dell'ente prendendo atto che non si prevede un nuovo piano di razionalizzazione. La deliberazione è stata inviata alla Corte dei Conti attraverso il portale in data 23/12/2024.

2.2. Situazione socio-economica del territorio

La conoscenza della situazione socio-economica del territorio rappresenta una tappa fondamentale nel processo di programmazione. Il contesto esterno infatti influenza le scelte ed orienta l'Amministrazione nell'individuazione delle strategie e degli obiettivi, al fine di rispondere al meglio alle esigenze della comunità amministrata e di garantire un ottimale impiego delle risorse. L'analisi si concentra sul territorio, la popolazione, l'economia insediata.

Bilancio demografico anno 2023 e popolazione residente al 31 dicembre 2023

2023	STRUTTURA POPOLAZIONE RESIDENTE								MOVIMENTO NATURALE				
	POPOLAZIONE RESIDENTE AL 1° GENNAIO	POPOLAZIONE RESIDENTE AL 31 DICEMBRE	MASCHI	FEMMINE	FAMIGLIE ANAGRAFICHE	NUMERO COMPONENTI PER FAMIGLIA	CONVIVENZE	POPOLAZIONE IN CONVIVENZA	NATI	‰	MORTI	‰	SALDO NATURALE
ARGELATO	9.672	9.648	4.723	4.925	4.385	2,20	1	4	61	6,31	100	10,35	-39
BENTIVOGLIO	5.712	5.759	2.859	2.900	2.512	2,29	2	4	41	7,15	59	10,29	-18
CASTEL MAGGIORE	18.504	18.533	8.886	9.647	8.602	2,14	11	120	92	4,97	201	10,85	-109
CASTELLO D'ARGILE	6.641	6.624	3.366	3.258	2.824	2,33	3	40	37	5,58	75	11,31	-38
GALLIERA	5.601	5.639	2.839	2.800	2.421	2,31	4	37	49	8,72	76	13,52	-27
PIEVE DI CENTO	7.277	7.341	3.640	3.701	3.249	2,25	7	41	54	7,39	101	13,82	-47
SAN GIORGIO DI PIANO	9.359	9.482	4.657	4.825	4.178	2,25	6	74	65	6,90	99	10,51	-34
SAN PIETRO IN CASALE	12.862	12.798	6.374	6.424	5.540	2,30	5	51	99	7,72	126	9,82	-27
UNIONE RENO GALLIERA	75.628	75.824	37.344	38.480	33.711	2,24	39	371	498	6,58	837	11,05	-339

2023	MOVIMENTO MIGRATORIO					SALDO		POPOLAZIONE STRANIERA					
	IMMIGRATI	%	EMIGRATI	%	SALDO MIGRATORIO	INCREMENTO O DECREMENTO	%	POPOLAZIONE STRANIERA	%	MASCHI	FEMMINE	STRANIERI MINORENNI	% SUGLI STRANIERI
ARGELATO	394	4,08	379	3,92	15	-24	-0,25	951	9,84	447	504	197	20,72
BENTIVOGLIO	328	5,72	262	4,57	66	48	0,84	601	10,48	286	315	145	24,13
CASTEL MAGGIORE	871	4,70	733	3,96	138	29	0,16	1.587	8,57	656	931	271	17,08
CASTELLO D'ARGILE	296	4,46	275	4,15	21	-17	-0,26	689	10,39	337	352	155	22,50
GALLIERA	293	5,21	228	4,06	65	38	0,68	1.048	18,65	531	517	247	23,57
PIEVE DI CENTO	344	4,71	233	3,19	111	64	0,88	687	9,40	309	378	162	23,58
SAN GIORGIO DI PIANO	453	4,81	296	3,14	157	123	1,31	976	10,36	474	502	206	21,11
SAN PIETRO IN CASALE	406	3,16	443	3,45	-37	-64	-0,50	1.861	14,51	891	970	503	27,03
UNIONE RENO GALLIERA	3.385	4,47	2.849	3,76	536	197	0,26	8.400	11,09	3.931	4.469	1.886	22,45

2023	ORIGINE DELLA POPOLAZIONE STRANIERA											
	1° STATO DI PROVENIENZA	NUMERO	%	2° STATO DI PROVENIENZA	NUMERO	%	3° STATO DI PROVENIENZA	NUMERO	%	4° STATO DI PROVENIENZA	NUMERO	%
ARGELATO	ROMANIA	301	31,65	ALBANIA	83	8,73	CINA	81	8,52	MOLDOVA	77	8,10
BENTIVOGLIO	ROMANIA	174	28,95	MAROCCO	71	11,81	UCRAINA	53	8,82	SRI LANKA	40	6,66
CASTEL MAGGIORE	ROMANIA	445	28,04	CINA	167	10,52	UCRAINA	102	6,43	PAKISTAN	90	5,67
CASTELLO D'ARGILE	ROMANIA	212	30,77	MAROCCO	77	11,18	PAKISTAN	56	8,13	ALBANIA	40	5,81
GALLIERA	PAKISTAN	234	22,33	ROMANIA	227	21,66	MAROCCO	198	18,89	ALBANIA	71	6,77
PIEVE DI CENTO	MAROCCO	119	17,32	ALBANIA	80	11,64	ROMANIA	75	10,92	TUNISIA	67	9,75
SAN GIORGIO DI PIANO	ROMANIA	225	23,05	CINA	118	12,09	MAROCCO	93	9,53	BANGLADESH	87	8,91
SAN PIETRO IN CASALE	ROMANIA	515	27,67	PAKISTAN	347	18,65	MAROCCO	207	11,12	ALBANIA	123	6,61
UNIONE RENO GALLIERA	ROMANIA	2.174	25,88	PAKISTAN	917	10,92	MAROCCO	899	10,70	ALBANIA	536	6,38

Bilancio demografico anno 2024 e popolazione residente al 31 dicembre 2024

2024	STRUTTURA POPOLAZIONE RESIDENTE								MOVIMENTO NATURALE				
	POPOLAZIONE RESIDENTE AL 1° GENNAIO	POPOLAZIONE RESIDENTE AL 31 DICEMBRE	MASCHI	FEMMINE	FAMIGLIE ANAGRAFICHE	NUMERO COMPONENTI PER FAMIGLIA	CONVIVENZE	POPOLAZIONE IN CONVIVENZA	NATI	‰	MORTI	‰	SALDO NATURALE
ARGELATO	9.648	9.619	4.723	4.925	4.385	2,19	1	4	61	6,33	100	10,38	-39
BENTIVOGLIO	5.759	5.807	2.896	2.911	2.540	2,28	2	6	45	7,78	40	6,92	5
CASTEL MAGGIORE	18.537	18.564	8.919	9.645	8.656	2,13	12	123	118	6,36	203	10,94	-85
CASTELLO D'ARGILE	6.624	6.616	3.356	3.260	2.848	2,31	3	26	41	6,19	63	9,52	-22
GALLIERA	5.639	5.668	2.880	2.788	2.448	2,30	4	40	32	5,66	76	13,44	-44
PIEVE DI CENTO	7.341	7.375	3.663	3.712	3.250	2,26	7	39	40	5,44	76	10,33	-36
SAN GIORGIO DI PIANO	9.482	9.567	4.701	4.866	4.228	2,25	12	67	67	7,03	109	11,44	-42
SAN PIETRO IN CASALE	12.798	13.030	6.494	6.536	5.671	2,29	5	51	91	7,05	134	10,38	-43
UNIONE RENO GALLIERA	75.828	76.246	37.632	38.643	34.026	2,23	46	356	495	6,51	801	10,53	-306

2024	MOVIMENTO MIGRATORIO					SALDO		POPOLAZIONE STRANIERA					
	IMMIGRATI	%	EMIGRATI	%	SALDO MIGRATORIO	INCREMENTO O DECREMENTO	%	POPOLAZIONE STRANIERA	%	MASCHI	FEMMINE	STRANIERI MNORENNI	% SUGLI STRANIERI
ARGELATO	394	4,09	379	3,93	15	-24	-0,25	951	9,87	447	504	183	19,24
BENTIVOGLIO	269	4,65	226	3,91	43	48	0,83	643	11,12	315	328	152	23,64
CASTEL MAGGIORE	775	4,18	663	3,57	112	27	0,15	1.669	9,00	681	988	308	18,45
CASTELLO D'ARGILE	318	4,80	304	4,59	14	-8	-0,12	688	10,39	326	362	152	22,09
GALLIERA	327	5,78	254	4,49	73	29	0,51	1.091	19,30	577	514	247	22,64
PIEVE DI CENTO	310	4,21	240	3,26	70	34	0,46	694	9,43	310	384	152	21,90
SAN GIORGIO DI PIANO	425	4,46	297	3,12	128	86	0,90	967	10,15	464	503	188	19,44
SAN PIETRO IN CASALE	718	5,56	443	3,43	275	232	1,80	1.963	15,20	962	1.001	473	24,10
UNIONE RENO GALLIERA	3.536	4,65	2.806	3,69	730	424	0,56	8.666	11,40	4.082	4.584	1.855	21,41

2024	ORIGINE DELLA POPOLAZIONE STRANIERA											
	1° STATO DI PROVENIENZA	NUMERO	%	2° STATO DI PROVENIENZA	NUMERO	%	3° STATO DI PROVENIENZA	NUMERO	%	4° STATO DI PROVENIENZA	NUMERO	%
ARGELATO	ROMANIA	295	31,02	ALBANIA	86	9,04	PAKISTAN	73	7,68	MOLDOVA	65	6,83
BENTIVOGLIO	ROMANIA	170	26,44	MAROCCO	69	10,73	UCRAINA	59	9,18	SRI LANKA	42	6,53
CASTEL MAGGIORE	ROMANIA	468	28,04	CINA	175	10,49	UCRAINA	108	6,47	PAKISTAN	93	5,57
CASTELLO D'ARGILE	ROMANIA	210	30,52	MAROCCO	72	10,47	PAKISTAN	65	9,45	ALBANIA	47	6,83
GALLIERA	PAKISTAN	276	25,30	ROMANIA	211	19,34	MAROCCO	180	16,50	TUNISIA	67	6,14
PIEVE DI CENTO	MAROCCO	113	16,28	ALBANIA	73	10,52	ROMANIA	72	10,37	TUNISIA	67	9,65
SAN GIORGIO DI PIANO	ROMANIA	230	23,78	CINA	115	11,89	MAROCCO	90	9,31	BANGLADESH	90	9,31
SAN PIETRO IN CASALE	ROMANIA	533	27,15	PAKISTAN	398	20,28	MAROCCO	171	8,71	ALBANIA	125	6,37
UNIONE RENO GALLIERA	ROMANIA	2.189	25,26	PAKISTAN	1.058	12,21	MAROCCO	830	9,58	ALBANIA	547	6,31

Imprese attive per settore di attività:

Città metropolitana di Bologna
Imprese attive per settori economici: **Castello d'Argile**

		2015	2016	2017	2018	2019	2020	2021	2022	2023	2024
A Agricoltura e pesca	Castello d'Argile	93	92	91	90	81	82	80	82	80	78
B Attività estrattiva	Castello d'Argile	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
C Manifattura	Castello d'Argile	89	91	87	85	80	80	76	74	74	72
D Energia	Castello d'Argile	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
E Acqua e trattamento rifiuti	Castello d'Argile	0	0	1	1	1	1	1	1	1	1
F Costruzioni	Castello d'Argile	110	100	102	95	87	94	100	102	94	93
G Commercio	Castello d'Argile	96	101	102	98	95	86	91	96	96	97
H Trasporto	Castello d'Argile	41	37	37	38	35	31	29	27	26	27
I Alloggio e ristorazione	Castello d'Argile	21	21	22	22	20	20	21	19	17	16
J Informazione e comunicazione	Castello d'Argile	7	5	5	5	5	4	5	6	7	6
K Credito e assicurazioni	Castello d'Argile	3	4	5	4	1	1	1	1	1	1
L Attività immobiliari	Castello d'Argile	18	19	18	19	19	20	23	25	26	25
M Attività professionali	Castello d'Argile	6	8	10	11	12	10	10	10	9	16
N Servizi alle imprese	Castello d'Argile	16	19	19	16	17	15	13	14	14	12
O Amministrazione pubblica	Castello d'Argile	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
P Istruzione	Castello d'Argile	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1
Q Sanità	Castello d'Argile	0	1	1	0	0	0	0	0	0	0
R Arte, sport e intrattenimento	Castello d'Argile	3	3	2	2	2	2	2	1	2	1
S Altri servizi personali	Castello d'Argile	12	12	12	11	11	12	12	11	10	9
T Attività di famiglie e convivenze	Castello d'Argile	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
X Non classificate	Castello d'Argile	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Totale		516	514	515	498	467	459	465	470	458	455

Imprese attive per natura giuridica:

Città metropolitana di Bologna
Imprese attive per forma giuridica: **Castello d'Argile**
Dettaglio geografico: Comune Anno: 2024



	Attive	Variazione % ultimo anno	% sul totale
Società di capitale	124	+9,7%	27,3%
Società di persone	58	-6,5%	12,7%
Imprese individuali	269	-3,6%	59,1%
Cooperative	2	+0,0%	0,4%
Consorzi	1	+0,0%	0,2%
Altre forme	1	+0,0%	0,2%
Totale	455	-0,7%	100,0%

Scegli il dettaglio geografico

- ☒ Comune
☐ Unione
☐ Distretto sanitario

Scegli un territorio
per il dettaglio geografico selezionato*

Castello d'Argile

*Per scegliere la Città metropolitana,
selezionare (Tutti)

Serie storica delle forme giuridiche più presenti nella città metropolitana



Fonte: Camera di Commercio di Bologna

2.3 Parametri economici essenziali

Di seguito si dettagliano gli imponibili Irpef delle persone fisiche residenti nel territorio comunale nell'anno d'imposta 2022 (fonte Portale federalismo fiscale)

Dati dichiarati nell'anno di riferimento - Anno di imposta : 2022

Imponibile ai fini dell'addizionale comunale	comunale dovuta	Aliquota media
116.490.527	925.826	0,79

Risultato: dati calcolati

Soglia di esenzione (Euro)	Aliquota (%)	minimo (Euro)	massimo (Euro)	gettito da (%)	Variazione gettito a (%)
7.500	0,80	919.013	1.123.238	-0,74	21,32

Reddito prevalente	Numero Dichiaranti	Esenti / Non tenuti			importo		Getto % su totale	variazione %	
		Numero	%	variazione % (su 2022)	min.	max		da	a
Lavoro dipendente	3.181	553	17,38	14,73	588.461	719.231	64,03	-2,99	18,57
Lavoro autonomo	19	1	5,26	0,00	14.567	17.804	1,59	1,96	24,61
Impresa	120	23	19,17	0,00	34.509	42.177	3,75	2,46	25,23
Partecipazione soc di pers	108	24	22,22	20,00	30.722	37.550	3,34	1,86	24,49
Immobiliare	58	43	74,14	30,30	3.244	3.964	0,35	-7,25	13,37
Pensione	1.415	197	13,92	4,79	240.300	293.700	26,15	3,83	26,91
Altro	53	41	77,36	7,89	7.210	8.812	0,78	16,38	42,25
Totale	4.954	882	17,80	12,36	919.013	1.123.238	100,00	-0,74	21,32

3. ANALISI STRATEGICA DELLE CONDIZIONI INTERNE

3.1 - Organizzazione e modalità di gestione dei servizi pubblici locali

Servizi conferiti in Unione Reno-Galliera

Funzioni associate

I Comuni di Argelato, Bentivoglio, Castello d'Argile, Castel Maggiore, Galliera, Pieve di Cento, San Giorgio di Piano e San Pietro in Casale hanno trasferito – a partire dal 2008 – numerose funzioni e servizi all'Unione Reno Galliera che le gestisce in modo associato, come da elenco seguente:

- a) Polizia Locale
- b) Protezione civile
- c) Suap Edilizia e commercio
- d) Ufficio sismica (Controllo pratiche sismiche)
- e) Risorse Umane
- f) Servizi informatici
- g) Servizi statistici
- h) Pianificazione Urbanistica
- i) Centrale Unica di Committenza
- j) Ufficio di Piano del Distretto Pianura Est
- k) Area servizi alla persona (Settore educativo e scolastico, Settore sociale, Settore cultura, Sport, Turismo)
- l) Partecipazione a bandi di finanziamento, redazione di studi di fattibilità, progettazione e realizzazione di opere pubbliche e servizi strategici sovracomunali
- m) Controllo di gestione

L'Ufficio di Piano sociale svolge le funzioni di programmazione sociale e socio-sanitaria, nonché le funzioni per l'accreditamento socio-sanitario, per tutto il Distretto Pianura Est (composto da 15 comuni), che opera in un bacino territoriale di circa 170mila abitanti, nel rispetto della normativa regionale che definisce gli ATO Ambiti Territoriali Ottimali e li fa coincidere con i Distretti Sanitari. L'Unione Reno Galliera svolge in questo ambito il ruolo di Ente Capofila, coordinando i lavori del Distretto, in stretto raccordo con la Città Metropolitana.

Le attività dei servizi sopra indicati sono descritte, ai sensi della programmazione pluriennale e a scalare come prescritto dall'ordinamento contabile, nel Documento Unico di Programmazione - Dup - dell'Unione, a cui si rinvia per connessione con la programmazione comunale, reperibile al link: [Dup Unione Reno Galliera](#). L'Unione adotta ogni strumento idoneo ad assicurare il monitoraggio, per se stessa e per i Comuni aderenti, delle azioni intraprese ed il controllo permanente e dinamico dell'attività svolta, in funzione del perseguimento degli obiettivi di periodo e, in generale, delle finalità e degli scopi ad essa istituzionalmente attribuiti dai Comuni, con i quali si coordina al fine di assicurare la reciproca omogeneità funzionale.

Le linee di mandato 2024-2029 dell'Unione sono scaturite da un percorso partecipato con gli amministratori dell'Unione e dei Comuni aderenti; tale percorso rappresenta un importante momento di coordinamento e di conoscenza delle politiche unionali, che permette ad ogni Comune di adottare la propria programmazione armonizzandola con quella dell'Unione.

I sei indirizzi di mandato dell'Unione sviluppati nel percorso sopra citato sono i seguenti:

SOSTEGNO E VALORIZZAZIONE DELLA PERSONA
SICUREZZA E CRESCITA SOSTENIBILE
SVILUPPO ORGANIZZATIVO E INNOVAZIONE TECNOLOGICA
SOSTENIBILITA' FINANZIARIA (*trasversale*)
PROGETTAZIONE EUROPEA E RICERCA RISORSE STRAORDINARIE (*trasversale*)
RACCORDO TRA COMUNI E UNIONE (*trasversale*)

Si evidenzia che nel PIAO 2025-2027 è stato inserito un obiettivo trasversale biennale (2025-2026) da attuare in coordinamento coi Comuni teso a sviluppare concretamente l'indirizzo nr. 4 – Sostenibilità finanziaria ad oggetto: *"Funzioni e servizi associati: modello di analisi delle gestioni associate"* con il quale si intende costruire un modello di analisi di efficienza, efficacia, economicità e qualità e innovazione dei servizi associati e conferiti all'Unione. Si propone un tavolo permanente di lavoro Comuni e Unione, nelle figure dei responsabili finanziari, con supporto dell'Ufficio controllo di gestione e la Direzione.

Formazione trasversale

In collaborazione con la Ragioneria Territoriale dello Stato di Bologna/Ferrara e la Prefettura di Bologna, al fine di fornire un supporto agli enti, sono stati organizzati due incontri formativi, rivolti ai tecnici dell'Unione e dei Comuni in merito all'inserimento dei dati nella piattaforma ReGIS per le piccole e medie opere.

Considerato l'ottimo riscontro ricevuto si sta valutando la possibilità di mantenere tali momenti formativi di coordinamento.

E' altresì in corso di redazione la proposta di Piano Triennale della Formazione congiunto Comuni-Unione, al fine di adeguare e ottimizzare il sistema delle competenze professionali sia alla luce delle cd competenze digitali e di transizione ecologica strettamente connesse agli obiettivi target del PNRR, sia per una transizione amministrativa come anche richiamato dalla recente Direttiva del Ministro Funzione Pubblica.

Per la stesura del Piano l'Ufficio Personale ha raccolto i fabbisogni e le proposte dai Segretari Comunali e dagli apicali e dipendenti dell'Unione; detto piano si articolerà come segue:

- formazione base sull'intelligenza artificiale (per gli anni 2025-2026):
 1. "fragilità amministrative" ovvero soluzioni di AI generativa che svolgano compiti quali trascrizioni di verbali (ad esempio degli organi collegiali) liberando tempo-lavoro dei dipendenti per attività maggiormente qualificate
 2. "fragilità territoriali" quali quelle in precedenza già descritte, ovvero soluzioni IOT e di AI generativa a supporto del rischio idrogeologico e sperimentazione di analisi per esempio della rete secondaria sconsolate (cd fossi).
- formazione per ampliare le competenze linguistiche (lingua inglese) per gruppo di avvio coerente con progetto europeo CERV Clymact (per gli anni 2025-2026)

PRT 2025-2027 - Piano di Riordino Territoriale Regione Emilia Romagna per le Unioni di Comuni e obiettivo congiunto Comuni-Unione sulle gestioni associate

Il PRT è il documento triennale di programmazione della Regione Emilia Romagna sul riordino territoriale, a sostegno delle gestioni e funzioni associate. Le 38 Unioni di Comuni della regione ottengono contributi ordinari annuali in base a indici di effettività promossi dalla regione, tra i quali: il numero delle funzioni conferite, il volume di bilancio parte corrente delle unioni e il personale trasferito dai comuni alle unioni. L'Unione Reno Galliera fa parte delle cd Unioni Avanzate, ovvero quelle dieci unioni che per parametro di effettività ha il maggiore risultato di performance.

Nel nuovo triennio di programmazione PRT 2025-2027 uno dei punti di attenzione è la analisi di efficienza, economicità e qualità delle funzioni associate. Si evidenzia come sia già obiettivo congiunto dei servizi finanziari e della direzione unione (PIAO 2025-2027) tra comuni e unione la analisi delle funzioni conferite.

Progetto Europeo Clymact- CERV e Ufficio Europa

Come da Linea di Mandato sopra richiamata "PROGETTAZIONE EUROPEA E RICERCA RISORSE STRAORDINARIE (*trasversale*)" si evidenzia il progetto europeo Clymact di cui Reno Galliera è ente capofila dal 2025 e per tutto il 2026 e il costituendo Ufficio Europa unionale.

Le informazioni al sito: <https://www.renogalliera.it/lunione/progettazione-europea/clymact>

Servizi gestiti tramite società partecipate

Servizio	Modalità di svolgimento	Soggetto gestore (in caso di gestione esternalizzata)
Servizio idrico integrato (acquedotto, fognatura e depurazione)	Concessione	Hera SPA
Servizio igiene ambientale, raccolta (ordinaria e differenziata e smaltimento rifiuti)	Appalto	Hera SPA

Elenco degli organismi ed enti strumentali e società partecipate

Denominazione	Attività svolta/funzioni attribuite	% di partecipaz	Indirizzo internet
Hera SPA	Servizio idrico integrato (acquedotto, fognatura, e depurazione), servizio di igiene ambientale, raccolta (ordinaria e differenziata) e smaltimento rifiuti, risorse energetiche	0,00041%	www.gruppohera.it
Lepida SPA	Realizzazione e gestione della rete regionale a banda larga della Pubblica amministrazione	0,0014%	www.lepida.it
ACER Azienda Casa Emilia-Romagna	Gestione unitaria del patrimonio ERP proprio ed anche per conto degli Enti Locali	0,5%	www.acerbologna.it

Indirizzi generali sul ruolo degli organismi ed enti strumentali e società controllate e partecipate

Ente/Organismo strumentale/Società:
Le partecipazioni possedute dal Comune di Castello d'Argile, non raggiungono la quota utile per permettere all'ente di attuare politiche di indirizzo nei confronti della società, tantomeno assegnare obiettivi agli organismi facenti parte del gruppo "amministrazione pubblica".

3.2 - Risorse finanziarie

Bilancio

Negli ultimi anni la programmazione di bilancio negli enti locali è divenuta un'attività sempre più difficoltosa; non solo per le maggiori esigenze del territorio e della collettività, ma anche per l'imprevedibilità dell'ambiente esterno e per le continue evoluzioni del sistema normativo.

Un'efficace programmazione necessita infatti di assetti stabili e realistici, soprattutto per poter pianificare su un orizzonte temporale di medio – lungo termine.

Il Comune di Castello d'Argile cerca di farlo concentrandosi sui nuovi schemi contabili , senza tralasciare tuttavia il patrimonio informativo che deriva dal vecchio sistema contabile.

Entrate

Evoluzione flussi finanziari nel quinquennio

TITOLO		2023 rendiconto	2024 rendiconto	2025 previsioni al 7 luglio 2025	2026	2027	2028
Avanzo di amministrazione		83.155,60	198.596,46	19.055,33	0,00	0,00	0,00
Fondo pluriennale vincolato spese		791.488,88	1.450.724,21	429.434,86	37.715,00	37.715,00	37.715,00
1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	competenza					
		4.082.958,22	4.193.825,97	4.369.849,00	4.285.973,00	4.314.473,00	4.314.473,00
2	Trasferimenti correnti	competenza					
		233.362,62	203.386,35	320.489,00	198.345,00	181.685,00	181.685,00
3	Entrate extra tributarie	competenza					
		613.640,19	665.189,25	682.226,00	557.060,00	562.060,00	562.060,00
4	Entrate in c/capitale	competenza					
		1.738.095,00	767.332,48	7.225.139,68	2.812.712,00	602.712,00	602.712,00
5	Entrate da riduzione di attività finanziarie	competenza					
		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
6	Accensione prestiti	competenza					
		505.926,00	125.526,40	498.562,40	0,00	0,00	0,00
7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	competenza					
		0,00	0,00	1.000.000,00	1.000.000,00	1.000.000,00	1.000.000,00
9	Entrate per conto terzi e partiti di giro	competenza					
		1.117.940,87	657.383,08	743.715,00	742.215,00	742.215,00	742.215,00
TOTALE		competenza					
		9.166.567,38	8.261.964,20	15.288.471,27	9.634.020,00	7.440.860,00	7.440.860,00

Tributi e tariffe dei servizi pubblici

La legge di stabilità per l'anno 2016 (Legge 28 dicembre 2015 n. 208) aveva previsto:

- all'art. 1 comma 26 il blocco degli aumenti dei tributi e delle addizionali per l'anno 2016 rispetto ai livelli deliberati per il 2015. L'unica eccezione è il tributo TARI per il quale sono consentiti eventuali incrementi tariffari;
- modifiche alla disciplina dell'IMU relativamente agli immobili concessi in comodato d'uso gratuito, agli immobili concessi con il canone concordato;
- esclusione dell'IMU per i terreni agricoli condotti e posseduti da coltivatori diretti e da imprenditori agricoli professionali nonché per alcuni immobili a destinazione speciale censibili nelle categorie catastali dei gruppi D ed E (imbullonati);
- abolizione della TASI sulla abitazione principale e pertinenze con esclusione delle categorie catastali A1, A8 e A9;
- incremento del Fondo di Solidarietà Comunale a ristoro delle minori entrate derivanti dalle esclusioni di cui sopra.

La legge di bilancio 2017 (legge 11 dicembre 2016, n. 232) e la Legge di Bilancio 2018 (legge 205/2017) ha esteso al 2017 e 2018 il blocco degli aumenti dei tributi e delle addizionali delle regioni e degli enti locali.

Come per il 2016, restavano escluse dal blocco alcune fattispecie esplicitamente previste: la tassa sui rifiuti (TARI), le variazioni disposte dagli enti che deliberano il pre-dissesto o il dissesto. Non rientravano nel divieto di aumento tutte le entrate che hanno natura patrimoniale come ad esempio, il canone occupazione spazi e aree pubbliche ed il canone idrico. Invece, il canone per l'autorizzazione all'installazione dei mezzi pubblicitari (Cimp), se pure alternativo all'imposta comunale sulla pubblicità e i diritti sulle pubbliche affissioni, avendo natura tributaria (CCost, sent. n.141/2009) rientravano nel blocco. Inoltre, come chiarito anche da diversi pronunciamenti in sede consultiva delle sezioni regionali della Corte dei Conti, la disposizione di cui al comma 26 doveva essere letta nel senso che il blocco si applicava a tutte le forme di variazione in aumento dei tributi a livello locale, sia relative a incremento di aliquote di tributi già esistenti nel 2015 o abolizione di regimi agevolativi, sia relative all'istituzione di nuovi prelievi tributari.

La legge di bilancio 2019 (n.145/2018) attribuisce agli Enti la facoltà di deliberare aumenti delle aliquote e tariffe dei tributi nel limite dei valori previste dalle rispettive leggi, rendendo non più efficace il blocco previsto dalla legge 208/2015.

La legge di Bilancio 2020 (n. 160/2019) ha abolito la IUC, ad eccezione della TARI, nelle sue componenti IMU e TASI, disciplinando la nuova IMU. Rispetto alle disposizioni in vigore fino al 31 dicembre 2019 sono confermate le modalità di determinazione della base imponibile e di calcolo dell'imposta. Anche nella nuova disciplina, in vigore dal 1/1/2020, non si applica l'imposta al possesso dell'abitazione principale (escluse quelle classificate nelle categorie catastali A1,A8 e A9) e relative pertinenze e alle altre fattispecie assimilate per legge all'abitazione principale e quindi esenti.

Dall'annualità 2021 è stata introdotta l' aliquota IMU dell'1‰ sui fabbricati rurali strumentali di cui all'art. 9 comma 3 bis del D.L 557/93 convertito nella Legge n. 133 del 26/02/1994.

Dall'annualità 2022 sono state applicate le aliquote del 10,6 per mille per le seguenti fattispecie di immobili:

- abitazioni e pertinenze locate a canone concordato;
- unità immobiliari concesse ad uso gratuito a parenti in linea retta fino al 1° grado, che la utilizzano come abitazione principale

Le aliquote e le addizionali applicate ai tributi comunali per l'anno 2025, ai sensi del suindicato contesto normativo, sono pertanto:

Aliquote I.M.U. in vigore per l'anno 2025

Abitazione principale e relative pertinenze (solo categorie A/1, A/8 e A/9)	aliquota 6,00‰
Abitazioni e pertinenze locate a canone concordato	aliquota 10,60‰
Unità immobiliari concesse ad uso gratuito a parenti in linea retta fino al 1° grado, che la utilizzano come abitazione principale	aliquota 10,60‰
Fabbricati rurali strumentali	aliquota 1,00‰
Altri immobili	aliquota 10,6‰

T.A.S.I. Con la Legge di Bilancio 2020 (n. 160/2019) è stata abolita la TASI.

Addizionale comunale Irpef: L'importo previsto è pari all'aliquota 2015 nella misura dello 0,8% su tutti gli scaglioni di reddito.

TARI Tassa sui rifiuti: L'ente ha previsto nel bilancio di previsione 2025/2027, annualità 2025, la somma di euro 927.209,00 per la tassa sui rifiuti istituita con i commi da 641 a 668 dell'art.1 della legge 147/2013. Con deliberazioni n. 10 del 28/04/2025 e n. 11 del 28/04/2025 è stato preso atto del Piano economico finanziario (PEF) di gestione dei rifiuti urbani anno 2025 e sono state approvate le tariffe della tassa rifiuti per l'anno 2025 prevedendo un incremento del 5% anche in considerazione delle modifiche normative introdotte per il calcolo del nuovo metodo tariffario MTR-2 per l'elaborazione dei piani economico-finanziari. A seguito dell'approvazione della deliberazione n.11/2025 lo stanziamento del bilancio di previsione 2025/2027, annualità 2025, è stato modificato in € 982.209,00.

Tariffa annuale delle lampade votive: A seguito delibera GC 99 del 15/11/2023 è stata determinata la tariffa annuale portandola da € 15,00 a € 20,00 e confermata anche per l'annualità 2025 (atto GC 115 del 14/11/2024).

Canone unico patrimoniale (ex Imposta comunale sulla Pubblicità e diritti pubbliche Affissioni – COSAP)

La legge di bilancio 2020 (legge 160/2019) ha previsto l'introduzione del Canone unico in sostituzione dei tributi minori rappresentati dai prelievi sulla pubblicità (imposta comunale sulla pubblicità) e sull'occupazione di suolo pubblico (canone occupazione spazi ed aree pubbliche) dal 1 gennaio 2021. Con deliberazione CC n. n. 10 del 29/03/2021 è stato adottato il regolamento per l'applicazione del canone unico patrimoniale e con deliberazione GC n. 25 del 29/03/2021 sono state determinate le tariffe del canone unico patrimoniale annualità 2021, confermate anche per l'annualità 2022, 2023, 2024 e 2025 (atto GC 116 del 14/11/2024).

Le previsioni di entrata e spesa dei servizi a domanda individuale sono inserite nel bilancio di previsione dell'Unione Reno Galliera come disposto con le deliberazioni del Consiglio Comunale nn. 77 e 78 del 30/12/2013 aventi per oggetto rispettivamente: "Conferimento all'Unione Reno Galliera dell'ufficio di piano del distretto Pianura Est per la gestione e realizzazione dei progetti e delle funzioni socio-sanitarie ad esso attribuite – Approvazione Convenzione" e "Conferimento all'Unione Reno Galliera delle funzioni e dei servizi dell'area Servizi alla Persona da parte dei Comuni di Bentivoglio, Castello D'Argile, Castel Maggiore, Galliera, Pieve di Cento, San Pietro in Casale – Approvazione Convenzione".

Le tariffe dei servizi conferiti vengono quindi deliberati dall'Unione Reno Galliera e in relazione alla dubbia esigibilità di rette e contribuzioni è stato previsto un fondo crediti di dubbia esigibilità nel bilancio di previsione dell'Unione.

Spese

Evoluzione flussi finanziari nel quinquennio

TITOLO			2023 rendiconto	2024 rendiconto	2025 previsioni al 7 luglio 2025	2026	2027	2028
1	Spese correnti	competenza	4.648.414,78	4.776.636,76	5.308.039,27	5.082.212,00	5.056.842,00	5.056.842,00
	di cui: Fondo pluriennale vincolato di parte corrente		37.851,00	39.055,00	37.715,00	37.715,00	37.715,00	37.715,00
2	Spese in c/capitale	competenza	1.595.464,74	1.977.205,16	7.945.282,00	2.417.220,00	370.212,00	370.212,00
	di cui: Fondo pluriennale vincolato in c/capitale		1.412.873,21	390.379,86	0,00	0,00	0,00	0,00
3	Spese per incremento di attività finanziarie	competenza	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4	Rimborso di prestiti	competenza	143.459,98	164.659,06	291.435,00	392.373,00	271.591,00	271.591,00
5	Chiusura anticipazioni di tesoreria	competenza	0,00	0,00	1.000.000,00	1.000.000,00	1.000.000,00	1.000.000,00
7	Spese per conti terzi e partite di giro	competenza	1.117.940,87	657.383,08	743.715,00	742.215,00	742.215,00	742.215,00
TOTALE		competenza	7.505.280,37	7.575.884,06	15.288.471,27	9.634.020,00	7.440.860,00	7.440.860,00

Investimenti programmati

Per un maggior dettaglio si rinvia alla programmazione delle opere pubbliche riportata nella Sezione Operativa.

Spesa corrente per l'esercizio delle funzioni fondamentali

Il mancato esercizio della delega conferita al Governo per l'individuazione delle funzioni fondamentali dei comuni prevista dall'articolo 2 della legge 5 giugno 2003, n. 131, attuativa della riforma del Titolo V della Costituzione, ha condotto per anni ad un vuoto legislativo che solo di recente è stato colmato con interventi d'urgenza.

Dopo una prima, provvisoria, individuazione delle funzioni fondamentali nell'ambito del processo di attuazione del cosiddetto "federalismo fiscale", prevista dall'art. 21, comma 3, della legge 5 maggio 2009, n. 42, le funzioni fondamentali dei comuni sono state individuate dall'articolo 14, comma 32, del d.L. n. 78/2010, convertito con modificazioni dalla legge n. 122/2010, come modificato dall'articolo 19, comma 1, del d.L. n. 95/2012 (L. n. 135/2012). Si tratta nello specifico delle funzioni di:

- a) organizzazione generale dell'amministrazione, gestione finanziaria e contabile e controllo;
- b) organizzazione dei servizi pubblici di interesse generale di ambito comunale, ivi compresi i servizi di trasporto pubblico comunale;
- c) catasto, ad eccezione delle funzioni mantenute allo Stato dalla normativa vigente;
- d) la pianificazione urbanistica ed edilizia di ambito comunale nonché la partecipazione alla pianificazione territoriale di livello sovracomunale;
- e) attività, in ambito comunale, di pianificazione di protezione civile e di coordinamento dei primi soccorsi;
- f) l'organizzazione e la gestione dei servizi di raccolta, avvio e smaltimento e recupero dei rifiuti urbani e la riscossione dei relativi tributi;
- g) progettazione e gestione del sistema locale dei servizi sociali ed erogazione delle relative prestazioni ai cittadini;
- h) edilizia scolastica per la parte non attribuita alla competenza delle province, organizzazione e gestione dei servizi scolastici;
- i) polizia municipale e polizia amministrativa locale;
- l) tenuta dei registri di stato civile e di popolazione e compiti in materia di servizi anagrafici nonché in materia di servizi elettorali, nell'esercizio delle funzioni di competenza statale;
- l-bis) i servizi in materia statistica.

Con riferimento al rendiconto annualità 2024, la spesa corrente per l'esercizio di tali funzioni ha assorbito l' 85,20% del totale (€ 4.776.636,76) e risulta essere la seguente:

Miss.	Progr.	Descrizione	Importo	% sul totale
1	1	Organi istituzionali	238.773,41	5,87
1	2	Segreteria generale	99.393,85	2,44
1	3	Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato	159.311,68	3,91
1	4	Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	56.898,01	1,40
1	5	Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	7.735,47	0,19
1	6	Ufficio tecnico	161.774,03	3,98
1	7	Elezioni e consultazioni popolari – Anagrafe e stato civile	176.966,11	4,35
1	8	Statistica e sistemi informativi	0,00	0,00
1	10	Risorse umane	101.550,74	2,50
1	11	Altri servizi generali	938.172,05	23,05
3	===	Ordine pubblico e sicurezza	0,00	0,00

4	===	Istruzione e diritto allo studio	663.978,94	16,32
9	3	Rifiuti	809.487,75	19,89
12		Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	655.607,24	16,10
TOTALE			4.069.649,28	100,00

Gestione del patrimonio

La gestione patrimoniale nel suo complesso è direttamente collegata a quella economica e si propone non solo di evidenziare la variazione nella consistenza delle varie voci dell'attivo e del passivo, ma soprattutto di correlare l'incremento o il decremento del patrimonio netto con il risultato economico dell'esercizio, così come risultante dal Conto Economico.

L'ente ha provveduto sulla base del punto 9.1 del principio contabile applicato 4/3:

- alla riclassificazione delle voci dello stato patrimoniale al 31/12/2015;
- all'applicazione dei nuovi criteri di valutazione dell'attivo e del passivo.

I prospetti riguardanti lo stato patrimoniale al 1° gennaio dell'esercizio di avvio della nuova contabilità, riclassificati e rivalutati, con l'indicazione delle differenze di rivalutazione, sono stati allegati al rendiconto e sono stati oggetto di approvazione del Consiglio in sede di approvazione del rendiconto dell'esercizio di avvio della contabilità economico patrimoniale, unitariamente ad un prospetto che ha evidenziato il raccordo tra la vecchia e la nuova classificazione.

Indebitamento

L'indebitamento dell'ente subisce pertanto la seguente evoluzione (i dati indicati sono stati desunti dai rendiconti per le annualità 2021-2022-2023-2024 e dalle previsioni inserite nel bilancio di previsione 2025/2027)

ANNO	2021	2022	2023	2024	2025	2026	2027	2028
<i>Residuo debito</i>	5.496.062,24	5.045.731,73	4.770.716,18	5.169.514,74	5.137.338,95	5.208.413,95	4.816.040,95	4.544.449,95
<i>Nuovi prestiti</i>	-204.000,00	0,00	505.926,00	125.526,40	362.510,00	0,00	0,00	0,00
<i>Prestiti rimborsati</i>	265.791,78	268.522,91	136.617,59	157.702,19	291.435,00	392.373,00	271.591,00	271.591,00
<i>di cui Estinzioni anticipate</i>	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	51.884,00	0,00	0,00
<i>Diverso utilizzo prestiti</i>	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<i>Altre variazioni</i>	19.461,27	-6.492,64	29.490,15	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<i>Mutuo CDP amm.to differito</i>	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	5.045.731,73	4.770.716,18	5.169.514,74	5.137.338,95	5.208.413,95	4.816.040,95	4.544.449,95	4.272.858,95

Equilibri di parte corrente e generali di bilancio (al 7 luglio 2025)

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO 2025	COMPETENZA ANNO 2026	COMPETENZA ANNO 2027	COMPETENZA ANNO 2028
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio					
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)	39.055,00	37.715,00	37.715,00	37.715,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)	5.372.564,00	5.041.378,00	5.058.218,00	5.058.218,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	5.308.039,27	5.082.212,00	5.056.842,00	5.056.842,00
<i>di cui:</i>					
- fondo pluriennale vincolato		37.715,00	37.715,00	37.715,00	37.715,00
- fondo crediti di dubbia esigibilità		149.587,00	126.419,00	132.022,00	132.022,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	291.435,00	392.373,00	271.591,00	271.591,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)		-187.855,27	-395.492,00	-232.500,00	-232.500,00
H) Utilizzo avanzo di ammin. Vincolato per quote capitale e avanzo libero	(+)	855,27	0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge	(+)	187.000,00	395.492,00	232.500,00	232.500,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		<i>0,00</i>	<i>51.884,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (**)					
O) = G+H+I-L+M		0,00	0,00	0,00	0,00

P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)	18.200,06	0,00	0,00	0,00
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)	390.379,86	0,00	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	7.723.702,08	2.812.712,00	602.712,00	602.712,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge	(-)	187.000,00	395.492,00	232.500,00	232.500,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)	7.945.282,00	2.417.220,00	370.212,00	370.212,00
<i>di cui fondo pluriennale vincolato di spesa</i>		0,00	0,00	0,00	0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE					
Z) = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-U-V+E		0,00	0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO FINALE					
W) = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y		0,00	0,00	0,00	0,00

3.3 - Risorse umane

Analisi strategica di contesto

La struttura organizzativa e il personale

La gestione del personale: il contesto

L'attuale quadro normativo in materia di personale continua ad incentivare il reclutamento di nuovo personale pubblico. Dopo alcuni interventi volti a favorire un più rapido svolgimento delle selezioni concorsuali, la svolta è intervenuta con il decreto attuativo del "decreto Crescita" D.L. 34/2019 attraverso il quale le facoltà assunzionali degli enti non sono più parametrize al turnover del personale cessato, ma ad un valore di virtuosità finanziaria. L'elemento da prendere in considerazione per valutare la capacità assunzionale di un Comune ora è esclusivamente il rapporto tra spesa di personale ed entrate correnti, con l'individuazione di "valori soglia" che determinano se gli enti potranno avere spazio per incrementare, mantenere o ridurre la propria dotazione di personale. Questo sistema, che in linea generale mira a premiare gli enti più grandi e virtuosi, determinerà probabilmente un incentivo alla riduzione dei servizi in economia; ma soprattutto si innesta in una situazione nella quale le entrate correnti, che vedono una continua contrazione saranno determinanti nella scelta di programmazione delle risorse umane, portando ad una inevitabile incertezza aggiuntiva nella programmazione delle stesse.

Nello specifico il Comune di Castello d'Argile si colloca nella prima fascia rispetto ai valori determinati dal DL 34/2019 e Decreto Ministeriale 17 marzo 2020, risulta pertanto rientrare tra gli enti virtuosi in cui può essere possibile incrementare, a fronte della sostenibilità di bilancio, il proprio rapporto tra spese di personale ed entrate correnti.

Il contenimento della spesa

L'art. 1 comma 557 della legge 296/2006, anche nel nuovo quadro delle facoltà assunzionali, continua a rappresentare il punto di riferimento normativo che impone l'obbligo, per le Amministrazioni Locali, di assicurare la riduzione delle spese di personale, con il limite univoco e non mutevole dato dalla spesa media di personale sul triennio 2011-2013. Con questo parametro fisso le amministrazioni sono in grado di programmare i fabbisogni di personale anche sul medio periodo con margini finanziari certi, pur nei limiti consentiti dalle norme sul reclutamento. La nuova normativa consente inoltre di superare tale limite, purché il Comune assumendo a tempo indeterminato rimanga all'interno della soglia di virtuosità.

Anche gli altri limiti e tagli di spesa che si configurano come "concorrenti" rispetto all'obbligo di riduzione dei costi di personale nel loro complesso si sono attenuati in questi ultimi anni:

- resta il contenimento della spesa per lavoro flessibile (tempo determinato, convenzioni, contratti di collaborazione coordinata e continuativa, contratti di formazione-lavoro, rapporti formativi, somministrazione di lavoro, lavoro accessorio) entro la spesa sostenuta nel 2009;
- sono stati eliminati i limiti alla formazione e alle missioni;
- in attesa del complessivo riordino della materia inerente il salario accessorio, il Fondo di produttività resta bloccato al valore del 2016; tuttavia, dopo la conversione del DL 34/2019 tale limite può essere incrementato sulla base del numero di dipendenti in forza all'Ente, ove essi siano aumentati rispetto al 2018 e, con l'entrata in vigore del DL 25/2025 può essere previsto un incremento delle risorse nel limite del 48% della base retributiva del personale dipendente, al netto delle risorse già presenti e del fondo indennità per posizioni organizzative e risultato. Purtroppo questa apertura porta con sé il mantenimento dei limiti di cui sopra, pertanto se teoricamente le risorse a disposizione potrebbero essere molte, nella pratica il margine viene ridotto in modo considerevole.

La contrattazione collettiva e le dinamiche di spesa

Il 16 novembre 2022 è stato sottoscritto il contratto di lavoro per il triennio 2019-2021 il quale non ha risposto alle tante attese di ridefinizione delle modalità di quantificazione delle risorse che vanno a costituire l'ammontare del fondo del salario accessorio, che negli anni vanno stratificandosi.

Pregio del contratto risulta invece il porre l'attenzione a una maggiore valutazione delle competenze, attitudini ed esperienze professionali del personale che dal Comune di Castello d'Argile è già stata recepita nel corso dell'anno espletando una procedura per progressioni verticali di personale dipendente dell'Ente.

In questo momento siamo in sede di doppia vacanza contrattuale, triennio 2022-2024 e triennio 2025-2027, e, in attesa della sottoscrizione del contratto per il comparto Funzioni Locali, ai sensi dell'art. 47-bis comma 1 del D.Lgs 165/2001 viene corrisposto al personale l'Indennità di Vacanza Contrattuale del contratto 2022-2024 pari ad un incremento dello 3,85% delle retribuzioni, a cui si aggiunge un'indennità di Vacanza Contrattuale relativo alla vacanza del contratto 2024-2026 pari ad un incremento dello 1% della base stipendiale, entrambe a titolo di acconto sulle maggiorazioni stipendiali previste dai futuri CCNL.

L'evoluzione della spesa

L'andamento della spesa di personale non presenta variazioni significative negli ultimi anni, in ragione di un organico di personale che non ha visto sostanziali variazioni:

Spesa di Personale in valore assoluto al netto delle componenti escluse ai sensi art. 1 comma 557 L. 296/2006				
ANNO 2011	ANNO 2012	ANNO 2013	VALORE MEDIO TRIENNIO	ANNO 2024
1.541.228,23	1.538.549,97	1.539.404,99	1.539.727,73	1.450.045,45

Spese retribuzioni lorde esclusi oneri e irap (Fonte: conto annuale - dati presunti in quanto circolare ministeriale non ancora uscita)

Posizione giuridica al 31/12	2020	2021	2022	2023	2024
Segretario Comunale		53.569,00	1.407,00		7.723,00
Alta specializzazione fuori D.O. - ex art. 110 c. 1		26.194,48	35.114,00	33.444,00	8.176,00
Funzionari ed E.Q. - (ex cat. D)	188.700,00	188.340,00	188.627,00	166.691,00	142.259,00
Istruttori (ex cat. C)	227.417,00	214.414,00	262.805,00	247.395,00	276.207,00
Ex cat. B3g - soppressa	79.448,00	77.886,00	82.456,00		
Operatori esperti (ex cat. B)	27.556,00	35.455,00	37.131,00	119.193,00	119.217,00
LPU/Tempo det.		3.765,23			
TOTALI	523.121,00	599.623,71	607.540,00	566.723,00	553.582,00

Dal 2018, con l'applicazione del nuovo CCNL cat. D3g inglobata in cat. D1

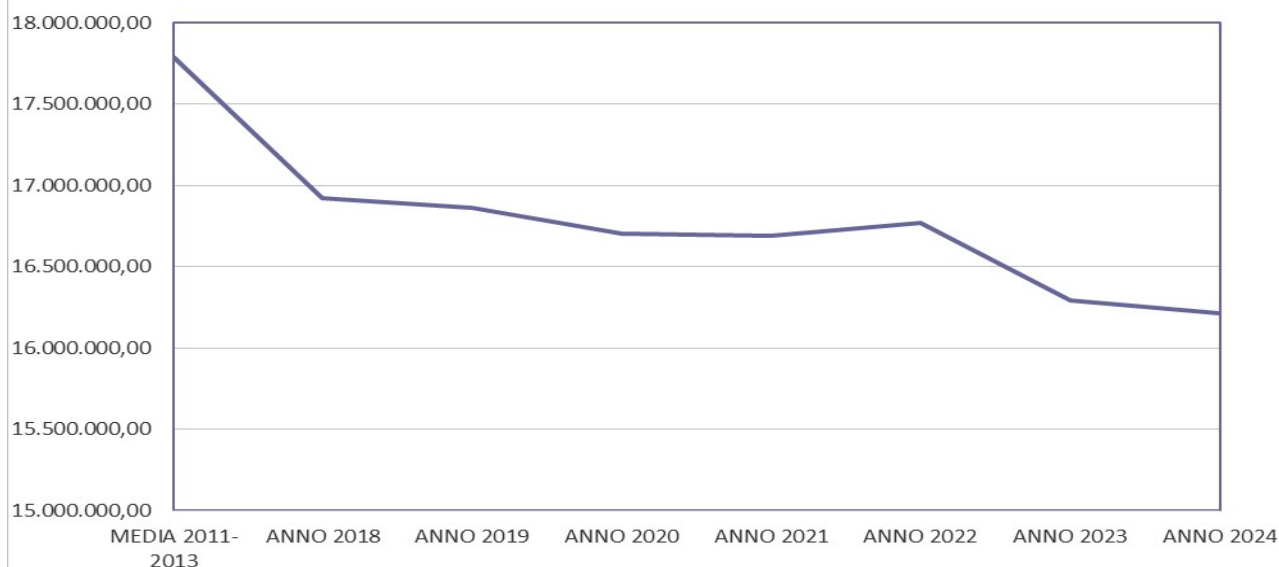
Dal 2023, con l'applicazione del nuovo CCNL cat. B3g inglobata in cat. B1

Retribuzione lorda media	2020	2021	2022	2023	2024
Mensilità retribuite	218,32	228,64	242,43	225,14	220,96
Unità uomo/anno	18,19	19,05	20,20	18,76	18,41
Spesa media uomo/anno	28.758,71	31.470,80	30.072,52	30.206,43	30.064,19

La spesa di personale del Comune non può non intrecciarsi anche con quella dell'Unione di cui fa parte. L'aggregato del sistema Unione + Comuni deve infatti tendere ad un obiettivo comune di contenimento, come previsto dall'art. 32 del TUEL, secondo cui *“la spesa sostenuta per il personale dell'Unione non può comportare, in sede di prima applicazione, il superamento della somma delle spese di personale sostenute precedentemente dai singoli comuni partecipanti. A regime, attraverso specifiche misure di razionalizzazione organizzativa e una rigorosa programmazione dei fabbisogni, devono essere assicurati progressivi risparmi di spesa in materia di personale”*.

L'analisi della spesa storica, nell'insieme dei nove Enti, evidenzia il conseguimento di tale obiettivo (- 8,83% rispetto alla media 2011-2013, pari a una minor spesa di € 1.569.516,80). La minore spesa registrata nell'anno 2024, come nell'anno passato, è una conseguenza della difficoltà alle sostituzioni dovute al turn-over e si ipotizza nel corso dei prossimi anni di far fronte all'inserimento in modo stabile di nuove figure all'interno degli Enti.

Spesa Complessiva del Personale dei 9 Enti in valore assoluto al netto delle componenti escluse ai sensi art. 1 comma 557 L. 296/200



Le assunzioni di personale e la programmazione

Dopo l'entrata in vigore dei decreti attuativi della riforma "Madia" del pubblico impiego, viene confermata la centralità della programmazione delle politiche del personale, attraverso il superamento della dotazione organica quale elemento "statico" di quantificazione delle risorse umane disponibili. La pianificazione delle risorse umane, da adottare annualmente con valenza triennale, rappresenta oggi lo strumento principale per coordinare le politiche di bilancio, la pianificazione strategica e le scelte programmatiche in materia di personale. Resta comunque la difficoltà di operare scelte di ampio respiro in un quadro normativo estremamente limitativo in termini finanziari e, comunque, in continuo mutamento.

Come detto in precedenza, in materia di possibilità assunzionali le regole di riferimento sono infatti radicalmente mutate. Dopo il DPCM 17 marzo 2020, i Comuni sono chiamati a valutare il parametro di virtuosità finanziaria dato dal rapporto tra spesa di personale ed entrate correnti, e sulla base di questo valore definire quale spazio per nuove assunzioni sia consentito.

Per quanto riguarda la propria organizzazione, con deliberazione di Giunta n. 27 del 12/03/2024, decorrenza 01/04/2024, si è proceduto a definire una nuova organizzazione dell'Ente unendo l'Area Edilizia Privata con l'Area Lavori Pubblici, ripristinando un'unica area tecnica denominata Gestione del Territorio creando una struttura più efficiente nella gestione dei progetti PNRR. Gli interventi previsti nel Piano triennale dei fabbisogni di personale consisteranno, pur nella riorganizzazione, nella sostituzione delle figure in uscita con il medesimo profilo.

Con delibera G.C. n. 18 del 28/02/2025 di approvazione del Piano Integrato di Attività e Organizzazione (P.I.A.O.), modificato con delibera G.C. n. 66 del 27/06/2025 è stata aggiornata la programmazione triennale del fabbisogno di personale per il periodo 2025/2027 prevedendo la copertura dei seguenti posti vacanti in organico o che si renderanno vacanti:

Profilo: Funzionario Contabile

Modalità di copertura: Assunzione da concorso

Area: Economico finanziaria

Tempistica di copertura: 2 semestre 2025

Profilo: Funzionario Edilizia Privata e Urbanistica

Modalità di copertura: Progressione verticale ai sensi dell'art. 52 comma 2-bis D.Lgs. n. 165/2001

Area: Gestione del Territorio

Tempistica di copertura: 2 semestre 2025

4. INDIRIZZI E OBIETTIVI STRATEGICI DELL'ENTE PER MISSIONE

Come già indicato in precedenza, dalle linee programmatiche di mandato e dal connesso programma elettorale, emergono gli indirizzi strategici e le aree di intervento che l'Amministrazione intende realizzare nel corso del proprio mandato amministrativo.

In particolare, per la formulazione della propria strategia, oltre a considerare gli obiettivi e i progetti già realizzati dall'inizio del proprio mandato, l'Amministrazione ha tenuto conto delle linee di indirizzo di Governo e Regione, degli obiettivi dell'Unione Reno Galliera, e ovviamente, della propria capacità di produrre beni e servizi, delle peculiarità specifiche del proprio territorio e del proprio tessuto urbano e sociale.

4.1 INDIRIZZI STRATEGICI

1) AMMINISTRAZIONE E CITTADINANZA ATTIVA

Il Comune è l'istituzione più vicina ai cittadini ed è quella che per prima deve cercare dialogo ed esprimere fiducia nei loro confronti, incentivandone la partecipazione attiva alle scelte e la condivisione dei valori fondanti della nostra Repubblica.

2) POLITICHE DI BILANCIO

La costante azione di contenimento della tassazione e delle tariffe comunali reperendo risorse alternative si è rivelata strategica nell'Amministrazione del nostro Comune e pertanto va proseguita.

3) UNIONE RENO GALLIERA

La sfida dei prossimi anni è mantenere alto lo standard dei numerosi servizi forniti in forma associata, tenendo conto dei cambiamenti demografici in atto, che vedono un numero sempre più in calo delle nascite e numeri in crescita di anziani e grandi anziani, e dei nuovi bisogni e necessità che ne conseguono.

4) POLITICHE SOCIALI E SERVIZI ALLA PERSONA

Il nostro obiettivo principale è il bene comune, nessuno deve rimanere indietro. La centralità della persona resterà uno dei nostri punti di riferimento. La nostra società è in forte trasformazione. Registriamo nuovi bisogni e nuove esigenze manifestate da anziani, minori, giovani coppie, persone con disabilità, immigrati.

5) SCUOLA E FAMIGLIE

L'istruzione e la formazione sono tra gli aspetti fondamentali per garantire un "progetto di futuro" alle nuove generazioni, per orientarsi ed integrarsi nella comunità in cui crescono e diventarne protagonisti.

6) CULTURA

Sostenere le attività culturali essenziali, in quanto portatrici di valori fondamentali, e per questo bisogna cercare di offrire il più ampio accesso possibile al sapere a tutte le fasce di età.

7) SPORT

Lo sport rappresenta un importante vettore di valori fondamentali ed è inoltre alla base di uno stile di vita sano. E' nostro preciso impegno garantire un'offerta sportiva varia, a tariffe concordate contenute ed accessibile a tutte le fasce di età, continuando ad investire nel mantenimento e potenziamento degli impianti e delle dotazioni sportive.

8) TERRITORIO, AMBIENTE, ENERGIA, SOSTENIBILITA'

La sostenibilità rappresenta la più importante sfida dell'umanità. Con la consapevolezza che crisi sociale e crisi ambientale sono due facce della stessa medaglia, ogni Comunità è chiamata ad operare per limitare i cambiamenti climatici e raggiungere gli obiettivi di sostenibilità approvati dalla

Nazioni Unite. Le risorse naturali della Terra sono limitate e lo è anche la capacità del Pianeta di ricevere rifiuti. Utilizzo di fonti energetiche rinnovabili in sostituzione di quelle fossili, adattamento ai cambiamenti climatici in corso, passaggio da economia lineare ad economia circolare, promozione di nuovi stili di vita sono azioni che intendiamo intraprendere con forza e convinzione.

9) SICUREZZA E PROTEZIONE CIVILE

La sicurezza rappresenta certamente una priorità. Rafforzarla e rafforzare il senso di sicurezza generale è un obiettivo assolutamente importante. Sicurezza da furti e truffe, sicurezza stradale, sicurezza da eventi climatici estremi e terremoti: una sicurezza che oggi deve essere affrontata insieme alla comunità, lavorando innanzitutto sulla prevenzione.

10) ECONOMIA E SVILUPPO DEL TERRITORIO

Vogliamo continuare ad investire nel rilancio delle attività produttive, commerciali e agricole del territorio, sostenendole con servizi di qualità (sportello unico delle attività produttive), snellendo gli adempimenti burocratici e ricercando incentivi pubblici per favorire lo sviluppo delle imprese e la creazione di nuovi posti di lavoro.

4.2 PNRR (PIANO NAZIONALE RIPRESA E RESILIENZA)

Il PNRR è un intervento che intende riparare i danni economici e sociali della crisi pandemica, contribuisce a risolvere le debolezze strutturali dell'economia italiana e ad accompagnare il nostro Paese verso un percorso di transizione ecologia e ambientale. Il Documento è stato predisposto dal Governo Italiano per poter accedere ai fondi del Next Generation EU dell'Unione Europea.

Il PNRR prevede un pacchetto di investimenti e riforme da effettuarsi nel periodo 2021/2026 articolato in 6 missioni:

- M1: Digitalizzazione, innovazione, competitività, cultura e turismo;
- M2: Rivoluzione verde e transizione ecologia;
- M3: Infrastrutture per una mobilità sostenibile;
- M4: Istruzione e ricerca
- M5: Inclusione e coesione;
- M6: Salute.

Per cogliere le opportunità offerte dal PNRR, l'Amministrazione Comunale ha avviato da mesi un importante lavoro che ha definito una strategia complessiva di intervento, partendo da una visione d'insieme degli obiettivi da raggiungere nei vari settori, monitorando nel contempo i bandi di pubblicazione e le scadenze.

Di seguito l'elenco dei progetti che alla data della redazione della presente documento sono stati finanziati dalle risorse del PNRR e quelli per i quali sono state presentate le candidature:

PROGETTI FINANZIATI

Interventi di riqualificazione energetica Teatro Comunale

Missione 1 Investimento 1.3 Migliorare l'efficienza energetica nei cinema, teatri, musei

Importo € 167.243,00

Attività conclusa

Realizzazione percorso ciclopedonale II° stralcio

Missione 5 Investimento 2.3. Programma innovativo qualità dell'abitare

Importo € 799.060,00

Attività conclusa

Realizzazione collegamento ciclo pedonale III° stralcio

Missione 3 Investimento 2.2

Importo € 1.000.000,00

Attività conclusa

Pago PA

Missione 1 Investimento 1.4. Servizi e cittadinanza digitale

Importo € 23.139,00

Attività in corso

App. IO

Missione 1 Investimento 1.4. Servizi e cittadinanza digitale

Importo € 6.860,00

Attività in corso

Intervento realizzazione vasche di laminazione

Missione 2 Investimento 2.1 Misure per la gestione del rischio di alluvione e per la riduzione del rischio idrogeologico

Importo € 550.000,00

Attività in corso

Miglioramento esperienza d'uso del sito e dei servizi digitali per il cittadino

Missione 1 Investimento 1.4 Servizi e cittadinanza digitale

Importo € 155.234,00

Attività in corso

Migrazione al cloud dei servizi digitali Amministrazione Comunale

Missione 1 Investimento 1.2 Abilitazione al cloud per le PA locali

Importo € 83.044,00

Attività in corso

Piattaforma digitale nazionale dei dati (PDND)

Missione 1 Investimento 1.4 Servizi e cittadinanza digitale

Importo € 20.344,00

Attività in corso

PROGETTI PER I QUALI SONO STATE PRESENTATE LE CANDIDATURE

Intervento miglioramento centro sportivo Capoluogo

Missione 5 Investimento 1.1. Potenziamento dei servizi e delle infrastrutture sociali di comunità

Importo € 315.000,00

Intervento manutenzione e messa in sicurezza patrimonio stradale di collegamento fra infrastrutture sociali

Missione 5 Investimento 1.1 Potenziamento dei servizi e delle infrastrutture sociali di comunità

Importo € 400.000,00

Interventi di messa in sicurezza

Missione 2 Investimento 2.2. Misure per l'attuazione degli interventi contro il dissesto idrogeologico

Importo € 950.000,00

Il PNRR (Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza) nei Comuni dell'Unione Reno Galliera

Nella programmazione congiunta Comuni-Unione per il triennio 2024-2026 è centrale descrivere le attività di previsione, attuazione e rendicontazione sul PNRR. L'Unione Europea ha risposto alla crisi pandemica con il Next Generation EU (NGEU): un programma che prevede investimenti e riforme per:

- accelerare la transizione ecologica e digitale
- migliorare la formazione delle lavoratrici e dei lavoratori
- conseguire una maggiore equità di genere, territoriale e generazionale

Il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) è un pacchetto di investimenti e riforme che si articola in sei aree tematiche, chiamate MISSIONI.

Nel sito dell'Unione al seguente link [Pnrr-Reno Galliera](#) è possibile consultare i progetti dei singoli Comuni, dell'Unione e del Distretto Pianura Est, anche ai sensi del Regolamento UE 241/2021. L'art. 34 del predetto Regolamento dispone infatti la necessità di *“garantire adeguata visibilità ai risultati degli investimenti finanziati dall'Unione europea attraverso la diffusione di informazioni coerenti, efficaci e proporzionate, destinate a pubblici diversi tra cui i media e il vasto pubblico”*. Per una visione più ampia sul Pnrr a livello regionale è possibile consultare la seguente pagina [Pnrr-Regione ER](#).

La funzioni di coordinamento e controllo, necessarie data l'importanza e la mole dei progetti, si sono concretizzate con i seguenti atti amministrativi, in raccordo con i Comuni e da questi approvati per le parti di competenza:

- 2 Delibera di Giunta dell'Unione nr. 37 del 24/05/2022 *"Istituzione dell'unità di supporto e gestione dei progetti finanziati dal Pnrr o da fonti comunitarie"*
- 3 Delibera di Giunta dell'Unione nr. 119 del 20/12/2022 *"Indicazioni in merito all'aggiornamento dei controlli interni ai fini del monitoraggio dei progetti finanziati con fondi Pnrr"*. Tale atto è stato recepito dalle Giunte degli 8 Comuni.
- 4 Delibera di Giunta dell'Unione nr. 8 del 14/02/2023 *"Protocollo d'intesa con il Comando Provinciale della Guardia di Finanza per il monitoraggio e il controllo delle misure di sostegno economico, di finanziamento e di investimento previste nel Pnrr. Approvazione"*. Tale atto è stato recepito dalle Giunte degli 8 Comuni.

I Comuni e le Unioni risultano essere tra i soggetti attuatori con più finanziamenti PNRR assegnati.

I progetti assegnati sono in fase di realizzazione e sono oggetto di costante di verifica, monitoraggio e controllo da parte degli organi preposti.

Sezione Operativa

(SeO)

PARTE PRIMA

La prima parte della sezione Operativa del DUP individua, per ogni singola Missione e coerentemente agli indirizzi previsti nella Sezione Strategica, i Programmi che l'ente intende realizzare nell'arco pluriennale di riferimento.

Gli obiettivi operativi individuati per ogni programma rappresenteranno dunque la declinazione annuale e pluriennale degli obiettivi strategici e costituiscono indirizzo vincolante per i successivi atti di programmazione.

In questo senso il Programma diventa il cardine della programmazione: il suo contenuto diventa elemento fondamentale della struttura del sistema bilancio e il perno intorno al quale definire i rapporti tra organi di governo e tra questi e la struttura organizzativa.

In generale, lo scopo della Sezione Operativa è quello di definire da un lato gli obiettivi dei programmi all'interno delle singole missioni, con l'indicazione dei relativi fabbisogni di spesa e modalità di finanziamento; orientare e guidare le successive deliberazioni del Consiglio e della Giunta e, infine, costituire il presupposto dell'attività di controllo strategico e dei risultati conseguiti dall'ente.

Di seguito si vanno quindi ad analizzare le singole missioni con l'individuazione, per ciascun programma, delle finalità, degli obiettivi annuali e pluriennali che si intendono perseguire, delle motivazioni e delle risorse finanziarie, umane e strumentali ad esso destinate.

Prima di procedere però è necessaria un'analisi sui mezzi finanziari a disposizione dell'ente, tale da garantire la sostenibilità delle scelte adottate dall'Amministrazione. Seguirà un maggior dettaglio relativo all'indebitamento e al ruolo degli organismi gestionali esterni nell'attuazione delle scelte strategiche intraprese.

Si precisa che l'intera programmazione è stata pianificata in maniera coerente agli strumenti urbanistici vigenti.

Ricordiamo inoltre, che gli obiettivi dei programmi devono essere controllati annualmente al fine di verificarne il grado di raggiungimento e, laddove necessario, modificati, dandone adeguata giustificazione, per dare una rappresentazione veritiera e corretta dei futuri andamenti dell'ente.

ENTRATA

1 - FONTI DI FINANZIAMENTO

1.1 Quadro riassuntivo					
Entrate	Trend storico	Programmazione pluriennale			
	Anno 2024 (rendiconto)	Anno 2025 (previsioni al 07/07/2025)	Bilancio di previsione finanziario		
			1° Anno	2° Anno	3° Anno
			2026	2027	2028
Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti (+)	37.851,00	39.055,00	37.715,00	37.715,00	37.715,00
Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa (+)	4.193.825,97	4.369.849,00	4.285.973,00	4.314.473,00	4.314.473,00
Contributi e trasferimenti correnti (+)	203.386,35	320.489,00	198.345,00	181.685,00	181.685,00
Extratributarie(+)	665.189,25	682.226,00	557.060,00	562.060,00	562.060,00
TOTALE ENTRATE CORRENTI	5.100.252,57	5.411.619,00	5.079.093,00	5.095.933,00	5.095.933,00
Contributi agli investimenti destinati al rimborso di prestiti (4,02,06) (+)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Avanzo di amministrazione per spese correnti (+)	101.169,66	0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate di parte corrente destinate ad investimenti (-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate di parte capitale destinate a spesa corrente (+)	14.000,00	187.000,00	395.492,00	232.500,00	232.500,00
Entrate da accensione di prestiti destinate ad estinzione anticipata (+)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE ENTRATE UTILIZZATE PER SPESE CORRENTI E RIMBORSO PRESTITI (A)	5.215.422,23	5.598.619,00	5.474.585,00	5.328.433,00	5.328.433,00
Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale (+)	1.412.873,21	390.379,86	0,00	0,00	0,00
Avanzo di amministrazione per spese in conto capitale (+)	97.426,80	19.055,33			
Entrate titoli 4,00-5,00-6,00 (+)	892.858,88	7.723.702,08	2.812.712,00	602.712,00	602.712,00
Contributi agli investimenti destinati al rimborso di prestiti (4,02,06) (-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate di parte corrente destinate ad investimenti (+)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate di parte capitale destinate a spesa corrente (-)	14.000,00	187.000,00	395.492,00	232.500,00	232.500,00
Entrate titoli 5,02-5,03-5,04 (-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate da accensione di prestiti destinate ad estinzione anticipata (-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE ENTRATE C/CAPITALE DESTINATE AD INVESTIMENTI (B)	2.389.158,89	7.946.137,27	2.417.220,00	370.212,00	370.212,00
Entrate Titolo 5,02-5,03-5,04 (C)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate per anticipazioni da Istituto tesoriere Titolo 7,00 (D)	0,00	1.000.000,00	1.000.000,00	1.000.000,00	1.000.000,00
Entrate per conto di terzi e partite di giro Titolo 9,00 (E)	657.383,08	743.715,00	742.215,00	742.215,00	742.215,00
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE (A+B+C+D+E)	8.261.964,20	15.288.471,27	9.634.020,00	7.440.860,00	7.440.860,00

1.2 Valutazione generale sui mezzi finanziari

Al momento non si rilevano significativi scostamenti rispetto all'andamento delle entrate dell'esercizio in corso.

1.3. Analisi delle risorse

1.3.1. Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa (Titolo 1.00)

Entrate	Trend storico	Programmazione pluriennale			
	Anno 2024 (rendiconto)	Anno 2025 (previsioni al 7 luglio 2025)	Bilancio di previsione finanziario		
			1° Anno	2° Anno	3° Anno
			2026	2027	2028
Tributi	3.484.765,21	3.687.833,00	3.603.957,00	3.632.457,00	3.632.457,00
Fondi perequativi	709.060,76	682.016,00	682.016,00	682.016,00	682.016,00
TOTALE	4.193.825,97	4.369.849,00	4.285.973,00	4.314.473,00	4.314.473,00

1.3.2. Trasferimenti correnti (Titolo 2.00)

Entrate	Trend storico	Programmazione pluriennale			
	Anno 2024 (rendiconto)	Anno 2025 (previsioni al 7 luglio 2025)	Bilancio di previsione finanziario		
			1° Anno	2° Anno	3° Anno
			2026	2027	2028
Trasferimenti correnti da Amministrazioni Pubbliche	201.754,65	196.135,00	196.135,00	179.635,00	179.635,00
Trasferimenti correnti da imprese	1.631,70	2.362,00	2.210,00	2.050,00	2.050,00
Trasferimenti correnti dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	0,00	121.992,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	203.386,35	320.489,00	198.345,00	181.685,00	181.685,00

1.3.3. Entrate extratributarie (Titolo 3.00)

Entrate	Trend storico	Programmazione pluriennale			
	Anno 2024 (rendiconto)	Anno 2025 (previsioni al 7 luglio 2025)	Bilancio di previsione finanziario		
			1° Anno	2° Anno	3° Anno
			2026	2027	2028
Vendita di beni e servizi e proventi dalla gestione dei beni	503.062,56	496.440,00	454.340,00	458.340,00	458.340,00
Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	19.442,92	14.000,00	15.000,00	16.000,00	16.000,00
Interessi attivi	8.057,29	3.200,00	200,00	200,00	200,00
Altre entrate da redditi di capitale	844,50	1.000,00	1.000,00	1.000,00	1.000,00
Rimborsi e altre entrate correnti	133.781,98	167.586,00	86.520,00	86.520,00	86.520,00
TOTALE	665.189,25	682.226,00	557.060,00	562.060,00	562.060,00

1.3.4. Entrate in conto capitale (Titolo 4.00)

Entrate	Trend storico	Programmazione pluriennale			
	Anno 2024 (rendiconto)	Anno 2025 (previsioni al 7 luglio 2025)	Bilancio di previsione finanziario		
			1° Anno	2° Anno	3° Anno
			2026	2027	2028
Contributo agli investimenti	635.586,68	6.803.227,68	2.200.000,00	300.000,00	300.000,00
Altri trasferimenti in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate da alienazioni di beni materiali e immateriali	4.053,00	265.200,00	460.000,00	150.000,00	150.000,00
Altre entrate in conto capitale	127.692,80	156.712,00	152.712,00	152.712,00	152.712,00
TOTALE	767.332,48	7.225.139,68	2.812.712,00	602.712,00	602.712,00

1.3.5. Entrate da riduzioni di attività finanziarie (Titolo 5.00)

Entrate	Trend storico	Programmazione pluriennale			
	Anno 2024 (rendiconto)	Anno 2025 (previsioni al 7 luglio 2025)	Bilancio di previsione finanziario		
			1° Anno	2° Anno	3° Anno
			2026	2027	2028
Alienazione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

1.3.6. Accensione di prestiti (Titolo 6.00)

Entrate	Trend storico	Programmazione pluriennale			
	Anno 2024 (rendiconto)	Anno 2025 (previsioni al 7 luglio 2025)	Bilancio di previsione finanziario		
			1° Anno	2° Anno	3° Anno
			2026	2027	2028
Accensione prestiti a breve termine	0,00	35.526,40	0,00	0,00	0,00
Accensione mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	505.926,00	90.000,00	362.510,00	0,00	0,00
Altre forme di indebitamento	0,00	0,00	136.052,40	0,00	0,00
TOTALE	505.926,00	125.526,40	498.562,40	0,00	0,00

1.3.7. Anticipazioni da istituto tesoriere (Titolo 7.00)

Entrate	Trend storico	Programmazione pluriennale			
	Anno 2024 (rendiconto)	Anno 2025 (previsioni al 7 luglio 2025)	Bilancio di previsione finanziario		
			1° Anno	2° Anno	3° Anno
			2026	2027	2028
Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	1.000.000,00	1.000.000,00	1.000.000,00	1.000.000,00
TOTALE	0,00	1.000.000,00	1.000.000,00	1.000.000,00	1.000.000,00

2. INDIRIZZI GENERALI IN MATERIA DI TRIBUTI E TARIFFE DEI SERVIZI

L'indirizzo generale in materia di tributi è di pesare il meno possibile sul bilancio familiare e delle imprese. Tuttavia le modifiche dei trasferimenti dello Stato, come sotto indicato, hanno imposto ed impongono una applicazione delle aliquote, nelle fattispecie imponibili, nei valori massimi. Diverso il discorso per quanto riguarda la TARI che vede l'applicazione delle tariffe in funzione dei costi sostenuti per la raccolta e lo smaltimento dei rifiuti.

Trasferimenti correnti (Titolo 2.00)

Per quanto riguarda i trasferimenti da amministrazioni pubbliche si registra un andamento altalenante dovuto in particolare alle vicende tributarie ed ai contributi compensativi del mancato gettito dei tributi. A proposito si evidenzia come:

- a) a livello europeo: non si prevedono contributi;
- b) a livello statale: il livello dei trasferimenti correnti dallo Stato registra un andamento altalenante dovuto alle correlate modifiche dei tributi locali.

3. INDIRIZZI SUL RICORSO ALL'INDEBITAMENTO PER IL FINANZIAMENTO DEGLI INVESTIMENTI

3.1. Debito consolidato e capacità di indebitamento

L'indebitamento è stato oggetto di particolare monitoraggio da parte dell'ente che, a tal riguardo, ha cercato di porre in essere una politica degli investimenti nel rispetto dei limiti di legge imposti dal D. Lgs. 267/2000.

L'ammontare dei prestiti previsti per il finanziamento di spese in conto capitale e il limite della capacità di indebitamento, previsto dall'articolo 204 del Tuel, è riportato nel seguente prospetto.

VERIFICA DELLA CAPACITÀ DI INDEBITAMENTO		
Entrate correnti (Titoli I, II, III) Rendiconto 2024	<i>Euro</i>	5.062.401,57
Limite di impegno di spesa per interessi passivi (10%)	<i>Euro</i>	506.240,16
Interessi passivi sui mutui in ammortamento e altri debiti*	<i>Euro</i>	237.509,00
Incidenza percentuale sulle entrate correnti*	%	4,84
Importo impegnabile per interessi su nuovi mutui*	<i>Euro</i>	268.731,16

L'incidenza degli interessi passivi compresi quelli derivanti dalle ulteriori garanzie prestate, sulle entrate correnti su quelle previste è così prevista in relazione anche ai limiti di cui al citato art. 204 del Tuel:

	2025	2026	2027	2027
Interessi passivi	237.509,00	283.086,00	308.390,00	308.390,00
Entrate correnti penultimo esercizio precedente	4.929.961,03	5.062.401,57	5.372.564,00	5.041.378,00
% su entrate correnti	4,82	5,59	5,74	6,12
Limite art. 204 Tuel	10%	10%	10%	10%

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registrano la seguente evoluzione:

	2025	2026	2027	2028
<i>Oneri finanziari</i>	237.509,00	283.086,00	308.390,00	308.390,00
<i>Quota capitale</i>	291.435,00	392.373,00	271.591,00	271.591,00
<i>Totale fine anno</i>	528.944,00	675.459,00	579.981,00	579.981,00

4. DIMOSTRAZIONE DELLA COERENZA DELLE PREVISIONI DI BILANCIO CON GLI STRUMENTI URBANISTICI VIGENTI

- Piano Strutturale Comunale PSC
Approvato in data 06/02/2009 con delibera consiliare n. 4;
PSC vigente in seguito a variante n. 2/2014 approvata con DCC n. 29 del 08/06/2015;
- Regolamento Urbanistico Edilizio RUE
Approvato in data 06/02/2009 con delibera consiliare n. 5;
RUE vigente in seguito a variante n. 13/2017 approvata con DCC n. 3 del 15/02/2018;
- Piano Operativo Comunale POC
Approvato in data 09/06/2010 con deliberazione di C.C. n. 24.

ACCORDI CON I PRIVATI (ex art. 18 L. 20/2000)

Si riportano gli accordi più significativi

Denominazione comparto	Oneri a carico del soggetto attuatore
Sub Ambito 9.1	Dotazione minima di mq 1.508,62 di verde pubblico e mq 301,72 di parcheggi pubblici
	Urbanizzazione di tutte le reti e i sottoservizi del comparto
	Realizzazione e cessione impianto fotovoltaico che renda il su-ambito autosufficiente dal punto di vista energetico in relazione alla pubblica illuminazione.
	Versamento dell'onere compensativo per la realizzazione delle vasche di laminazione pari a € 26.250,00
	Cessione di un lotto urbanizzato di mq 965,89 con proprio DE pari a 400 mq di SU

Denominazione comparto	Oneri a carico del soggetto attuatore
Sub Ambito 3.1	Dotazione minima di mq 1.957,76 di verde pubblico e mq 391,55 di parcheggi pubblici
	Urbanizzazione di tutte le reti e i sottoservizi del comparto
	Realizzazione e cessione impianto fotovoltaico che renda il su-ambito autosufficiente dal punto di vista energetico in relazione alla pubblica illuminazione.
	Realizzazione della vasca di laminazione a servizio del comparto
	Realizzazione della messa in sicurezza tra la via di lottizzazione e via Provinciale

Denominazione comparto	Oneri a carico del soggetto attuatore
Sub Ambito 6.2	Dotazione verde pubblico 2647 mq – parcheggi pubblici 534,33
	Urbanizzazione di tutte le reti e i sottoservizi del comparto
	Realizzazione della vasca di laminazione a servizio del comparto
	Realizzare e cedere gratuitamente al Comune un tratto di pista ciclopedonale, all'interno del comparto 6.2, di collegamento tra la Via Zambeccari e l'attuale percorso pedonale esistente sito nel parco pubblico prospiciente Via Vivaldi in collegamento con Parco Spinelli
	Progettare e realizzare il nuovo percorso pedonale e ciclopedonale lungo Via Zambeccari.

Denominazione comparto	Oneri a carico del soggetto attuatore
Sub Ambito 9.2 a	Dotazione verde pubblico attrezzato 2560 mq – parcheggi pubblici 203,60
	Urbanizzazione di tutte le reti e i sottoservizi del comparto
	Realizzazione della vasca di laminazione a servizio del comparto
	Cessione di area verde di mq 1052 attrezzata a orti sociali

5. SPESA (TRIENNIO)
5.1 Linee strategiche, Obiettivi strategici e Obiettivi Operativi

Indirizzi strategici	Obiettivi strategici	Obiettivi operativi	Referente politico	Missioni	Programma	Resp.le Area	2026	2027	2028
1. AMMINISTRAZIONE E CITTADINANZA ATTIVA	1.1 Facilitare l'accesso ai servizi per i cittadini	1.1.1 Strumenti web istituzionali e garantendo altri canali di informazione per chi non ha il computer.	Sindaco - Assessore Comunicazione	1	1	Area Istituzionale e Demoanagrafica			
	1.2 Favorire la cittadinanza attiva e la partecipazione	1.2.1 Rafforzare l'esperienza del Consiglio Comunale dei Ragazzi promuovendo il coinvolgimento di tutta la scuola	Assessore Scuola	1	1	Unione Reno Galliera			
		1.2.2 Organizzazione di incontri con la popolazione su argomenti di interesse generale	Giunta	1	1	Area Istituzionale e Demoanagrafica			
	1.3 Presidiare l'agenzia regionale (ATERSIR) che si occupa del servizio Idrico e Rifiuti ed il Comitato Guida Metropolitano che si occupa della gara per la gestione delle reti del gas.	1.3.1 Presidiare la procedura per il nuovo affidamento della gestione delle reti del gas	Sindaco, Assessore Bilancio e Ambiente	1	1	Area Gestione del Territorio/Area Economico Finanziaria/Unione Reno Galliera			
		1.3.2 Presidiare la gestione del Servizio Idrico Integrato		1	1				
		1.3.3 Mantenere un rappresentante dell'Unione Reno Galliera all'interno dell'Agenzia Regionale (ATERSIR) e all'interno del Comitato Guida		1	1				
		1.3.4 Presidiare il servizio di gestione rifiuti a seguito nuovo affidamento		1	1				
2. POLITICHE DI BILANCIO	2.1 Contenimento della spesa corrente	2.1.1 Contenimento dei consumi energetici ed incremento della produzione di energia rinnovabile	Sindaco-Assessore Bilancio e Ambiente	1	3	Area Economico Finanziaria e Area Gestione del Territorio			
		2.1.2 Efficiente gestione e programmazione delle manutenzioni di immobili e impianti	Sindaco - Assessore bilancio e Ambiente	1	3	Area Gestione del Territorio			
	2.2. Ricerca ed impiego di risorse finanziarie straordinarie finalizzate alla realizzazione di investimenti e progetti	2.2.1 Limitare l'utilizzo di entrate straordinarie nella spesa corrente	Assessore bilancio - Giunta	1	3	Area Economico Finanziaria			
		2.2.2 Potenziamento della ricerca di risorse alternative per finanziare opere pubbliche e progetti	Giunta	1	3	Area Economico Finanziaria e Area Gestione del Territorio			
	2.3 Lotta all'evasione tributaria e all'abusivismo	2.3.1 Contrasto all'evasione ed elusione fiscale	Sindaco-Assessore Bilancio	1	4	Area Economico Finanziaria			
		2.3.2. Collaborazione con l'Agenzia delle entrate per la lotta all'evasione	Sindaco-Assessore Bilancio	1	4	Area Economico Finanziaria e Area Gestione del Territorio			

Indirizzi strategici	Obiettivi strategici	Obiettivi operativi	Referente politico	Missio ni	Progr amma	Resp.le Area	2026	2027	2028
3. UNIONE RENO GALLIERA.	3.1 Governo dell'Unione	3.1.1 Sostenere l'istituzione e il funzionamento di commissioni consiliari sia permanenti che tematiche a supporto del ruolo decisivo dei Consigli Comunali e del Consiglio dell'Unione.	Sindaco	1	1	Unione Reno Galliera			
	3.2 Rafforzamento dell'Unione	3.2.1 Rafforzare il servizio intercomunale di Protezione Civile	Sindaco	11	1	Unione Reno Galliera			
		3.2.2 Istituire l'ufficio "Sviluppo Sostenibile"	Sindaco/Assessore all'Ambiente	17	1	Unione Reno Galliera/ Area Gestione del Territorio			
	3.3 Garantire livelli minimi standard di servizi	3.3.1 Promuovere i meccanismi di solidarietà fra Comuni	Sindaco	1	1	Unione Reno Galliera			
4. POLITICHE SOCIALI E SERVIZI ALLA PERSONA	4.1 Centralità della persona e benessere della comunità	4.1.1 Mantenere e incrementare il livello dei servizi socio-sanitari	Assessore Scuola e Servizi Educativi, Politiche Sociali	12	7	Unione Reno Galliera /Distretto di Pianura Est			
		4.1.2 Monitorare lo standard dei servizi per indirizzare in maniera coerente le risorse	Assessore Scuola e Servizi Educativi, Politiche Sociali	12	7	Unione Reno Galliera /Distretto di Pianura Est			
	4.2 Fare rete. Coesione attraverso la collaborazione, la partecipazione e la solidarietà	4.2.1 Sviluppare progetti di scambio intergenerazionale e favorire progetti per l'inclusione sociale e l'educazione civica	Assessore Scuola e Servizi Educativi, Politiche Sociali	12	8	Unione Reno Galliera /Distretto di Pianura Est			
		4.2.2 Sostenere l'esperienza della Consulta delle Associazioni e del Volontariato	Assessore alle Associazioni	12	8	Unione Reno Galliera /Distretto di Pianura Est			
		4.2.3 Contrasto alle vecchie e nuove povertà, contrasto all'isolamento sociale.	Assessore Scuola e Servizi Educativi, Politiche Sociali	12	8	Unione Reno Galliera /Distretto di Pianura Est			
		4.2.4 Favorire progetti ed attività dedicate a promuovere il lavoro in collaborazione con l'Unione Reno Galliera ed il Distretto Pianura Est	Assessore Scuola e Servizi Educativi, Politiche Sociali	12	8	Unione Reno Galliera /Distretto di Pianura Est			
	4.3 Strutture e servizi per la Comunità	4.3.1 Monitorare il funzionamento dello "sportello badanti"	Assessore Scuola e Servizi Educativi, Politiche Sociali	12	3	Unione Reno Galliera/Ufficio di Piano			
		4.3.4 Creare un luogo di aggregazione	Assessore Scuola e Servizi Educativi, Politiche Sociali	12	8	Area Gestione del Territorio/Unione Reno Galliera			
	4.4. Vivere bene l'anzianità	4.4.1 Implementazione di azioni per la prevenzione dell'isolamento degli anziani e messa in rete dei progetti attivi sul territorio a favore dell'anzianità attiva.	Assessore Scuola e Servizi Educativi, Politiche Sociali	12	3	Unione Reno Galliera/Distretto Pianura Est			
		4.4.2 Realizzazione di progetti per supportare gli anziani nel quotidiano	Assessore Scuola e Servizi Educativi, Politiche Sociali	12	3	Unione Reno Galliera			

Indirizzi strategici	Obiettivi strategici	Obiettivi operativi	Referente politico	Missioni	Programma	Resp.le Area	2026	2027	2028
4. POLITICHE SOCIALI E SERVIZI ALLA PERSONA	4.5. Politiche di pace, integrazione e diritti umani	4.5.1 Favorire attività e progetti per la cultura della legalità	Assessore Scuola e Servizi Educativi, Politiche Sociali	12	7	Unione Reno Galliera			
		4.5.2 Promozione di percorsi che favoriscano il dialogo tra provenienze e culture diverse	Assessore Scuola e Servizi Educativi, Politiche Sociali	12	4	Unione Reno Galliera			
		4.5.3 Promozione dell'integrazione dei disabili e tutte le realtà presenti sul territorio (scuola, lavoro, sanità, tempo libero..).	Assessore Scuola e Servizi Educativi, Politiche Sociali	12	2	Unione Reno Galliera			
		4.5.4 Promozione di percorsi per le pari opportunità e contrasto agli stereotipi di genere	Assessore Scuola e Servizi Educativi, Politiche Sociali	12	4	Unione Reno Galliera			
	4.6 Politiche abitative	4.6.1 Ricerca di nuovi strumenti e sinergie con Acer per fronteggiare situazioni di disagio abitativo	Assessore Scuola e Servizi Educativi, Politiche Sociali	12	6	Unione Reno Galliera			
	4.7. Politiche giovanili	4.7.1 Studio di fattibilità per l'individuazione di spazi dedicati ai giovani	Assessore Politiche Giovanili	6	2	Unione Reno Galliera			
		4.7.2 Supporto e promozione dell'associazionismo giovanile e delle realtà presenti nel territorio	Assessore Politiche Giovanili	6	2	Unione Reno Galliera			
		4.7.3 Collegamento e collaborazione con altre realtà educative che si occupano dei temi giovanili	Assessore Politiche Giovanili	6	2	Unione Reno Galliera			
5. SCUOLA E FAMIGLIE	5.1 Scuola e Servizi Educativi - Sostegno al diritto di studio per tutti	5.1.1 Incrementare la qualità del servizio educativo del nido	Assessore Scuola e Servizi Educativi, Politiche Sociali	4	1	Unione Reno Galliera			
		5.1.2 Sostegno al Piano Offerta Formativa delle scuole	Assessore Scuola e Servizi Educativi, Politiche Sociali	4	2	Unione Reno Galliera			
		5.1.3. Attivazione di progetti di sostegno alla genitorialità	Assessore Scuola e Servizi Educativi, Politiche Sociali	4	7	Unione Reno Galliera			
		5.1.4 Consulta e patto di collaborazione tra rappresentanti dei genitori e amministrazione comunale	Assessore Scuola e Servizi Educativi, Politiche Sociali	4	7	Unione Reno Galliera			
		5.1.5 Messa in sicurezza ed interventi di ristrutturazione degli edifici scolastici	Assessore all'Urbanistica, Edilizia Privata, Lavori Pubblici	4	2	Area Gestione del Territorio/Unione Reno Galliera			

Indirizzi strategici	Obiettivi strategici	Obiettivi operativi	Referente politico	Missioni	Programma	Resp.le Area	2026	2027	2028
6. CULTURA	6.1. Teatri	6.1.1 Progetto di mantenimento e miglioramento del livello qualitativo della rassegna teatrale e di sensibilizzazione alla cultura teatrale	Assessore alla Cultura	5	2	Unione Reno Galliera			
	6.2. Lettura	6.2.1 La biblioteca: dentro e fuori di sé	Assessore alla Cultura	5	2	Unione Reno Galliera			
	6.3. Musica e cinema	6.3.1 Organizzazione concerti, cinema estivo e documentari	Assessore alla Cultura	5	2	Unione Reno Galliera			
	6.4 Laboratori	6.4.1 Favorire l'avvio di laboratori artistici e culturali	Assessore alla Cultura	5	2	Unione Reno Galliera			
7. SPORT	7.1 Sport all'aperto	7.1.1 Potenziamento delle dotazioni sportive impiantistiche all'aperto	Assessore ad Associazioni, Sport, Politiche Giovanili, Attività Produttive e Turismo, Comunicazione	6	1	Area Gestione del Territorio/Unione Reno Galliera			
8. TERRITORIO, AMBIENTE, ENERGIA, SOSTENIBILITA'	8.1 Mobilità sostenibile e sicura	8.1.1 Ciclabili utili, belle e sicure	Assessore Lavori Pubblici e Ambiente	10	5	Area Gestione del Territorio			
		8.1.2 Trasporto pubblico e studenti		10	5				
		8.1.3 Interventi sulla viabilità		10	5				
	8.2 Parchi e verde pubblico	8.2.1 Potenziare/realizzare percorsi vita		10	5	Area Gestione del Territorio			
		8.2.2 Migliorare la cura del verde e rendere i parchi più accessibili		9	2				
		8.2.3 Valorizzare i corsi d'acqua presenti sul territorio							
	8.3 Promozione della cultura della sostenibilità e della indipendenza energetica	8.3.1 Realizzazione di progetti di educazione ambientale e promozione della conoscenza dei 17 obiettivi di sviluppo sostenibile delle Nazioni Unite	Assessore Ambiente	9	2	Area Gestione del Territorio/Unione Reno Galliera			
		8.3.2 Riduzione dello spreco alimentare	Assessore Ambiente	9	2				
		8.3.3 Potenziamento del piedi-bus e verifica fattibilità del bici-bus	Assessore Ambiente	9	2				
		8.3.4 Promozione/realizzazione di comunità energetiche	Assessore Ambiente	9	2				
	8.5 Promuovere il passaggio alla mobilità elettrica	8.5.1 Promozione dell'uso di auto elettriche	Assessore Ambiente	17	1	Area Gestione del Territorio			

Indirizzi strategici	Obiettivi strategici	Obiettivi operativi	Referente politico	Missioni	Programma	Resp.le Area	2026	2027	2028
8. TERRITORIO, AMBIENTE, ENERGIA, SOSTENIBILITA'	8.6 Sostenibilità energetica	8.6.1 PAESC: Piano d'Azione per l'Energia Sostenibile e il Clima.	Assessore Ambiente	17	1	Unione Reno Galliera			
		8.6.2 Sviluppo politiche di attuazione del PAESC	Assessore Ambiente	17	1				
		8.6.3 Azioni di lotta e di adattamento ai cambiamenti climatici	Assessore Ambiente	17	1				
	8.7 Qualità dell'aria	8.7.1 Azioni finalizzate al miglioramento della qualità dell'aria	Assessore Ambiente	17	1	Area Gestione del Territorio			
	8.8 Gestione dei rifiuti	8.8.1 Promuovere l'economia circolare e la riduzione della produzione di rifiuti	Assessore all'Ambiente	9	3	Area Gestione del Territorio			
		8.8.2 Mantenere le attività con la "Rete Rifiuti Zero" e le Guardie Ecologiche Volontarie	Assessore all'Ambiente	9	3	Area Gestione del Territorio			
		8.8.3 Promuovere azioni e progetti per il riuso dei beni	Assessore all'Ambiente	9	3	Area Gestione del Territorio			
	8.9 Riqualificazione energetica del patrimonio comunale	8.9.1 Progettazione ed attivazione di interventi finalizzati alla riqualificazione energetica del patrimonio comunale	Assessore all'Ambiente	17	1	Area Gestione del Territorio			
	8.10. Viabilità	8.10.1 Viabilità, manutenzione straordinaria delle strade e messa in sicurezza incroci	Assessore all'Urbanistica, Edilizia Privata, Lavori Pubblici	10	5	Area Gestione del Territorio			
	8.11 Valorizzazione del patrimonio comunale	8.11.2 Gestione e manutenzione ordinaria e straordinari degli immobili comunali	Sindaco/Assessore Lavori Pubblici	8	1	Area Gestione del Territorio			

Indirizzi strategici	Obiettivi strategici	Obiettivi operativi	Referente politico	Missioni	Programma	Resp.le Area	2026	2027	2028
9. SICUREZZA E PROTEZIONE CIVILE	9.1. Protezione Civile, mitigazione e prevenzione dei rischi	9.1.1 Potenziamento del sistema locale di protezione Civile	Sindaco	11	1	Area Gestione del Territorio/Unione Reno Galliera			
		9.1.2 Valutazione del rischio e redazione piano di adattamento	Sindaco	11	1	Area Gestione del Territorio/Unione Reno Galliera			
	9.2 Comunità Resiliente: informazioni e partecipazione	9.2.1 Miglioramento della consapevolezza dei rischi e dei comportamenti corretti da adottare in caso di necessità	Sindaco	11	1	Area Gestione del Territorio/Unione Reno Galliera			
	9.3. Polizia Locale e sicurezza di prossimità	9.3.1 Miglioramento della sicurezza stradale	Sindaco	3	1	Area Gestione del Territorio/Unione Reno Galliera			
		9.3.2 Miglioramento della sicurezza urbana	Sindaco	3	1	Area Gestione del Territorio/Unione Reno Galliera			
		9.3.3 Controllo di vicinato	Sindaco	3	1	Area Gestione del Territorio/Unione Reno Galliera			
	9.4. Manutenzione Argine del fiume Reno	9.4.1 Attività di controllo e manutenzione degli argini	Sindaco	9	6	Area Gestione del Territorio/Unione Reno Galliera			
	9.5 Progetto "Argile mi sta a cuore"	9.5.1 Attività al fine di sviluppare i comportamenti corretti dei cittadini finalizzati alla prevenzione e riduzione del rischio infarto	Sindaco	11	1	Area Gestione del Territorio/Unione Reno Galliera			
	9.6. Procedure derivanti da calamità naturali	9.6.1 Mantenimento della capacità di gestione delle fasi post emergenziali	Sindaco	11	2	Area Gestione del Territorio/Unione Reno Galliera			
	9.7. Mitigazione rischio idraulico	9.7.1 Manutenzione straordinaria fogne e realizzazione vasche di laminazione	Assessore Lavori Pubblici	8	1	Area Gestione del Territorio/Unione Reno Galliera			

Indirizzi strategici	Obiettivi strategici	Obiettivi operativi	Referente politico	Missioni	Programma	Resp.le Area	2026	2027	2028
10 ECONOMIA E SVILUPPO DEL TERRITORIO	10.1. Favorire l'insediamento di nuove attività commerciali nel territorio comunale, salvaguardando quelle presenti	10.1.1 Attivazione di agevolazioni a favore del commercio e delle attività artigianali nelle aree soggette a maggiore desertificazione commerciale	Assessore ad Associazioni, Sport, Politiche Giovanili, Attività Produttive e Turismo, Comunicazione	14	2	Area Gestione del Territorio/Unione Reno Galliera			
		10.1.2 Rafforzamento del ruolo dello "Sportello Integrato" dell'Unione Reno Galliera a supporto delle attività produttive	Assessore ad Associazioni, Sport, Politiche Giovanili, Attività Produttive e Turismo, Comunicazione	14	2	Area Gestione del Territorio/Unione Reno Galliera			
	10.2. Attività produttive - Marketing territoriale	10.2.1 Progettazione ed attuazione iniziative di valorizzazione artigianali/industriali del Capoluogo e della Frazione	Assessore ad Associazioni, Sport, Politiche Giovanili, Attività Produttive e Turismo, Comunicazione	14	2	Area Gestione del Territorio/Unione Reno Galliera			
	10.3. Valorizzazione del turismo in pianura	10.3.1. Prosecuzione delle attività in collaborazione con altri Enti al fine di sostenere ed incentivare le attività legate al turismo locale	Assessore ad Associazioni, Sport, Politiche Giovanili, Attività Produttive e Turismo, Comunicazione	7	1	Area Gestione del Territorio/Unione Reno Galliera			
	10.4. Progetto @-argile-fibra ottica e servizi innovativi	10.4.1 Completamento dell'infrastruttura e potenziamento rete pubblica e privata	Assessore Sicurezza territoriale, protezione civile, polizia municipale	8	1	Area Gestione del Territorio			

5.1 Missioni e programmi in relazione agli obiettivi strategici ed operativi

MISSIONE	1	SERVIZI ISTITUZIONALI E GENERALI E DI GESTIONE
PROGRAMMA	1	ORGANI ISTITUZIONALI
Obiettivo strategico		Obiettivo operativo
1.1. Favorire l'accesso ai servizi per i cittadini		1.1.1 Gestire strumenti web istituzionali garantendo altri canali di informazione per chi non ha il computer
1.2 Favorire la cittadinanza attiva e la partecipazione		1.2.1 Rafforzare l'esperienza del Consiglio Comunale dei Ragazzi promuovendo il coinvolgimento di tutta la scuola
		1.2.2 Organizzazione di incontri con la popolazione su argomenti di interesse generale
1.3 Presidiare l'Agenzia regionale (ATERSIR) che si occupa del servizio idrico e rifiuti ed il Comitato guida metropolitano che si occupa della gara per la gestione delle reti del gas		1.3.1 Presidiare la procedura per il nuovo affidamento della gestione delle reti del gas 1.3.2 Presidiare la gestione del Servizio Idrico Integrato 1.3.3 Mantenere un rappresentante dell'Unione Reno Galliera all'interno dell'Agenzia Regionale (Atersir) e del Comitato Guida metropolitano 1.3.4 Presidiare il servizio di gestione rifiuti a seguito nuovo affidamento
3.1 Governo dell'Unione		3.1.1 Sostenere l'istituzione e il funzionamento di commissioni consiliari sia permanenti che tematiche a supporto del ruolo decisivo dei Consigli Comunali e del Consiglio dell'Unione
3.3 Garantire livelli minimi standard di servizio		3.3.1 Promuovere meccanismi di solidarietà tra i Comuni

Finalità da conseguire

- Consolidare e migliorare l'attività di comunicazione istituzionale attraverso tutti i canali (periodico Qui Argile, newsletter, Facebook e sito internet);
- Consolidare il servizio di informazione al cittadino e segnalazione tramite WhatsApp;
- Rafforzare attivamente il senso civico della collettività attraverso la partecipazione alle attività dell'amministrazione;
- Avvicinare il cittadino all'istituzione;
- Favorire occasioni di scambio da parte del Consiglio Comunale dei Ragazzi con altre realtà sul territorio locale e nazionale, con la scuola e la cittadinanza;
- Proseguire l'esperienza del progetto "Attiviamoci";
- Mantenere alta la celebrazione del 25 Aprile;
- Rafforzare la collaborazione con le associazioni Libera e ANED
- Le reti del gas e quelle dell'acqua sono un patrimonio molto prezioso. Quando esse sono gestite da enti privati è opportuno che gli enti pubblici, quali regolatori della gestione, garantiscano che la spesa a carico dei cittadini sia corretta;
- Reti gas: gestire al meglio le reti del gas;
- Servizio Idrico Integrato: contenere le tariffe, pianificare adeguati investimenti necessari a ridurre le perdite della rete e a rinnovare la rete fognaria separando le acque nere da quelle bianche;
- Rifiuti: collaborare con Atersir nella gestione del nuovo affidamento del servizio rifiuti tramite la partecipazione ai consigli locali, alla cabina di regia e alle altre attività che si renderanno necessarie.
- Favorire l'istituzione e il funzionamento di commissioni consiliari sia permanenti che tematiche a supporto del ruolo decisivo dei Consigli Comunali e del Consiglio dell'Unione.

Risorse umane

- Area Istituzionale e Demoanagrafica;
- Area Economico-Finanziaria;
- Area Gestione del Territorio;
- Unione Reno Galliera.

Risorse strumentali

Le risorse strumentali impiegate saranno quelle attualmente in dotazione ai servizi ed elencate in modo analitico nell'inventario del comune.

Risorse finanziarie

	Anno 2026		Anno 2027		Anno 2028	
	entità	% su Tot	entità	% su Tot	entità	% su Tot
Redditi da lavoro dipendente	4.350,00	1,93%	4.350,00	1,96%	4.350,00	1,96%
Imposte e tasse a carico dell'ente	11.966,00	5,31%	11.966,00	5,39%	11.966,00	5,39%
Acquisto di beni e servizi	144.770,00	64,28%	144.770,00	65,22%	144.770,00	65,22%
Interessi passivi	1.500,00	0,67%	0,00	0,00%	0,00	0,00%
Altre spese correnti	46.125,00	20,48%	44.370,00	19,99%	44.370,00	19,99%
Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	16.500,00	7,33%	16.500,00	7,43%	16.500,00	7,43%
TOTALE PROGRAMMA	225.211,00		221.956,00		221.956,00	

MISSIONE	1	SERVIZI ISTITUZIONALI E GENERALI E DI GESTIONE
PROGRAMMA	3	GESTIONE ECONOMICA FINANZIARIA, PROGRAMMAZIONE E PROVVEDITORATO
Obiettivo strategico		Obiettivo operativo
2.1 Contenimento della spesa corrente		2.1.1 Contenimento dei consumi energetici ed incremento della produzione di energia rinnovabile 2.1.2 Efficiente gestione e programmazione delle manutenzioni di immobili e impianti
2.2. Ricerca ed impiego di risorse finanziarie straordinarie finalizzate alla realizzazione di investimenti e progetti		2.2.1 Limitare l'utilizzo di entrate straordinarie nella spesa corrente 2.2.2 Potenziamento della ricerca di risorse alternative per finanziare opere pubbliche e progetti

Finalità da conseguire

- I tagli ai trasferimenti subiti negli anni e le poche entrate straordinarie impongono di perseguire una attenta gestione della spesa corrente per mantenere il livello dei servizi e contenere la tassazione comunale ed il costo delle tariffe. L'obiettivo sarà perseguito con particolare attenzione al contenimento dei consumi (utenze), al controllo della gestione, mantenendo la spesa corrente il più possibile indipendente dagli oneri di urbanizzazione e contenendo il ricorso al debito.
- Rinnovare e potenziare gli spazi di affissione e realizzare spazi pubblicitari comunali (rotonde).
- Ricerca finanziamenti esterni tramite la partecipazione a bandi metropolitani/regionali/statali/europei.

Risorse umane

- Area Economico-Finanziaria
- Area Gestione del Territorio;

Risorse strumentali

Le risorse strumentali impiegate saranno quelle attualmente in dotazione ai servizi ed elencate in modo analitico nell'inventario dell'Ente.

Risorse finanziarie

	Anno 2026		Anno 2027		Anno 2028	
	entità	% su Tot	entità	% su Tot	entità	% su Tot
Redditi da lavoro dipendente	157.308,00	79,10%	157.308,00	79,10%	157.308,00	79,50%
Imposte e tasse a carico dell'ente	10.560,00	5,31%	10.560,00	5,31%	10.560,00	5,34%
Acquisto di beni e servizi	31.000,00	15,59%	31.000,00	15,59%	30.000,00	15,16%
TOTALE PROGRAMMA	198.868,00		198.868,00		197.868,00	

MISSIONE	1	SERVIZI ISTITUZIONALI E GENERALI E DI GESTIONE
PROGRAMMA	4	GESTIONE DELLE ENTRATE TRIBUTARIE E SERVIZI FISCALI
Obiettivo strategico		Obiettivo operativo
2.3 Lotta all'evasione tributaria e all'abusivismo		2.3.1 Contrasto all'evasione ed elusione fiscale
		2.3.2. Collaborazione con l'Agenzia delle Entrate per la lotta all'evasione

Finalità da conseguire

- Continuare ed incrementare la lotta all'evasione tributaria, per ridurre al minimo i fondi di dubbia esigibilità e all'abusivismo;
- Collaborazione con l'Agenzia delle entrate per la lotta all'evasione;

Risorse umane

- Area Economico-Finanziaria
- Area Gestione del Territorio;

Risorse strumentali

Le risorse strumentali impiegate saranno quelle attualmente in dotazione ai servizi ed elencate in modo analitico nell'inventario dell'Ente.

Risorse finanziarie

	Anno 2026		Anno 2027		Anno 2028	
	entità	% su Tot	entità	% su Tot	entità	% su Tot
Redditi da lavoro dipendente	33.880,00	73,42%	33.880,00	77,63%	33.880,00	77,63%
Imposte e tasse a carico dell'ente	2.265,00	4,91%	2.265,00	5,19%	2.265,00	5,19%
Acquisto di beni e servizi	8.000,00	17,34%	6.000,00	13,75%	6.000,00	13,75%
Rimborsi e poste correttive delle entrate	2.000,00	4,33%	1.500,00	3,44%	1.500,00	3,44%
TOTALE PROGRAMMA	46.145,00		43.645,00		43.645,00	

Altri programmi.**Risorse finanziarie****Missione 1 Programma 2 – Segreteria generale**

	Anno 2026		Anno 2027		Anno 2028	
	entità	% su Tot	entità	% su Tot	entità	% su Tot
Redditi da lavoro dipendente	91.495,00	53,77%	93.220,00	54,71%	93.220,00	54,71%
Imposte e tasse a carico dell'ente	6.110,00	3,59%	6.225,00	3,65%	6.225,00	3,65%
Acquisto di beni e servizi	8.650,00	5,08%	7.650,00	4,49%	7.650,00	4,49%
Trasferimenti correnti	27.000,00	15,87%	27.000,00	15,85%	27.000,00	15,85%
Rimborsi e poste correttive delle entrate	36.910,00	21,69%	36.300,00	21,30%	36.300,00	21,30%
TOTALE PROGRAMMA	170.165,00		170.395,00		170.395,00	

Missione 1 Programma 5 – Gestione dei beni demaniali e patrimoniali

	Anno 2026		Anno 2027		Anno 2028	
	entità	% su Tot	entità	% su Tot	entità	% su Tot
Imposte e tasse a carico dell'ente	8.000,00	1,96%	8.000,00	2,60%	8.000,00	2,60%
Investimenti fissi lordi	0,00	0,00%	300.000,00	97,40%	300.000,00	97,40%
TOTALE PROGRAMMA	8.000,00		308.000,00		308.000,00	

Missione 1 Programma 6 – Ufficio Tecnico

	Anno 2026		Anno 2027		Anno 2028	
	entità	% su Tot	entità	% su Tot	entità	% su Tot
Redditi da lavoro dipendente	149.805,00	12,87%	149.805,00	91,38%	149.805,00	91,94%
Imposte e tasse a carico dell'ente	9.985,00	0,86%	9.985,00	6,09%	9.985,00	6,13%
Acquisto di beni e servizi	4.150,00	0,36%	3.150,00	1,92%	3.150,00	1,93%
Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	1.000.000,00	85,92%	0,00	0,00%	0,00	0,00%
TOTALE PROGRAMMA	1.163.940,00		162.940,00		162.940,00	

Missione 1 Programma 7 – Elezioni e consultazioni popolari – Anagrafe e stato civile

	Anno 2026		Anno 2027		Anno 2028	
	entità	% su Tot	entità	% su Tot	entità	% su Tot
Redditi da lavoro dipendente	143.788,00	77,49%	143.788,00	77,49%	143.788,00	77,91%
Imposte e tasse a carico dell'ente	9.612,00	5,18%	9.612,00	5,18%	9.612,00	5,21%
Acquisto di beni e servizi	27.500,00	14,82%	27.500,00	14,82%	26.500,00	14,36%
Trasferimenti correnti	2.000,00	1,08%	2.000,00	1,08%	2.000,00	1,08%
Altre spese correnti	2.650,00	1,43%	2.650,00	1,43%	2.650,00	1,44%
TOTALE PROGRAMMA	185.550,00		185.550,00		184.550,00	

Missione 1 Programma 8 – Statistica e sistemi informativi

	Anno 2026		Anno 2027		Anno 2028	
	entità	% su Tot	entità	% su Tot	entità	% su Tot
Acquisto di beni e servizi	3.000,00	100,00%	3.000,00	100,00%	3.000,00	100,00%
Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	0,00	0,00%	0,00	0,00%	0,00	0,00%
TOTALE PROGRAMMA	3.000,00		3.000,00		3.000,00	

Missione 1 Programma 10 – Risorse umane

	Anno 2026		Anno 2027		Anno 2027	
	entità	% su Tot	entità	% su Tot	entità	% su Tot
Redditi da lavoro dipendente	41.985,00	42,24%	41.985,00	42,24%	41.985,00	42,24%
Imposte e tasse a carico dell'ente	3.425,00	3,45%	3.425,00	3,45%	3.425,00	3,45%
Acquisto di beni e servizi	9.600,00	9,66%	9.600,00	9,66%	9.600,00	9,66%
Altre spese correnti	44.375,00	44,65%	44.375,00	44,65%	44.375,00	44,65%
TOTALE PROGRAMMA	99.385,00		99.385,00		99.385,00	

Missione 1 Programma 11 – Altri servizi generali

	Anno 2026		Anno 2027		Anno 2028	
	entità	% su Tot	entità	% su Tot	entità	% su Tot
Acquisto di beni e servizi	178.000,00	19,12%	154.000,00	16,99%	154.000,00	16,99%
Trasferimenti correnti	631.671,00	67,85%	631.633,00	69,67%	631.633,00	69,67%
Interessi passivi	10.070,00	1,08%	9.730,00	1,07%	9.730,00	1,07%
Rimborsi e poste correttive delle entrate	500,00	0,05%	500,00	0,06%	500,00	0,06%
Altre spese correnti	73.500,00	7,90%	73.500,00	8,11%	73.500,00	8,11%
Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	0,00	0,00%	0,00	0,00%	0,00	0,00%
Contributi agli investimenti	37.212,00	4,00%	37.212,00	4,10%	37.212,00	4,10%
TOTALE PROGRAMMA	930.953,00		906.575,00		906.575,00	

MISSIONE	3	ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA
PROGRAMMA	1	POLIZIA LOCALE E AMMINISTRATIVA

Obiettivo strategico	Obiettivo operativo
9.3. Polizia Municipale e sicurezza di prossimità	9.3.1 Miglioramento della sicurezza stradale 9.3.2 Miglioramento della sicurezza urbana 9.3.3 Controllo di vicinato

Finalità da conseguire

Al fine di migliorare la sicurezza urbana, stradale e rispetto ai crimini comuni occorre ottimizzare i sistemi di presidio del territorio sia con la componente umana che con la dotazione di nuove tecnologie:

- Monitoraggio e verifica servizi Polizia Locale;
- Ascolto e segnalazione delle problematiche;
- Potenziamento della presenza delle pattuglie sul territorio;
- Integrazione tra Corpo di Polizia Locale, Carabinieri e Vigilanza Privata;
- Potenziamento della rete di videosorveglianza ed utilizzo delle nuove tecnologie per la sicurezza;
- Predisposizione di materiale informativo sulla sicurezza da distribuire alla popolazione;
- Relazione con il sistema di servizi socio-assistenziali per l'attivazione di azioni di: prevenzione / repressione (eventuale) / recupero.
- Attivazione di gruppi di controllo di vicinato, coinvolgendo le associazioni e creando una rete affidabile di coordinatori territoriali;
- Istituzione di un Fondo vittime truffe e raggiri;
- Creazione manuale sicurezza;
- Corsi di educazione stradale nella scuola e difesa personale femminile;
- - Contrasto e prevenzione alle dipendenze.

Enti esterni coinvolti

- Corpo di Polizia Municipale dell'Unione Reno Galliera
- Arma dei Carabinieri
- Altre Forze dell'Ordine
- Sistema dei Servizi Socio Assistenziali

MISSIONE	4	ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO
PROGRAMMA	1	ISTRUZIONE PRESCOLASTICA

Obiettivo strategico	Obiettivo operativo
5.1 Scuola e Servizi Educativi - Sostegno al diritto di studio per tutti	5.1.1 Incrementare la qualità del servizio educativo del nido

Finalità da conseguire

Programmazione e riorganizzazione di servizi per la prima infanzia in ottica sovracomunale per garantire il mantenimento e l'offerta di servizi di qualità con l'introduzione di forme innovative di servizi per la prima infanzia, attraverso anche il potenziamento del coordinamento pedagogico attivato nell'ambito dell'Unione Reno Galliera.

Risorse umane

Unione Reno Galliera

Risorse finanziarie

	Anno 2026		Anno 2027		Anno 2027	
	entità	% su Tot	entità	% su Tot	entità	% su Tot
Interessi passivi	88.560,00	100%	85.280,00	100%	85.280,00	100%
TOTALE PROGRAMMA	88.560,00		85.280,00		85.280,00	

MISSIONE	4	ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO
PROGRAMMA	2	ALTRI ORDINI DI ISTRUZIONE NON UNIVERSITARIA

Obiettivo strategico	Obiettivo operativo
5.1. Scuola e Servizi educativi- Sostegno al diritto di studio per tutti.	5.1.2 Sostegno al Piano Offerta formativa delle scuole
	5.1.5 Messa in sicurezza ed interventi di ristrutturazione degli edifici scolastici

Finalità da conseguire

- Manutenzione straordinaria e ordinaria degli edifici scolastici in modo da garantire un ambiente confortevole e sicuro agli studenti;
- Costruzione di nuova Scuola secondaria di I grado e demolizione di quella esistente;
- Sostegno al Piano dell'Offerta Formativa delle scuole con Progetti rivolti alle scuole in tutti gli ambiti previsti dall'accordo di programma con l'Istituto Comprensivo e sostegno all'integrazione degli alunni con disabilità per una scuola che sia sempre più inclusiva.

Risorse umane

- Area Gestione del Territorio;
- Unione Reno Galliera
- Distretto socio-sanitario
- Associazioni - Parrocchie

Risorse strumentali

Le risorse strumentali impiegate saranno quelle attualmente in dotazione ai servizi ed elencate in modo analitico nell'inventario dell'Ente.

Risorse finanziarie

	Anno 2026		Anno 2027		Anno 2027	
	entità	% su Tot	entità	% su Tot	entità	% su Tot
Acquisto di beni e servizi	103.000,00	18,08%	101.000,00	17,79%	101.000,00	17,79%
Trasferimenti correnti	466.661,00	81,92%	466.661,00	82,21%	466.661,00	82,21%
Interessi passivi	0,00	0,00%	0,00	0,00%	0,00	0,00%
Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	0,00	0,00%	0,00	0,00%	0,00	0,00%
TOTALE PROGRAMMA	569.661,00		567.661,00		567.661,00	

MISSIONE	4	ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO
PROGRAMMA	7	DIRITTO ALLO STUDIO

Obiettivo strategico	Obiettivo operativo
5.1 Scuola e Servizi Educativi - Sostegno al diritto di studio per tutti	5.1.3 Attivazione di progetti di sostegno alla genitorialità 5.1.4 Consulta e patto di collaborazione tra rappresentanti dei genitori e Amministrazione Comunale

Finalità da conseguire

- Implementazione di percorsi a sostegno della genitorialità e attivazione di competenze che accompagnino i genitori nell'educazione dei figli dalla nascita all'adolescenza e in particolare nelle situazioni di criticità;
- Istituzione di una consulta per l'elaborazione di un patto di collaborazione tra rappresentanti dei genitori e Amministrazione comunale su temi educativi e scolastici.

Risorse umane

- Unione Reno Galliera
- Distretto socio-sanitario
- Associazioni - Parrocchie

MISSIONE	5	TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E DELLE ATTIVITA' CULTURALI
PROGRAMMA	2	ATTIVITA' CULTURALI E INTERVENTI DIVERSI SETTORE CULTURALE

Obiettivo strategico	Obiettivo operativo
6.1 Teatri	6.1.1 Progetto di mantenimento e miglioramento del livello qualitativo della rassegna teatrale e di sensibilizzazione alla cultura teatrale
6.2. Lettura	6.2.1 La biblioteca: dentro e fuori di sé
6.3 Musica e Cinema	6.3.1 Organizzazione concerti, cinema estivo e documentari
6.4 Laboratori	6.4.1 Favorire l'avvio di laboratori artistici e culturali

Finalità da conseguire

La rassegna di teatro per ragazzi ha raggiunto alti livelli qualitativi e può oggi vantare la presenza di importanti compagnie di livello nazionale.

Impegno a sostenere e rafforzare il livello qualitativo raggiunto della rassegna di teatro per ragazzi con una particolare attenzione allo sviluppo di temi che possano accompagnarne e sostenerne la crescita culturale e soprattutto la crescita come individui.

Azioni di programmazione condivisa e diffusione delle rassegne teatrali e musicali presenti sui comuni della Reno-Galliera affinché possano essere percepite sempre più come un unico cartellone ricco di opportunità diversificate (prosa, musica, danza) in grado di suscitare e soddisfare la più ampia domanda teatrale e musicale di qualità del territorio.

Potenziamento dell'offerta di materiale librario, multimediale e on line attraverso:

- la condivisione degli acquisti; la predisposizione di capitolati unici in URG e la circolazione delle dotazioni di Biblioteche associate, al fine di razionalizzare la spesa ed ampliare la quantità e qualità dei titoli disponibili. Sostegno all'investimento pro capite per l'acquisto di libri per mantenere lo standard della biblioteca di Castello d'Argile;
- Potenziamento dello scambio gratuito dei libri in diversi luoghi;
- Incentivazione alla lettura attraverso progetti rivolti ai bambini e ai ragazzi, sia all'interno della biblioteca sia nelle scuole, conoscenza della biblioteca e apprendimento delle modalità di ricerca e fruizione del patrimonio documentale disponibile;
- Presentazione di libri ed attività di incentivazione alla lettura rivolte agli adulti, anche in luoghi e con modalità non convenzionali;
- Rassegne di cinema estivo e proiezione di documentari in collaborazione con i comuni del distretto culturale, associazioni e/o strutture locali, al fine di ottimizzare, valorizzare e sfruttare le potenzialità presenti ed attirare un numero sempre maggiore di spettatori.
- Incentivare l'avvio di laboratori artistici e culturali dedicati a differenti fasce di età.

Risorse umane

Unione Reno Galliera

Risorse finanziarie

	Anno 2026		Anno 2027		Anno 2027	
	entità	% su Tot	entità	% su Tot	entità	% su Tot
Acquisto di beni e servizi	16.240,00	12,23%	16.240,00	12,23%	16.240,00	12,23%
Trasferimenti correnti	116.600,00	87,77%	116.600,00	87,77%	116.600,00	87,77%
TOTALE PROGRAMMA	132.840,00		132.840,00		132.840,00	

Altri programmi.

Missione 5 Programma 1 – Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali

	Anno 2026		Anno 2027		Anno 2027	
	entità	% su Tot	entità	% su Tot	entità	% su Tot
Interessi passivi	8.295,00	100%	8.018,00	100%	8.018,00	100%
TOTALE PROGRAMMA	8.295,00		8.018,00		8.018,00	

MISSIONE	6	POLITICHE GIOVANILI, SPORT E TEMPO LIBERO
PROGRAMMA	1	SPORT E TEMPO LIBERO

Obiettivo strategico	Obiettivo operativo
7.1 Sport all'aperto	7.1.1 Potenziamento delle dotazioni sportive impiantistiche all'aperto

Finalità da conseguire:

- Incentivazione dello sport all'aria aperta tramite il potenziamento/riqualificazione del percorso vita del Capoluogo affinché sia luogo a misura di bambino/adulto/anziano, la cui progettazione possa essere anche frutto di un percorso partecipato.
- Realizzazione di campetti multidisciplinari.
- Realizzazione di una struttura coperta per campo da tennis e zona pluriuso
- Dare vita a una festa dello sport che accomuni tutte le realtà del paese.

Risorse umane

- Area Gestione del Territorio;
- Unione Reno Galliera

Risorse finanziarie

	Anno 2026		Anno 2027		Anno 2028	
	entità	% su Tot	entità	% su Tot	entità	% su Tot
Acquisto di beni e servizi	53.400,00	98,80%	52.400,00	99,05%	52.400,00	99,05%
Interessi passivi	646,00	1,20%	502,00	0,95%	502,00	0,95%
Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	0,00	0,00%	0,00	0,00%	0,00	0,00%
TOTALE PROGRAMMA	54.046,00		52.902,00		52.902,00	

MISSIONE	6	POLITICHE GIOVANILI, SPORT E TEMPO LIBERO
PROGRAMMA	2	GIOVANI

Obiettivo strategico	Obiettivo operativo
4.7. Politiche giovanili	4.7.1 Studio di fattibilità per l'individuazione di spazi dedicati ai giovani
	4.7.2 Supporto e promozione dell'associazionismo giovanile e delle realtà presenti nel territorio
	4.7.3 Collegamento e collaborazione con altre realtà educative che si occupano dei temi giovanili

Finalità da conseguire

Uno dei maggiori obiettivi dell'Amministrazione nel campo delle politiche giovanili, non è solo quello di pensare ad attività specifiche, ma di inserire tali politiche all'interno delle politiche più generali dell'ente, in raccordo con la programmazione progettuale dell'ambito distrettuale.

Risorse umane

Unione Reno Galliera

MISSIONE	7	TURISMO
PROGRAMMA	1	SVILUPPO E VALORIZZAZIONE DEL TURISMO

Obiettivo strategico	Obiettivo operativo
10.3. Valorizzazione del turismo in pianura	10.3.1. Prosecuzione delle attività in collaborazione con altri Enti al fine di sostenere ed incentivare le attività legate al turismo locale

Finalità da conseguire

Valorizzazione del turismo in pianura, tramite:

- la partecipazione del Comune ad Orizzonti di Pianura, un progetto che vede la collaborazione dei Comuni dell'Unione e di altri Comuni per pubblicizzare, sostenere ed incentivare le attività legate al turismo della zona;
- percorsi tematici e strutturazione proposte turistiche con Bologna Welcome;
- la riscoperta e valorizzazione delle nostre tradizioni eno-gastronomiche.
- adesione al progetto Extra Bo creato da Bologna Welcome al fine di promuovere e commercializzare i prodotti turistici di Bologna e della relativa area metropolitana.

Risorse umane

- Area Gestione del Territorio;

Enti esterni coinvolti

- Unione Reno Galliera
- Associazioni di categoria

MISSIONE	8	ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA
PROGRAMMA	1	URBANISTICA ED ASSETTO DEL TERRITORIO

Obiettivo strategico	Obiettivo operativo
8.11 Valorizzazione del patrimonio comunale	8.11.2 Gestione e manutenzione ordinaria e straordinaria degli immobili comunali
9.7 Mitigazione rischio idraulico	9.7.1 Manutenzione straordinaria fogne e realizzazione vasche di laminazione
10.4 Progetto @rgile-fibra ottica e servizi innovativi	10.4.1 Completamento dell'infrastruttura e potenziamento rete pubblica e privata

Finalità da conseguire

- Sviluppo di procedure per la gestione e la manutenzione del patrimonio comunale che includa monitoraggio dei consumi, programmazione delle manutenzioni ordinarie e straordinarie ed ottimizzazione della gestione degli impianti;
- Realizzazione casse di espansione al servizio di nuovi comparti urbanistici; verifica necessità interventi straordinari nella rete fognaria;
- Ampliamento cimiteri comunali;
- Intervento manutenzione e efficientamento energetico municipio;
- Valorizzazione riqualificazione area mercatale Mascarino;
- Messa in sicurezza e riqualificazione energetica del magazzino comunale sito in Via del Mincio.

Risorse umane

Area Gestione del Territorio in collaborazione con l'Unione Reno Galliera.

Risorse strumentali

Le risorse strumentali impiegate saranno quelle attualmente in dotazione ai servizi ed elencate in modo analitico nell'inventario dell'Ente.

Enti esterni coinvolti

- Lepida SpA
- Regione Emilia Romagna
- Hera SpA
- Operatori TLC

Azioni Collegate

1. Offerta di servizi innovativi e ad alta velocità per famiglie, privati, professionisti, imprese e forme associative della società, tramite operatori di TLC
2. Sviluppo e rilascio di servizi innovativi della pubblica amministrazione per privati e imprese

Risorse finanziarie

	Anno 2026		Anno 2027		Anno 2028	
	entità	% su Tot	entità	% su Tot	entità	% su Tot
Redditi da lavoro dipendente	62.710,00	24,98%	62.710,00	60,29%	62.710,00	60,29%
Imposte e tasse a carico dell'ente	4.200,00	1,67%	4.200,00	4,04%	4.200,00	4,04%
Acquisto di beni e servizi	500,00	0,20%	500,00	0,48%	500,00	0,48%
Interessi passivi	3.720,00	1,48%	3.600,00	3,46%	3.600,00	3,46%
Investimenti fissi lordi	177.008,00	70,51%	30.000,00	28,84%	30.000,00	28,84%
Contributi agli investimenti	3.000,00	1,20%	3.000,00	2,88%	3.000,00	2,88%
TOTALE PROGRAMMA	251.138,00		104.010,00		104.010,00	

MISSIONE	9	SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE
PROGRAMMA	2	TUTELA, VALORIZZAZIONE E RECUPERO AMBIENTALE

Obiettivo strategico	Obiettivo operativo
8.2 Parchi e verde pubblico	8.2.2 Migliorare la cura del verde e rendere i parchi più accessibili 8.2.3 Valorizzare i corsi d'acqua presenti sul territorio
8.3 Promozione della cultura della sostenibilità e della indipendenza energetica	8.3.1.Realizzazione di progetti di educazione ambientale e promozione della conoscenza dei 17 obiettivi di sviluppo sostenibile delle Nazioni Unite 8.3.2 Riduzione dello spreco alimentare 8.3.3.Potenziamento del piedi-bus e verifica fattibilità del bici-bus 8.3.4 Promozione/realizzazione di comunità energetiche

Finalità da conseguire

- Avvio di una campagna di monitoraggi ambientali (aria, inquinamento elettromagnetico, amianto, acqua) che si aggiungono a quelli già in corso relativi alla bonifica dell'ex Area Grazia.
- Promuovere la piantumazione di alberi sul territorio.
- Proseguire il progetto “Un albero per ogni nato”, migliorare la cura dei parchi anche sostenendo “patti con la cittadinanza”.
- Realizzazione di una comunità energetica sul territorio comunale.

Risorse umane

Area Gestione del Territorio

Risorse strumentali

Le risorse strumentali impiegate saranno quelle attualmente in dotazione ai servizi ed elencate in modo analitico nell'inventario dell'Ente.

Risorse finanziarie

	Anno 2026		Anno 2027		Anno 2028	
	entità	% su Tot	entità	% su Tot	entità	% su Tot
Redditi da lavoro dipendente	48.845,00	43,99%	48.845,00	44,80%	48.845,00	44,80%
Imposte e tasse a carico dell'ente	2.180,00	1,96%	2.180,00	2,00%	2.180,00	2,00%
Acquisto di beni e servizi	60.000,00	54,04%	58.000,00	53,20%	58.000,00	53,20%
Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	0,00	0,00%	0,00	0,00%	0,00	0,00%
TOTALE PROGRAMMA	111.025,00		109.025,00		109.025,00	

MISSIONE	9	SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE
PROGRAMMA	3	RIFIUTI

Obiettivo strategico	Obiettivo operativo
8.8 Gestione dei rifiuti	8.8.1 Promuovere l'economia circolare e la riduzione della produzione di rifiuti
	8.8.2 Mantenere le attività con la "Rete Rifiuti Zero" e le Guardie ecologiche volontarie
	8.8.3 Promuovere azioni e progetti per il riuso dei beni

Finalità da conseguire

La riduzione della produzione di rifiuti ed il riciclo di quelli prodotti rappresentano un obiettivo fondamentale per lo sviluppo sostenibile. La buona gestione dei rifiuti è inoltre indispensabile per realizzare politiche di economia circolare. Per questo motivo è necessario:

- verificare l'eventuale passaggio alla misurazione puntuale del rifiuto;
- promuovere il compostaggio domestico e di comunità, l'utilizzo di pannolini lavabili, le eco-feste, la riduzione degli imballaggi, la riduzione dell'utilizzo della plastica;
- incentivare il conferimento presso il CRR introducendo premialità;
- potenziare i controlli dei conferimenti dell'indifferenziato controllare la qualità delle raccolte differenziate;
- promuovere il riuso dei beni, la riduzione dello spreco alimentare, momenti di formazione/informazione sulla gestione dei rifiuti;
- verificare possibili azioni di miglioramento del servizio;
- proseguire lo sviluppo della filiera locale del cippato, implementare sistemi di gestione in telecontrollo degli impianti

Risorse umane

Area Gestione del Territorio

Risorse strumentali

Le risorse strumentali impiegate saranno quelle attualmente in dotazione ai servizi ed elencate in modo analitico nell'inventario dell'Ente.

Risorse finanziarie

	Anno 2026		Anno 2027		Anno 2028	
	entità	% su Tot	entità	% su Tot	entità	% su Tot
Redditi da lavoro dipendente	31.885,00	3,90%	31.885,00	3,90%	31.885,00	3,90%
Imposte e tasse a carico dell'ente	150,00	0,02%	150,00	0,02%	150,00	0,02%
Acquisto di beni e servizi	779.696,00	95,35%	779.696,00	95,36%	779.696,00	95,36%
Trasferimenti correnti	3.000,00	0,37%	3.000,00	0,37%	3.000,00	0,37%
Interessi passivi	1.995,00	0,24%	1.928,00	0,24%	1.928,00	0,24%
Rimborsi e poste correttive delle entrate	1.000,00	0,12%	1.000,00	0,12%	1.000,00	0,12%
TOTALE PROGRAMMA	817.726,00		817.659,00		817.659,00	

MISSIONE	9	SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE
PROGRAMMA	6	TUTELA E VALORIZZAZIONE DELLE RISORSE IDRICHE

Obiettivo strategico	Obiettivo operativo
9.4 Manutenzione argine fiume Reno	9.4.1 Attività di controllo e manutenzione degli argini

Finalità da conseguire

Attività di controllo e manutenzione degli argini in costante collaborazione Regione Emilia Romagna al fine di coadiuvare ed incrementare le attività di prevenzione della Regione.

Risorse umane

Unione Reno Galliera

Enti esterni coinvolti

- Ministero dell'Ambiente
- Regione E.R.
- Autorità e Servizio Tecnico Bacino del Reno
- Città Metropolitana di Bologna
- Portatori di interesse locali

Azioni collegate

Verifica fattibilità
Verifica fondi disponibili
Identificazione partenariato
Progettazione
Programma di Azione
Implementazione

Altri programmi

Risorse finanziarie

Missione 9 Programma 4 – Servizio idrico integrato

	Anno 2026		Anno 2027		Anno 2028	
	entità	% su Tot	entità	% su Tot	entità	% su Tot
Acquisto di beni e servizi	1.500,00	30,64%	1.500,00	31,48%	1.500,00	31,48%
Interessi passivi	3.396,00	69,36%	3.265,00	68,52%	3.265,00	68,52%
Investimenti fissi lordi	0,00	0,00%	0,00	0,00%	0,00	0,00%
TOTALE PROGRAMMA	4.896,00		4.765,00		4.765,00	

MISSIONE	10	TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITA'
PROGRAMMA	5	VIABILITA' ED INFRASTRUTTURE STRADALI

Obiettivo strategico	Obiettivo operativo
8.1. Mobilità sostenibile e sicura	8.1.1 Ciclabili utili, belle e sicure
	8.1.2 Trasporto pubblico e studenti
	8.1.3 Interventi sulla viabilità
8.2 Parchi e verde pubblico	8.2.1 Potenziare/realizzare percorsi vita
8.10 Viabilità	8.10.1. Viabilità, manutenzione straordinaria e messa in sicurezza incroci

Finalità da conseguire

- Realizzazione del percorso ciclabile per collegare via Zambecari al centro abitato;
- Programmazione cadenzata nell'arco del mandato amministrativo di manutenzione della viabilità che oltre all'asfaltatura dei tratti in peggior stato di conservazione preveda la messa in sicurezza e la sistemazione di incroci e percorsi pericolosi;
- Manutenzione viabilità secondaria e strade bianche;
- Messa in sicurezza dei percorsi pedonali ed eliminazione delle barriere architettoniche;
- Verificare la regolamentazione della viabilità presso le scuole;
- Negoziare un miglioramento del servizio del trasporto pubblico, con particolare attenzione agli studenti ed ai collegamenti della frazione;
- Incentivare il trasporto ecosostenibile; sperimentare altre modalità di trasporto per la frazione;
- Ottenere corse più frequenti e rapide dei mezzi pubblici da e per Bologna; richiedere maggiori frequenze delle corse dei treni presso la stazione di San Giorgio di Piano;

Risorse umane

- Area Gestione del Territorio
- Unione Reno Galliera

Risorse strumentali

Le risorse strumentali impiegate saranno quelle attualmente in dotazione ai servizi ed elencate in modo analitico nell'inventario dell'Ente.

Risorse finanziarie

	Anno 2026		Anno 2027		Anno 2028	
	entità	% su Tot	entità	% su Tot	entità	% su Tot
Redditi da lavoro dipendente	70.073,00	23,55%	70.073,00	23,72%	70.073,00	23,72%
Imposte e tasse a carico dell'ente	19.490,00	6,55%	19.490,00	6,60%	19.490,00	6,60%
Acquisto di beni e servizi	173.000,00	58,13%	172.000,00	58,23%	172.000,00	58,23%
Interessi passivi	28.052,00	9,43%	26.835,00	9,08%	26.835,00	9,08%
Altre spese correnti	6.990,00	2,35%	6.990,00	2,37%	6.990,00	2,37%
Investimenti fissi lordi	0,00	0,00%	0,00	0,00%	0,00	0,00%
TOTALE PROGRAMMA	297.605,00		295.388,00		295.388,00	

MISSIONE	11	SOCCORSO CIVILE
PROGRAMMA	1	SISTEMA DI PROTEZIONE CIVILE

Obiettivo strategico	Obiettivo operativo
9.1. Protezione Civile, mitigazione e prevenzione dei rischi	9.1.1 Potenziamento del sistema locale di protezione Civile
	9.1.2 Valutazione del rischio e redazione piano di adattamento
9.2 Comunità resiliente: informazioni e partecipazione	9.2.1 Miglioramento della consapevolezza dei rischi e dei comportamenti corretti da adottare in caso di necessità
3.2 Rafforzamento dell'Unione	3.2.1 Rafforzare il servizio intercomunale di Protezione civile
9.5 Progetto "Argile mi sta a cuore"	9.5.1 Attività al fine di sviluppare i comportamenti corretti dei cittadini finalizzati alla prevenzione e riduzione del rischio infarto

Finalità da conseguire

- Potenziamento del sistema locale di protezione civile a livello comunale e intercomunale, nella componente pubblica e del Volontariato specializzato.
- Adeguamento degli strumenti di gestione della funzione di protezione civile comunale attraverso:
 - Revisione sistema di reperibilità, allertamento e turnazione
 - Formazione ai Dipendenti comunali
 - Esercitazioni interne
- Le attività ripensate in tempo di pandemia hanno anche permesso ai servizi sociali dei Comuni di intercettare una nuova platea di soggetti bisognosi di protezione sociale sconosciuta ai Servizi, in parte generata dall'impatto della crisi economica che ha prodotto nuove povertà e in parte all'emergere di nuovi bisogni legati all'emergenza sanitaria. L'emergenza è stata occasione per sperimentare servizi "a distanza" che potranno essere usati anche in futuro. Via telefono, video-chiamata e altre modalità, sono stati rivolti al supporto alle persone con disabilità e alle loro famiglie, all'accompagnamento di bambini e adolescenti nella didattica a distanza, alla gestione della solitudine dei più anziani o soli.
- Realizzazione area ammassamento soccorritori Protezione civile.

Unione Reno Galliera:

- Aggiornamento del Piano di protezione civile
- Sistemi di allertamento della popolazione (cd. "ultimo miglio")

Volontariato:

- Consolidamento nucleo ANA Argile – Mascarino
- Formazione e esercitazioni
- Convenzione con ARI-BO Associazione Radioamatori Italiana – Sezione di Bologna.
- Relazione con Pubblica Assistenza Sant'Agostino Soccorso o altre Associazioni di Volontariato sanitario
- Sviluppo di iniziative info-formative rivolte alla popolazione, alle Scuole e alle Associazioni per migliorare la consapevolezza dei rischi e dei comportamenti corretti e auto-protettivi da adottare in caso di necessità:
 - Incontri pubblici che tratteranno differenti tematiche
 - Diffusione di materiali informativi
 - Azioni partecipate di presidio del territorio
 - Prevenzione caduta alberi.
- Collaborazione con Istituto Scolastico Comprensivo "E. Cavicchi" anche tramite P.O.F. (Programma di Offerta Formativa);
- Progetto per migliorare la cultura e la capacità di prevenzione e di intervento in caso di arresti cardiaci o altre patologie simili;

- Miglioramento della sicurezza di settore negli spazi pubblici e adeguamento alla normativa vigente;
- Sviluppo di comportamenti corretti finalizzati alla prevenzione o alla riduzione del rischio infarto;
- Diffusione di defibrillatori semiautomatici sul territorio (Scuole, Palestre – campi sportivi – Circoli, Parrocchia, luoghi pubblici, ...);
- Formazione a operatori scolastici, sportivi, sociali, per diffusione attitudine e prontezza;
- Verifica e aggiornamento del partenariato con ASL;
- Incontro info-formativi con la popolazione;
- Individuazione e coordinamento dei potenziali “donatori”.

Risorse umane

- Area Istituzionale Demoanagrafica
- Area Economico Finanziaria
- Area Gestione del Territorio

Enti esterni coinvolti

- Unione Reno Galliera / Servizio Sanitario Regionale
- Agenzia Regionale per la Sicurezza Territoriale e la Protezione Civile / Strutture Operative del servizio di protezione civile
- Città Metropolitana di Bologna
- Associazioni di Volontariato specializzato di P.C.
- ASL

Risorse finanziarie

	Anno 2026		Anno 2027		Anno 2028	
	entità	% su Tot	entità	% su Tot	entità	% su Tot
Acquisto di beni e servizi	3.500,00	100,00%	3.500,00	100,00%	3.500,00	100,00%
Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	0,00	0,00%	0,00	0,00%	0,00	0,00%
TOTALE PROGRAMMA	3.500,00		3.500,00		3.500,00	

MISSIONE	11	SOCCORSO CIVILE
PROGRAMMA	2	INTERVENTI A SEGUITO DI CALAMITA' NATURALI

Obiettivo strategico	Obiettivo operativo
9.6 Procedure derivanti da calamità naturali	9.6.1 Mantenimento della capacità di gestione delle fasi post emergenziali

Finalità da conseguire

- Ristrutturare gli edifici danneggiati dalle calamità naturali rendendoli, compatibilmente con le risorse disponibili, più sicuri, energeticamente più efficienti, più adeguati all'utilizzo a cui sono destinati.
- Gestire l'assegnazione di risorse ai cittadini e alle imprese danneggiate.

Risorse umane

- Area Istituzionale Demoanagrafica
- Area Economico Finanziaria
- Area Gestione del Territorio

Enti esterni coinvolti

- Unione Reno Galliera
- Agenzia Regionale per la Sicurezza Territoriale e la Protezione Civile / Strutture Operative del servizio di protezione civile

OBIETTIVI OPERATIVI RELATIVI AI SERVIZI ALLA PERSONA GESTITI DALL'UNIONE RENO GALLIERA

L'Amministrazione Comunale attraverso i servizi conferiti all'Unione Reno Galliera intende mantenere, potenziare e razionalizzare tutta la rete dei servizi (dall'infanzia agli anziani) anche in prospettiva dei cambiamenti normativi che interverranno con il riordino delle forme pubbliche di gestione del sistema dei servizi sociali e socio sanitari.

La realtà odierna ci pone di fronte ad un contesto economico e sociale di maggiore vulnerabilità e di rischio. L'Amministrazione conferma la volontà di sostenere ed agire politiche di coesione sociale, nell'ottica di interventi innovativi e flessibili e di razionalizzazione e miglioramento della qualità dei servizi offerti.

Vengono di seguito indicati i principali obiettivi operativi suddivisi per missioni e programmi.

MISSIONE	12	DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA
PROGRAMMA	2	INTERVENTI PER LA DISABILITA'

Obiettivo strategico	Obiettivo operativo
4.5. Politiche di pace, integrazione e diritti umani	4.5.3 Promozione dell'integrazione dei disabili e tutte le realtà presenti sul territorio (scuola, lavoro, sanità, tempo libero..).

Finalità da conseguire

- Diffusione della conoscenza della Convenzione Internazionale dei Diritti delle persone con disabilità per l'abbattimento delle barriere culturali che ostacolano l'integrazione.
- Partecipazione attiva delle persone con disabilità alla vita della comunità e prosecuzione degli interventi per l'abbattimento delle barriere architettoniche.
- Installazione di giochi inclusivi nei parchi per bambini con disabilità.

MISSIONE	12	DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA
PROGRAMMA	3	INTERVENTI PER GLI ANZIANI

Obiettivo strategico	Obiettivo operativo
4.3. Strutture e servizi per la Comunità	4.3.1 Monitorare il funzionamento dello “sportello badanti”
4.4. Vivere bene l’anzianità	4.4.1 Implementazione di azioni per la prevenzione dell’isolamento degli anziani e messa in rete dei progetti attivi sul territorio a favore dell’anzianità attiva
	4.4.2 Realizzazione di progetti per supportare gli anziani nel quotidiano

Finalità da conseguire

- Promozione e realizzazione di Azioni e percorsi per la prevenzione dell’isolamento degli anziani;
- Sostegno alla domiciliarità attraverso la programmazione dei progetti distrettuali con interventi a favore degli anziani e delle famiglie;
- Studio di fattibilità e realizzazione di un progetto per il recapito spesa a domicilio e consegna farmaci;
- Monitorare il funzionamento dello “sportello badanti” per aiutare e orientare le famiglie che necessitano di tali servizi di cura e assistenza;
- Attivazione corsi di formazione mirata all’uso del computer e di internet per integrare ed aggregare gli anziani;
- Realizzazione di progetti volti allo scambio intergenerazionale di esperienze ed abilità;
- Realizzazione di iniziative di informazione e di sensibilizzazione degli anziani per evitare e prevenire truffe e raggiri;
- Valorizzare la qualità dello sportello sociale.

MISSIONE	12	DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA
PROGRAMMA	4	INTERVENTI PER I SOGGETTI A RISCHIO DI ESCLUSIONE SOCIALE

Obiettivo strategico	Obiettivo operativo
4.5 Politiche di pace, integrazione e diritti umanitari	4.5.2. Promozione di percorsi che favoriscano il dialogo tra provenienza e culture diverse
8.4. Politiche di pace, integrazione disabilità e pari opportunità	4.5.4 Promozione di percorsi per le pari opportunità e contrasto agli stereotipi di genere

Finalità da conseguire

- Realizzazione progetti per promuovere e garantire le pari opportunità: genere, cultura e integrazione anche in un'ottica sovracomunale per favorire l'integrazione sociale e diminuire il divario di genere e cultura.
- In collaborazione con i comuni del Distretto Pianura Est realizzazione di progetti atti a promuovere e garantire le pari opportunità e contrasto alle discriminazioni per favorire l'integrazione sociale e diminuire il divario di genere e cultura.

Risorse finanziarie

	Anno 2025		Anno 2026		Anno 2028	
	entità	% su Tot	entità	% su Tot	entità	% su Tot
Acquisto di beni e servizi	17.500,00	100,00%	0,00	0,00%	0,00	0,00%
TOTALE PROGRAMMA	17.500,00		0,00		0,00	

MISSIONE	12	DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA
PROGRAMMA	6	INTERVENTI PER IL DIRITTO ALLA CASA

Obiettivo strategico	Obiettivo operativo
4.6 Politiche abitative	4.6. 1 Ricerca di nuovi strumenti e sinergie con Acer per fronteggiare situazioni di disagio abitativo

Finalità da conseguire

- Attivazione di misure di sostegno alle famiglie che si trovano in condizioni di disagio economico con lo scopo di evitare gli sfratti.
- Progettazione condivisa con Acer ed i piani di zona distrettuali per l'implementazione di percorsi per dare risposte all'emergenza abitativa, coinvolgendo oltre all'edilizia sociale anche l'edilizia pubblica;
- Manutenzione straordinaria alloggi ERP.

MISSIONE	12	DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA
PROGRAMMA	7	PROGRAMMAZIONE E GOVERNO DELLA RETE DEI SERVIZI SOCIO SANITARI E SOCIALI
Obiettivo strategico		Obiettivo operativo
4.1 Centralità della persona e benessere della Comunità		4.1.1 Mantenere ed incrementare il livello dei servizi socio-sanitari
		4.1.2 Monitorare lo standard dei servizi per indirizzare un maniera coerente le risorse
4.5 Politiche di pace, integrazione e diritti umani		4.5.1 Favorire attività e progetti per la cultura della legalità

Finalità da conseguire

- Realizzazione di percorsi e di processi di contrasto alla povertà materiale e relazionale in stretta connessione con tutta la comunità (welfare comunitario);
- Sostegno a progetti volti allo scambio intergenerazionale di esperienze e di abilità;
- Promozione di attività che favoriscano l'inclusione e l'educazione civica;
- Sostegno dei progetti di scambio di esperienze e "campi di lavoro nei terreni confiscati alle mafie" rivolti ai giovani;
- Potenziamento dei progetti inerenti le politiche di pace e l'educazione alla legalità rivolti alle scuole e a tutta la cittadinanza, in collaborazione con associazioni quali Libera, Avviso Pubblico ed il Coordinamento nazionale degli Enti per la Pace e la Scuola.

MISSIONE	12	DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA
PROGRAMMA	8	COOPERAZIONE E ASSOCIAZIONISMO
Obiettivo strategico		Obiettivo operativo
4.2. Fare rete. Coesione attraverso la collaborazione, la partecipazione e la solidarietà		4.2.1 Sviluppare progetti di scambio intergenerazionale e favorire progetti per l'inclusione sociale e l'educazione civica
		4.2.2 Sostenere l'esperienza della Consulta delle Associazioni e del volontariato
		4.2.3 Contrasto alle vecchie e nuove povertà, contrasto all'isolamento sociale
		4.2.4 Favorire progetti ed attività dedicate a promuovere il lavoro in collaborazione con l'Unione Reno Galliera ed il Distretto pianura Est
4.3 Strutture e servizi per la Comunità		4.3.4 Creare un luogo di aggregazione

Finalità da conseguire

- Allargamento della rete delle associazioni e degli organismi di volontariato ed il loro coinvolgimento nella diffusione di una cultura della solidarietà;
- Valorizzazione della consulta del volontariato e delle associazioni quale strumento di dialogo e di lavoro tra le associazioni e le istituzioni pubbliche per individuare nuove forme di sostegno e di attività e progetti;
- Istituzione di gruppi di lavoro tematici;
- Coinvolgimento del volontariato nella pianificazione delle azioni e dei servizi;
- Incremento del numero di interventi/servizi/progetti realizzati attraverso le associazioni del territorio;
- Incremento del numero di cittadini che partecipano ai progetti "partecipativi";
- Nuove forme di aiuto e assistenza;
- Incontri periodici di formazioni/informazione e confronti aperti alla cittadinanza;
- Mantenimento di un apposito spazio web dove riportare tutte le informazioni per aderire alle varie forme di volontariato ed alle azioni intraprese dalle associazioni;
- Mantenimento e potenziamento del servizio del "banco alimentare" e del "banco infanzia" in collaborazione con il servizio sociale e la Caritas Parrocchiale;
- Completamento della riorganizzazione e nuove assegnazioni degli spazi destinati alle Associazioni di volontariato e giovanili al fine di soddisfare maggiormente le loro esigenze.

Altri programmi**Risorse finanziarie****Missione 12 Programma 1 – Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido**

	Anno 2026		Anno 2027		Anno 2028	
	entità	% su Tot	entità	% su Tot	entità	% su Tot
Acquisto di beni e servizi	12.605,00	52,43%	11.605,00	51,22%	11.605,00	51,22%
Interessi passivi	11.436,00	47,57%	11.052,00	48,78%	11.052,00	48,78%
TOTALE PROGRAMMA	24.041,00		22.657,00		22.657,00	

Missione 12 Programma 5 – Interventi per le famiglie

	Anno 2026		Anno 2027		Anno 2028	
	entità	% su Tot	entità	% su Tot	entità	% su Tot
Trasferimenti correnti	558.222,00	100%	558.222,00	100%	558.222,00	100%
TOTALE PROGRAMMA	558.222,00		558.222,00		558.222,00	

Missione 12 Programma 9 – Servizio necroscopico e cimiteriale

	Anno 2026		Anno 2027		Anno 2028	
	entità	% su Tot	entità	% su Tot	entità	% su Tot
Acquisto di beni e servizi	43.000,00	90,06%	43.000,00	90,43%	43.000,00	90,43%
Interessi passivi	4.748,00	9,94%	4.548,00	9,57%	4.548,00	9,57%
Altre spese in conto capitale	0,00	0,00%	0,00	0,00%	0,00	0,00%
TOTALE PROGRAMMA	47.748,00		47.548,00		47.548,00	

MISSIONE	14	SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITA'
PROGRAMMA	2	COMMERCIO, RETI DISTRIBUTIVE, TUTELA DEI CONSUMATORI

Obiettivo strategico	Obiettivo operativo
10.1. Favorire l'insediamento di nuove attività commerciali nel territorio comunale salvaguardando quelle presenti	10.1.1 Attivazione di agevolazioni a favore del commercio e delle attività artigianali nelle aree soggette a maggiore desertificazione commerciale
	10.1.2 Rafforzamento del ruolo dello Sportello Integrato dell'Unione Reno Galliera a supporto delle attività produttive
7.2. Attività produttive- Marketing territoriale	10.2.1 Progettazione ed attuazione iniziative di valorizzazione attività artigianali/industriali del Capoluogo e della Frazione

Finalità da conseguire

- Realizzare interventi finalizzati a supportare lo sviluppo delle attività commerciali e produttive sul territorio e ad evitare la desertificazione commerciale, soprattutto per le attività di commercio di prossimità;
- Attuazione iniziative per attrarre imprenditori, investitori ed imprese anche attraverso:
 - a) l'offerta di servizi ad alto valore aggiunto(fibra ottica, video sorveglianza,ecc);
 - b) la semplificazione burocratica attraverso lo "Sportello Integrato" presso l'Unione Reno Galliera;
 - c) la partecipazione al progetto di promozione e marketing territoriale "Commercio Unione Reno Galliera 2.0";
 - d) Il monitoraggio dei capannoni sfitti a livello di territorio dell'Unione in collaborazione con le associazioni imprenditoriali;

Risorse umane

Area Gestione del Territorio

Enti esterni coinvolti

- Unione Reno Galliera
- Ascom
- Associazioni di categoria

Risorse finanziarie

	Anno 2026		Anno 2027		Anno 2028	
	entità	% su Tot	entità	% su Tot	entità	% su Tot
Trasferimenti correnti	5.000,00	100%	1.500,00	100%	1.500,00	100%
TOTALE PROGRAMMA	5.000,00		1.500,00		1.500,00	

Altri programmi**Risorse finanziarie****Missione 15 Programma 1 – Servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro**

	Anno 2026		Anno 2027		Anno 2028	
	entità	% su Tot	entità	% su Tot	entità	% su Tot
Trasferimenti correnti	1.200,00	100%	1.200,00	100%	1.200,00	100%
TOTALE PROGRAMMA	1.200,00		1.200,00		1.200,00	

Missione 16 Programma 1 – Sviluppo del settore agricolo e del sistema Agroalimentare

	Anno 2026		Anno 2027		Anno 2028	
	entità	% su Tot	entità	% su Tot	entità	% su Tot
Trasferimenti correnti	8.500,00	100%	8.500,00	100%	8.500,00	100%
TOTALE PROGRAMMA	8.500,00		8.500,00		8.500,00	

MISSIONE	17	ENERGIA E DIVERSIFICAZIONE DELLE FONTI ENERGETICHE
PROGRAMMA	1	FONTI ENERGETICHE

Obiettivo strategico	Obiettivo operativo
3.2 Rafforzamento dell'Unione	3.2.2 Istituire l'ufficio "Sviluppo sostenibile"
8.5 Promuovere il passaggio alla mobilità elettrica	8.5.1 Promozione dell'uso delle auto elettriche
8.6 Sostenibilità energetica	8.6.1 PAESC: Piano d'azione per l'energia sostenibile e il clima 8.6.2 Sviluppo politiche di attuazione del PAESC 8.6.3 Azioni di lotta e di adattamento ai cambiamenti climatici
8.7 Qualità dell'aria	8.7.1 Azioni finalizzate al miglioramento della qualità dell'aria
8.9 Riqualificazione energetica del patrimonio comunale	8.9.1 Progettazione ed attivazione di interventi finalizzati alla riqualificazione energetica del patrimonio comunale

Finalità da conseguire

- Gli interventi di adattamento e di lotta ai cambiamenti climatici necessitano di una visione interdisciplinare, capace di aggregare e mettere in relazione sotto di un'unica visione i vari settori dell'ente. Gli interventi di mitigazione e adattamento previsti nel DUP includono quelli sulla mobilità, sui parchi, sulla riqualificazione energetica degli edifici, l'utilizzo di fonti rinnovabili, oltre ad interventi ed attività di carattere culturale;
- Accelerare il passaggio alla mobilità elettrica; effettuare un monitoraggio relativo alla quantità di biomassa legnosa utilizzata per il riscaldamento domestico ed informare sul suo corretto utilizzo;
- Educare al rispetto dei luoghi pubblici, proporre percorsi di educazione ambientale, dedicare una sezione del sito web comunale alla sostenibilità ambientale;
- Verificare la possibilità di installare nel capoluogo una seconda "casetta dell'acqua";
- Strutturare e gestire in Unione l'Ufficio "Sviluppo Sostenibile" al fine di guidare i territori nel percorso della transizione energetica verso gli obiettivi di sostenibilità 2030 e 2050;
- Proseguire la riqualificazione energetica di edifici e impianti comunali diminuendone i consumi energetici ed incrementando l'utilizzo di fonti rinnovabili (impianti fotovoltaici, solare termico, sostituzione infissi, sostituzione impianti di riscaldamento, ecc) sia attraverso investimenti diretti, sia con modalità ESCO o altre;
- Redazione del nuovo PAESC e sviluppo di politiche di adattamento e di lotta ai cambiamenti climatici coerentemente con quanto previsto dallo stesso PAESC;
- Promuovere l'utilizzo di energia rinnovabile e del risparmio energetico presso i privati ed attivare campagne di informazione sull'utilizzo degli impianti domestici.

Risorse umane

Area Gestione del Territorio in collaborazione con l'Ufficio energia Unione Reno Galliera.

Risorse strumentali

Le risorse strumentali impiegate saranno quelle attualmente in dotazione ai servizi ed elencate in modo analitico nell'inventario dell'Ente.

Risorse finanziarie

	Anno 2026		Anno 2027		Anno 2028	
	entità	% su Tot	entità	% su Tot	entità	% su Tot
Trasferimenti correnti	8.000,00	100,00%	8.000,00	100,00%	8.000,00	100,00%
Rimborso prestiti a breve termine		0,00%		0,00%		0,00%
TOTALE PROGRAMMA	8.000,00		8.000,00		8.000,00	

Altri programmi**Risorse finanziarie****Missione 20 Programma 1 – Fondo di riserva**

	Anno 2026		Anno 2027		Anno 2028	
	entità	% su Tot	entità	% su Tot	entità	% su Tot
Altre spese correnti	17.000,00	100%	16.031,00	100%	16.031,00	100%
TOTALE PROGRAMMA	17.000,00		16.031,00		16.031,00	

Missione 20 Programma 2 – Fondo crediti di dubbia esigibilità

	Anno 2026		Anno 2027		Anno 2028	
	entità	% su Tot	entità	% su Tot	entità	% su Tot
Altre spese correnti	126.419,00	100%	132.022,00	100%	132.022,00	100%
TOTALE PROGRAMMA	126.419,00		132.022,00		132.022,00	

Missione 20 Programma 3 – Altri fondi

	Anno 2026		Anno 2027		Anno 2028	
	entità	% su Tot	entità	% su Tot	entità	% su Tot
Altre spese correnti	30.250,00	100%	30.250,00	100%	30.250,00	100%
TOTALE PROGRAMMA	30.250,00		30.250,00		30.250,00	

Missione 50 Programma 2 – Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari

	Anno 2026		Anno 2027		Anno 2028	
	entità	% su Tot	entità	% su Tot	entità	% su Tot
Rimborso di prestiti	382.388,00	100%	261.271,00	100%	261.271,00	100%
TOTALE PROGRAMMA	382.388,00		261.271,00		261.271,00	

Missione 60 Programma 1 – Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere

	Anno 2026		Anno 2027		Anno 2027	
	entità	% su Tot	entità	% su Tot	entità	% su Tot
Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	1.000.000,00	100%	1.000.000,00	100%	1.000.000,00	100%
TOTALE PROGRAMMA	1.000.000,00		1.000.000,00		1.000.000,00	

Missione 99 Programma 1 – Servizi per conto terzi – Partite di giro

	Anno 2026		Anno 2027		Anno 2028	
	entità	% su Tot	entità	% su Tot	entità	% su Tot
Servizi per conto terzi	742.215,00	100%	742.215,00	100%	742.215,00	100%
TOTALE PROGRAMMA	742.215,00		742.215,00		742.215,00	

6. VALUTAZIONE DELLA SITUAZIONE ECONOMICO-FINANZIARIA DEGLI ORGANISMI PARTECIPATI

Società partecipate

Con riferimento alla gestione dei servizi pubblici l'ente si affida alle seguenti società partecipate. La situazione al 31 dicembre 2024 è la seguente:

DENOMINAZIONE	CAPITALE SOCIALE	% POSSESSO
<i>HERA Spa</i>	1.440.800.000,00	0,00041%
<i>LEPIDA Spa</i>	69.881.000,00	0,0014%

Come anticipato nella Sezione Strategica del DUP, le partecipazioni possedute dal Comune di Castello d'Argile, non raggiungono la quota utile per permettere all'ente di attuare politiche di indirizzo nei confronti della società, tantomeno assegnare obiettivi agli organismi facenti parte del gruppo "amministrazione pubblica".

Al fine di poter meglio valutare le partecipazioni possedute dall'ente ed i principali dati sulla gestione delle società stesse, si rinvia pertanto alle seguenti tabelle riepilogative che mettono in rilievo sia dati di natura giuridica che economica alla data del 31/12/2024:

HERA SPA			
Servizio/i erogato/i	Multiutility energia		
	Anno 2022	Anno 2023	Anno 2024
<i>Capitale sociale</i>	1.450.300.000,00	1.443.000.000,00	1.440.800.000,00
<i>Patrimonio netto della società al 31 dicembre</i>	3.644.700.000,00	3.751.600.000,00	3.986.900.000,00
<i>Utile netto esercizio (conto economico della società)</i>	305.300.000,00	483.200.000,00	535.900.000,00
<i>Utile netto a favore dell'Ente</i>	723,50	753,75	844,50

LEPIDA SPA			
Servizio/i erogato/i	Pianificazione, sviluppo e gestione delle infrastrutture di telecomunicazioni		
	Anno 2022	Anno 2023	Anno 2024
<i>Capitale sociale</i>	69.881.000,00	69.881.000,00	69.881.000,00
<i>Patrimonio netto della società al 31 dicembre</i>	74.125.434,00	74.354.587,00	74.467.125,00
<i>Utile netto esercizio (conto economico della società)</i>	283.704,00	226.156,00	129.816,00
<i>Utile netto a favore dell'Ente</i>	0,00	0,00	0,00

7. FONDO PLURIENNALE VINCOLATO

COMPOSIZIONE PER MISSIONI E PROGRAMMI DEL FONDO PLURIENNALE VINCOLATO DELL'ESERCIZIO 2026 DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO DI PREVISIONE FINANZIARIO 2025/2027		
MISSIONI E PROGRAMMI		Fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2026
01	MISSIONE 1 Servizi istituzionali e generali e di gestione	
7	Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato	2.650,00
	Cap. 9005.5000 Cod. 01.07.1 Pdc U.1.10.02.01.001 FONDO PLURIENNALE VINCOLATO - SALARIO ACCESSORIO PERS. S.C. - ANAGRAFE	2.000,00
	Cap. 9100.5000 Cod. 01.07.1 Pdc U.1.10.02.01.001 FONDO PLURIENNALE VINCOLATO - ONERI PREV. ASS. PERS.	480,00
	Cap. 9740.5000 Cod. 01.07.1 Pdc U.1.10.02.01.001 FONDO PLURIENNALE VINCOLATO - IRAP PERSONALE	170,00
10	Risorse umane	33.075,00
	Cap. 8920.5000 Cod. 01.10.1 Pdc U.1.10.02.01.001 FONDO PLURIENNALE VINCOLATO - IRAP FONDO SALARIO	2.125,00
	Cap. 89020.5000 Cod. 01.10.1 Pdc U.1.10.02.01.001 FONDO PLURIENNALE VINCOLATO - FONDO SALARIO ACCESSORIO DIPENDENTI	25.000,00
	Cap. 89021.5000 Cod. 01.10.1 Pdc U.1.10.02.01.001 FONDO PLURIENNALE VINCOLATO - ONERI SU FONDO SALARIO ACCESSORIO	5.950,00
	TOTALE MISSIONE 1 Servizi istituzionali e generali e di gestione	35.725,00
10	MISSIONE 10 Trasporti e diritto alla mobilità	
5	Viabilità e infrastrutture stradali	1.990,00
	Cap. 73001.5000 Cod. 10.05.1 Pdc U.1.10.02.01.001 FONDO PLURIENNALE VINCOLATO - SALARIO ACCESSORIO PERS. STRADE	1.500,00
	Cap. 73100.5000 Cod. 10.05.1 Pdc U.1.10.02.01.001 FONDO PLURIENNALE VINCOLATO - ONERI PREV. ASS. PERS. STRADE	360,00
	Cap. 73121.5000 Cod. 10.05.1 Pdc U.1.10.02.01.001 FONDO PLURIENNALE VINCOLATO - IRAP PERSONALE STRADE	130,00
	TOTALE MISSIONE 10 Trasporti e diritto alla mobilità	1.990,00
	TOTALE	37.715,00

**COMPOSIZIONE PER MISSIONI E PROGRAMMI DEL FONDO PLURIENNALE VINCOLATO DELL'ESERCIZIO 2027 DI RIFERIMENTO
DEL BILANCIO DI PREVISIONE FINANZIARIO 2025/2027**

MISSIONI E PROGRAMMI		Fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2027
01	MISSIONE 1 Servizi istituzionali e generali e di gestione	
7	Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato	2.650,00
	Cap. 9005.5000 Cod. 01.07.1 Pdc U.1.10.02.01.001	2.000,00
	FONDO PLURIENNALE VINCOLATO - SALARIO ACCESSORIO PERS. S.C. - ANAGRAFE	
	Cap. 9100.5000 Cod. 01.07.1 Pdc U.1.10.02.01.001	480,00
	FONDO PLURIENNALE VINCOLATO - ONERI PREV. ASS. PERS.	
	Cap. 9740.5000 Cod. 01.07.1 Pdc U.1.10.02.01.001	170,00
	FONDO PLURIENNALE VINCOLATO - IRAP PERSONALE	
10	Risorse umane	33.075,00
	Cap. 8920.5000 Cod. 01.10.1 Pdc U.1.10.02.01.001	2.125,00
	FONDO PLURIENNALE VINCOLATO - IRAP FONDO SALARIO	
	Cap. 89020.5000 Cod. 01.10.1 Pdc U.1.10.02.01.001	25.000,00
	FONDO PLURIENNALE VINCOLATO - FONDO SALARIO ACCESSORIO DIPENDENTI	
	Cap. 89021.5000 Cod. 01.10.1 Pdc U.1.10.02.01.001	5.950,00
	FONDO PLURIENNALE VINCOLATO - ONERI SU FONDO SALARIO ACCESSORIO	
	TOTALE MISSIONE 1 Servizi istituzionali e generali e di gestione	35.725,00
10	MISSIONE 10 Trasporti e diritto alla mobilità	
5	Viabilità e infrastrutture stradali	1.990,00
	Cap. 73001.5000 Cod. 10.05.1 Pdc U.1.10.02.01.001	1.500,00
	FONDO PLURIENNALE VINCOLATO - SALARIO ACCESSORIO PERS. STRADE	
	Cap. 73100.5000 Cod. 10.05.1 Pdc U.1.10.02.01.001	360,00
	FONDO PLURIENNALE VINCOLATO - ONERI PREV.ASS.PERS.STRADE	
	Cap. 73121.5000 Cod. 10.05.1 Pdc U.1.10.02.01.001	130,00
	FONDO PLURIENNALE VINCOLATO - IRAP PERSONALE STRADE	
	TOTALE MISSIONE 10 Trasporti e diritto alla mobilità	1.990,00
	TOTALE	37.715,00

COMPOSIZIONE PER MISSIONI E PROGRAMMI DEL FONDO PLURIENNALE VINCOLATO DELL'ESERCIZIO 2028 DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO DI PREVISIONE FINANZIARIO 2025/2027		
MISSIONI E PROGRAMMI		Fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2028
01	MISSIONE 1 Servizi istituzionali e generali e di gestione	
7	Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato	2.650,00
	Cap. 9005.5000 Cod. 01.07.1 Pdc U.1.10.02.01.001 FONDO PLURIENNALE VINCOLATO - SALARIO ACCESSORIO PERS. S.C. - ANAGRAFE	2.000,00
	Cap. 9100.5000 Cod. 01.07.1 Pdc U.1.10.02.01.001 FONDO PLURIENNALE VINCOLATO - ONERI PREV. ASS. PERS.	480,00
	Cap. 9740.5000 Cod. 01.07.1 Pdc U.1.10.02.01.001 FONDO PLURIENNALE VINCOLATO - IRAP PERSONALE	170,00
10	Risorse umane	33.075,00
	Cap. 8920.5000 Cod. 01.10.1 Pdc U.1.10.02.01.001 FONDO PLURIENNALE VINCOLATO - IRAP FONDO SALARIO	2.125,00
	Cap. 89020.5000 Cod. 01.10.1 Pdc U.1.10.02.01.001 FONDO PLURIENNALE VINCOLATO - FONDO SALARIO ACCESSORIO DIPENDENTI	25.000,00
	Cap. 89021.5000 Cod. 01.10.1 Pdc U.1.10.02.01.001 FONDO PLURIENNALE VINCOLATO - ONERI SU FONDO SALARIO ACCESSORIO	5.950,00
	TOTALE MISSIONE 1 Servizi istituzionali e generali e di gestione	35.725,00
10	MISSIONE 10 Trasporti e diritto alla mobilità	
5	Viabilità e infrastrutture stradali	1.990,00
	Cap. 73001.5000 Cod. 10.05.1 Pdc U.1.10.02.01.001 FONDO PLURIENNALE VINCOLATO - SALARIO ACCESSORIO PERS. STRADE	1.500,00
	Cap. 73100.5000 Cod. 10.05.1 Pdc U.1.10.02.01.001 FONDO PLURIENNALE VINCOLATO - ONERI PREV. ASS. PERS. STRADE	360,00
	Cap. 73121.5000 Cod. 10.05.1 Pdc U.1.10.02.01.001 FONDO PLURIENNALE VINCOLATO - IRAP PERSONALE STRADE	130,00
	TOTALE MISSIONE 10 Trasporti e diritto alla mobilità	1.990,00
	TOTALE	37.715,00

DUP

Documento Unico di Programmazione 2026/2028

Sezione Operativa (SeO)

PARTE SECONDA

1. PROGRAMMAZIONE DEI LAVORI PUBBLICI

La realizzazione dei lavori pubblici degli enti locali deve essere svolta in conformità ad un programma triennale e ai suoi aggiornamenti annuali che vengono ricompresi in questa sezione del DUP.

Come previsto dall'art. 37 comma 2 del D.Lgs. 36/2023 (codice dei contratti pubblici) il programma triennale dei lavori pubblici contiene i lavori il cui importo è pari o superiore a € 150.000,00. Di seguito sono riportate le schede del programma triennale delle OOPP 2025/2027 il cui schema è stato approvato con deliberazione GC 114 del 14/11/2024 dichiarata immediatamente eseguibile e modificato con delibera GC 3 del 10/01/2025.

PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2025/2027										
DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNALE DI CASTELLO D'ARGILE										
ARTICOLAZIONE DELLA COPERTURA FINANZIARIA										
N° Prog. (1)	CODICE ISTAT			DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO	Priorità	STIMA DEI COSTI DEL PROGRAMMA				
	Reg.	Prov.	Com.			Primo Anno	Secondo Anno	Terzo Anno	Totale	
1	008	037	017	Intervento di demolizione e ricostruzione scuola secondaria di primo grado A. gessi del capoluogo (parte PNRR)	2	3.585.500,00	-	-	3.585.500,00	
1	008	037	017	Ampliamento dell'impianto sportivo comunale mediante la realizzazione di una struttura coperta per campo da tennis e zona pluriuso	1	862.510,00	-	-	862.510,00	
1	008	037	017	Interventi di messa in sicurezza strade (PNRR)	1	950.000,00	-	-	950.000,00	
1	008	037	017	Interventi di miglioramento del centro sportivo di Castello d'Argile (PNRR)	2	315.000,00	-	-	315.000,00	
1	008	037	017	Interventi manut. straord. e messa in sicurezza patrimonio stradale di collegamento tra infrastrutture sociali	2	400.000,00	-	-	400.000,00	
1	008	037	017	Messa in sicurezza e riqualificazione energetica del magazzino Comunale sito in Via del Mincio	2	260.000,00				
1	008	037	017	Ampliamento dei cimiteri comunali	2		1.200.000,00	-	1.200.000,00	
1	008	037	017	Intervento di manutenzione ed efficientamento energetico municipio	2	-	-	300.000,00	300.000,00	
Totale						6.373.010,00	1.200.000,00	300.000,00	7.613.010,00	

TIPOLOGIA RISORSE	ARCO TEMPORALE DI VALIDITA' DEL PROGRAMMA			
	Disponibilità finanziaria primo anno	Disponibilità finanziaria secondo anno	Disponibilità finanziaria terzo anno	Importo Totale
Entrate aventi destinazione vincolata per legge	5.263.000,00	-	-	5.263.000,00
Entrate acquisite mediante contrazione di mutuo	362.510,00	-	-	362.510,00
Entrate acquisite mediante apporto di capitali privati	-	-	-	-
Stanziamenti di bilancio		1.200.000,00	300.000,00	1.500.000,00
Trasferimenti di immobili	-	-	-	-
Altro	747.500,00	-	-	747.500,00
Totale	6.373.010,00	1.200.000,00	300.000,00	7.873.010,00

2. RISORSE FINANZIARIE DA DESTINARE AI FABBISOGNI DI PERSONALE

La programmazione delle risorse finanziarie, per tutti gli anni previsti dal DUP, da destinare ai fabbisogni di personale è determinata sulla base della spesa per il personale in servizio e di quella connessa alle facoltà assunzionali previste a legislazione vigente, tenendo conto delle esigenze di funzionalità e di ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi.

La programmazione di tali risorse finanziarie costituisce il presupposto necessario per la formulazione delle previsioni della spesa di personale del bilancio di previsione e per la predisposizione e l'approvazione del Piano triennale dei fabbisogni di personale nell'ambito della sezione Organizzazione e Capitale umano del

Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) di cui all'articolo 6 del decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113.

Con deliberazione GC n. 18 del 28/02/2025 è stato approvato il Piano Integrato di attività e organizzazione (PIAO) per il periodo 2025/2027.

Con deliberazione GC n. 66 del 27/06/2025 è stato aggiornato il PIAO, più specificatamente la sottosezione 3.3 "Piano triennale dei fabbisogni di personale".

3. PIANO DELLE ALIENAZIONI E VALORIZZAZIONI DEL PATRIMONIO IMMOBILIARE

Al comma 1 dell'art. 58 del D.L. 112/2008 convertito nella Legge 6/08/2008 n. 133 e s.m.i. si dispone che gli Enti Locali, con delibera del proprio organo di governo, individuano, redigendo apposito elenco sulla base e nei limiti della documentazione esistente, i singoli beni immobili ricadenti nel territorio di competenza, non strumentali all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali, suscettibili di valorizzazione ovvero di dismissione. Così facendo viene redatto il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari quale allegato al bilancio di previsione.

Sono previsti immobili suscettibili di dismissione nelle annualità 2026 e 2027 e più precisamente:

Anno 2026

SCHEDA N. 4

Descrizione e ubicazione immobile	Alienazione di un immobile attualmente ad uso attività produttiva sito in Via Ungaretti n. 12 A, B, C, D Castello d'Argile
Dati catastali	Foglio 28 mappale 144 sub 1 graffato con il sub 3 categoria D8 RC € 5.478,00
	Foglio 28 mappale 144 sub 2 graffato con il sub 4 categoria D8 RC € 1.818,00
Consistenza	Superficie mq 1700 circa
Destinazione urbanistica	Ambiti produttivi comunali esistenti ASP-C2
Valore di mercato	€ 460.000,00 (Valori OMI)

Anno 2027

SCHEDA N. 5

Descrizione e ubicazione immobile	Lotto Comune Comparto 9.1
Dati catastali	Foglio 16 Mappale 615
Consistenza	Superficie mq 1260 circa
Destinazione urbanistica	Ambiti di potenziale localizzazione di nuovi insediamenti urbani ANS -C; Ambiti agricoli di rilievo paesaggistico
Valore di mercato	€ 150.000,00

4. PROGRAMMA TRIENNALE DEGLI ACQUISTI DI BENI E SERVIZI

Ai sensi dell'art. 37 comma 3 del D. Lgs. 36 del 31/03/2023 (codice dei contratti pubblici) gli Enti individuano il programma triennale degli acquisti di beni e servizi di importo unitario stimato pari o superiore a € 140.000,00.

Di seguito sono riportate le schede del programma triennale degli acquisti di beni e servizi 2025/2027 il cui schema è stato approvato con deliberazione GC 114 del 14/11/2024 dichiarata immediatamente eseguibile.

PROGRAMMA TRIENNALE DEGLI ACQUISTI DI BENI E SERVIZI 2025/2027
DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNALE DI CASTELLO D'ARGILE
ELENCO DEGLI ACQUISTI DEL PROGRAMMA

SETTORE	DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO	Priorità	STIMA DEI COSTI DEL PROGRAMMA			
			Primo Anno	Secondo Anno	Terzo Anno	Totale
Forniture	Fornitura e posa di strutture per la copertura delle aree di sosta in Via Maddalena	2	-	1.000.000,00	-	1.000.000,00
	Totale		-	1.000.000,00	-	1.000.000,00

TIPOLOGIA RISORSE	ARCO TEMPORALE DI VALIDITA' DEL PROGRAMMA			
	Disponibilità finanziaria primo anno	Disponibilità finanziaria secondo anno	Disponibilità finanziaria terzo anno	Importo Totale
Entrate aventi destinazione vincolata per legge	-	-	-	-
Entrate acquisite mediante contrazione di mutuo	-	-	-	-
Entrate acquisite mediante apporto di capitali privati	-	-	-	-
Stanziamenti di bilancio	-	1.000.000,00	-	1.000.000,00
Trasferimenti di immobili	-	-	-	-
Altro	-	-	-	-
Totali	-	1.000.000,00	-	1.000.000,00

5. SPESE PER INCARICHI DI COLLABORAZIONE

A) QUADRO NORMATIVO

A.1) Legge n. 244/2007

Sulla base di quanto previsto dal comma 56 dell'art. 3 della legge n. 244/2007, modificato dall'art. 46, comma 3, del D.L. n. 112/2008, convertito con Legge n. 133/2008, il limite della spesa annua per gli incarichi di collaborazione (senza distinzione), è fissato nel bilancio preventivo e non più nel Regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi.

La Corte dei Conti, Sezione delle Autonomie, con la Delibera n. 6/08, precisa che "il limite massimo di spesa deve essere fissato discrezionalmente dall'Ente con particolare riguardo alla spesa per il personale, attraverso una previsione annuale."

A.2) Decreto Legge n. 66/2014 (L. n. 89/2014)

Più recentemente l'articolo 14, commi 1 e 2, del decreto legge 24 aprile 2014, n. 66, conv. in legge n. 89/2014, ha imposto obiettivi di contenimento della spesa pubblica relativi alle spese per incarichi di studio, ricerca e consulenza e per co.co.co., prevedendo dal 2014 limiti parametrati all'ammontare della spesa di

personale sostenuta dall'amministrazione conferente, desunta dal conto annuale del personale dell'anno 2012. Tali limiti sono i seguenti:

Tipologia di incarico	Spesa personale < a 5 ml di euro	Spesa personale > o = a 5 ml di euro
Incarichi di studio, ricerca e consulenza	max 4,2%	max 1,4%
Co.co.co.	max 4,5%	max 1,1%

B) DETERMINAZIONE DEI LIMITI DI SPESA

Richiamata la suddetta normativa, l'Ente intende fissare il limite di spesa per il conferimento degli incarichi di collaborazione genericamente intesi nella misura del 8% rispetto alla spesa di personale risultante dal Conto annuale del personale anno 2012 inviato alla RSG, pari a € 1.363.310,00. Pertanto il limite di spesa per il conferimento degli incarichi esterni per il triennio 2025-2027 risulta pari a € 109.064,80, come risulta dal seguente calcolo:

Spesa di personale anno 2012 risultante dal Conto annuale del personale	€ 1.363.310,00
Limite di spesa 2025-2027 (8%)	€ 109.064,80

Vengono esclusi dal computo della spesa per incarichi di collaborazione i seguenti incarichi esterni:

1. incarichi relativi alla progettazione delle OO.PP. allocati al titolo II della spesa e ricompresi nel programma triennale delle OO.PP. approvato dal Consiglio Comunale;
2. incarichi assegnati per resa di servizi o adempimenti obbligatori per legge per i quali manca qualsiasi facoltà discrezionale dell'amministrazione in quanto trattasi di competenze attribuite dall'ordinamento all'amministrazione stessa.
3. incarichi finanziati integralmente con risorse esterne la cui spesa non grava sul bilancio dell'Ente (Deliberazione Corte dei Conti – Sezione Regionale per la Puglia n. 7 del 29 aprile 2008).

In conclusione, tenuto conto anche dei limiti previsti dal d.L. n. 66/2014 per il conferimento degli incarichi di studio, ricerca e consulenza e per gli incarichi di collaborazione, i limiti risultano essere i seguenti:

Tipologia di incarico	Limite	%
Incarichi di studio, ricerca e consulenza	€. 0,00	0
Co.co.co.	€. 0,00	0
Altre tipologie di incarichi professionali	€. 109.064,80	8
TOTALE	€. 109.064,80	

C) COERENZA SPESE PER INCARICHI DI COLLABORAZIONE 2025-2027 CON I LIMITI

C.1) INCARICHI DI STUDIO, RICERCA E CONSULENZA

Codice	SIOPE	Descrizione	Importo 2026	Importo 2027	Importo 2028
			€	€	€
TOTALE (C.1)			€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00

.2) COLLABORAZIONI COORDINATE E CONTINUATIVE

Codice	SIOPE	Descrizione	Importo 2026	Importo 2027	Importo 2028
			€	€	€
TOTALE (C.2)			€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00

C.3) ALTRI INCARICHI PROFESSIONALI

Codice	Escluso	SIOPE	Descrizione	Importo 2026	Importo 2027	Importo 2028
1.03.01/3800	<u>ESCLUSO dal conteggio del limite</u>		Area Economico Finanziaria Compensi organo di Revisione	€ 10.500,00	€ 10.500,00	€ 10.500,00
TOTALE (C.3)				€ 10.500,00	€ 10.500,00	€ 10.500,00

Riepilogo

Tipologia di incarico	Limite	Importo 2026	Importo 2027	Importo 2028
C.1) Incarichi di studio, ricerca e consulenza	€. 0,00	0,00	0,00	0,00
C.2) Co.co.co.	€. 0,00	0,00	0,00	0,00
C.3) Altre tipologie di incarichi professionali	€. 109.064,80	0,00	0,00	0,00

COMUNE DI CASTELLO D'ARGILE

CITTA' METROPOLITANA DI BOLOGNA

**RICOGNIZIONE
SULLO STATO DI ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI
ANNO 2025**

(p.c. all. 4/1 al d.Lgs. n. 118/2011, punto 4.2)

Allegato alla delibera CC n. 24 del 29/09/2025

Indirizzi strategici	Obiettivi strategici	Obiettivi operativi	Referente politico	Missio ni	Progra mma	Resp.le Area	Stato di attuazione
1. AMMINISTRAZION E E CITTADINANZA ATTIVA	1.1 Facilitare l'accesso ai servizi per i cittadini	1.1.1 Strumenti web istituzionali e garantendo altri canali di informazione per chi non ha il computer.	Sindaco - Assessore Comunicazione	1	1	Area Istituzionale e Demoanagrafica	Per tutto il 2025 è attivo un punto di facilitazione digitale fisso presso la biblioteca comunale, nel quale un facilitatore supporta i cittadini, offrendo loro assistenza e formazione gratuite per l'accesso e l'utilizzo dei servizi online e delle tecnologie digitali. L'obiettivo è quello di accompagnare i cittadini alla conoscenza di numerosi servizi quali l'utilizzo di Internet, delle tecnologie, dei dispositivi e dei servizi pubblici digitali (ad esempio gestire le proprie email o PEC, fare segnalazioni/reclami online, prenotare appuntamenti, attivare SPID, il Fascicolo Sanitario Elettronico, effettuare un pagamento online, stampare i certificati anagrafici o prenotare la carta d'identità elettronica). Inoltre gli operatori dell'Urp inseriscono a richiesta dei cittadini che non dispongono di idonei strumenti informatici gli appuntamenti nelle agende digitali. Inoltre rimane attivo il canale di comunicazione istituzionale attraverso l'app – IO.
	1.2 Favorire la cittadinanza attiva e la partecipazione	1.2.1 Rafforzare l'esperienza del Consiglio Comunale dei Ragazzi promuovendo il coinvolgimento di tutta la scuola	Assessore Scuola	1	1	Unione Reno Galliera	Continua il Progetto del CCR che ha visto anche la collaborazione e la partecipazione di Associazioni del territorio alle iniziative promosse. Le tematiche in cui il CCR è coinvolto riguardano in particolare la Cittadinanza Attiva, la Lotta alle mafie ed alla criminalità organizzata, l'ambiente, l'inclusione. Diversi i laboratori pomeridiani organizzati dal CCR la cui partecipazione è aperta a tutti i ragazzi delle scuole. Continua l'esperienza del gemellaggio con i ragazzi di Erice

Indirizzi strategici	Obiettivi strategici	Obiettivi operativi	Referente politico	Missio ni	Progra mma	Resp.le Area	Stato di attuazione
1. AMMINISTRAZION E E CITTADINANZA ATTIVA	1.2 Favorire la cittadinanza attiva e la partecipazione	1.2.2 Organizzazione di incontri con la popolazione su argomenti di interesse generale	Giunta	1	1	Area Istituzionale e Demoanagrafica	Pur mantenendo aperti tutti gli altri canali di ascolto e segnalazione a disposizione della cittadinanza, nel corso del primo semestre non si sono tenuti incontri con la popolazione
	1.3 Presidiare l'agenzia regionale (ATERSIR) che si occupa del servizio Idrico e Rifiuti ed il Comitato Guida Metropolitano che si occupa della gara per la gestione delle reti del gas.	1.3.1 Presidiare la procedura per il nuovo affidamento della gestione delle reti del gas	Sindaco, Assessore Bilancio e Ambiente	1	1	Area Gestione del Territorio/Area Economico Finanziaria/Unione Reno Galliera	Sono in corso incontri con la stazione appaltante e con il gestore attuale al fine del monitoraggio della procedura per il nuovo affidamento della gestione delle reti del gas
		1.3.2 Presidiare la gestione del Servizio Idrico Integrato		1	1		L'affidamento del servizio idrico integrato è stato prorogato per effetto della Legge Regionale al 31 dicembre 2027. Delibera Consiglio Atersir n. 80 del 20/12/2021
		1.3.3 Mantenere un rappresentante dell'Unione Reno Galliera all'interno dell'Agezia Regionale (ATERSIR) e all'interno del Comitato Guida		1	1		Sono presenti in Atersir e nel Comitato Guida due amministratori dell'Unione Reno Galliera
		1.3.4 Presidiare il servizio di gestione rifiuti a seguito nuovo affidamento		1	1		Atesir ha istituito una cabina di regia per il supporto al monitoraggio e controllo della gestione del servizio e il Comune con deliberazione di Giunta Comunale n.109/2022 ha condiviso i contenuti del documento.

Indirizzi strategici	Obiettivi strategici	Obiettivi operativi	Referente politico	Missio ni	Progra mma	Resp.le Area	Stato di attuazione
2. POLITICHE DI BILANCIO	2.1 Contenimento della spesa corrente	2.1.1 Contenimento dei consumi energetici ed incremento della produzione di energia rinnovabile	Sindaco-Assessore Bilancio e Ambiente	1	3	Area Economico Finanziaria e Area Gestione del Territorio	E' stato realizzato un nuovo impianto fotovoltaico sul tetto dell'Asilo nido "Pollicino", ubicato in via della Costituzione nell'abitato del capoluogo; è stato completato l'intervento di efficientamento energetico del teatro Comunale ubicato in via G. Matteotti 150/152 nell'abitato del Capoluogo
	2.1 Contenimento della spesa corrente	2.1.2 Efficiente gestione e programmazione delle manutenzioni di immobili e impianti	Sindaco - Assessore bilancio e Ambiente	1	3	Area Gestione del Territorio	Si eseguono le verifiche periodiche sullo stato manutentivo degli immobili comunali mediante sopralluoghi programmati o anche a seguito di specifiche segnalazioni
	2.2. Ricerca ed impiego di risorse finanziarie straordinarie finalizzate alla realizzazione di investimenti e progetti	2.2.1 Limitare l'utilizzo di entrate straordinarie nella spesa corrente	Assessore bilancio - Giunta	1	3	Area Economico Finanziaria	Al 30 giugno sono state stanziare nel Bilancio di Previsione finanziario 2025/2027 annualità 2025, parte corrente, entrate straordinarie (Oneri urbanizzazione) per € 65.500,00.
		2.2.2 Potenziamento della ricerca di risorse alternative per finanziare opere pubbliche e progetti	Giunta	1	3	Area Economico Finanziaria e Area Gestione del Territorio	Sono state avviate diverse candidature a bandi sia regionali che ministeriali per ottenere finanziamenti finalizzati a finanziare interventi sul patrimonio comunale esistente
	2.3 Lotta all'evasione tributaria e all'abusivismo	2.3.1 Contrasto all'evasione ed elusione fiscale	Sindaco-Assessore Bilancio	1	4	Area Economico Finanziaria	Sono in corso le attività di accertamento tributario
		2.3.2. Collaborazione con l'Agenzia delle entrate per la lotta all'evasione	Sindaco-Assessore Bilancio	1	4	Area Economico Finanziaria e Area Gestione del Territorio	Sono in corso le attività di segnalazione di probabili situazioni di elusione ed evasione fiscale alla Agenzia delle Entrate.

Indirizzi strategici	Obiettivi strategici	Obiettivi operativi	Referente politico	Missio ni	Progra mma	Resp.le Area	Stato di attuazione
3. UNIONE RENO GALLIERA.	3.1 Governo dell'Unione	3.1.1 Sostenere l'istituzione e il funzionamento di commissioni consiliari sia permanenti che tematiche a supporto del ruolo decisivo dei Consigli Comunali e del Consiglio dell'Unione.	Sindaco	1	1	Unione Reno Galliera	Sono previste le seguenti Commissioni consiliari permanenti: Commissione 1 Affari generali, risorse finanziarie, umane e strumentali; Commissione 2 Programmazione ed assetto del territorio, sviluppo economico e tutela ambientale, controllo e presidio del territorio; Commissione 3 Servizi sociali, culturali, scolastici-educativi, sportivi e politiche giovanili; Commissione 4 - Garanzia e controllo.
	3.2 Rafforzamento dell'Unione	3.2.1 Rafforzare il servizio intercomunale di Protezione Civile	Sindaco	11	1	Unione Reno Galliera	E' in corso uno specifico progetto a livello di Unione che coinvolge i servizi.
		3.2.2 Istituire l'ufficio "Sviluppo Sostenibile"	Sindaco/Assessore all'Ambiente	17	1	Unione Reno Galliera/ Area Gestione del Territorio	E' in corso la collaborazione con l'Ufficio Urbanistica dell'URG per la redazione del PUG e del RE. In merito al PUG sono stati forniti tutti i dati in possesso dell'Ente al referente per l'elaborazione del Quadro Conoscitivo del PUG. In merito al RE si è partecipato attivamente a tutti gli incontri del Comitato Tecnico dell'URG per la stesura condivisa del testo.
	3.3 Garantire livelli minimi standard di servizi	3.3.1 Promuovere i meccanismi di solidarietà fra Comuni	Sindaco	1	1	Unione Reno Galliera	In corso di valutazione al fine di ampliare il campo di azione fra i Comuni. Al momento le azioni intraprese hanno consentito la decomunizzazione delle spese per il sostegno scolastico agli alunni diversamente abili

Indirizzi strategici	Obiettivi strategici	Obiettivi operativi	Referente politico	Missio ni	Progra mma	Resp.le Area	Stato di attuazione
4. POLITICHE SOCIALI E SERVIZI ALLA PERSONA 4.1. POLITICHE SOCIALI E SERVIZI ALLA PERSONA	4.1 Centralità della persona e benessere della comunità	4.1.1 Mantenere e incrementare il livello dei servizi socio-sanitari	Assessore Scuola e Servizi Educativi, Politiche Sociali	12	7	Unione Reno Galliera /Distretto di Pianura Est	I nostri Servizi territoriali, in stretto coordinamento con l'Ufficio di Piano Distrettuale e con gli altri Enti sovraterritoriali di riferimento, hanno messo in campo progetti ed azioni atti a fornire risposte ai nuovi bisogni emersi in questo periodo post pandemia e di crisi economica e sociale, per sostenere sia utenti storicamente fragili sia una nuova utenza, non conosciuta, che mai prima di questa contingenza aveva avuto necessità di rivolgersi al sistema dei servizi. Sono state introitate anche risorse attraverso i bandi PNRR e i Fondi FSE PON inclusione.
		4.1.2 Monitorare lo standard dei servizi per indirizzare in maniera coerente le risorse	Assessore Scuola e Servizi Educativi, Politiche Sociali	12	7	Unione Reno Galliera /Distretto di Pianura Est	Attività di monitoraggio svolta dall'Unione Reno Galliera in collaborazione con il Distretto Pianura Est. Obiettivo primario è contrastare le disuguaglianze e l'impoverimento determinato su più livelli (sociale, economico, educativo, relazionale), anche con il supporto delle agenzie del territorio che esercitano una funzione di "antenna" sull'emergere di vecchie e nuove situazioni di disagio e povertà. Si sono messi in campo servizi e progetti innovativi di accompagnamento e supporto alle persone.

Indirizzi strategici	Obiettivi strategici	Obiettivi operativi	Referente politico	Missio ni	Progra mma	Resp.le Area	Stato di attuazione
4. POLITICHE SOCIALI E SERVIZI ALLA PERSONA 4. POLITICHE SOCIALI E SERVIZI ALLA PERSONA	4.2 Fare rete. Coesione attraverso la collaborazione, la partecipazione e la solidarietà	4.2.1 Sviluppare progetti di scambio intergenerazionale e favorire progetti per l'inclusione sociale e l'educazione civica	Assessore Scuola e Servizi Educativi, Politiche Sociali	12	8	Unione Reno Galliera /Distretto di Pianura Est	Prosegue la collaborazione fra il Comitato di Gestione degli orti sociali ed il plesso della scuola secondaria di primo grado che anche quest'anno vedrà la realizzazione di un orto scolastico (Il parte dell'anno). Progetto che vede sia la relazione fra generazioni che l'inclusione dei ragazzi più fragili. Alcune Associazioni del nostro territorio che lavorano in modo particolare con gli anziani, hanno promosso laboratori pratici e creativi rivolti a bambini e adolescenti, con lo scopo di trasmettere saperi e creare relazioni.
		4.2.2 Sostenere l'esperienza della Consulta delle Associazioni e del Volontariato	Assessore alle Associazioni	12	8	Unione Reno Galliera /Distretto di Pianura Est	Continua la collaborazione con le Associazioni del Territorio e le Caritas Parrocchiali per definire i progetti per il contrasto alla povertà e all'esclusione sociale.
		4.2.3 Contrasto alle vecchie e nuove povertà, contrasto all'isolamento sociale.	Assessore Scuola e Servizi Educativi, Politiche Sociali	12	8	Unione Reno Galliera /Distretto di Pianura Est	E' attiva anche sul nostro territorio comunale la Rete per il contrasto alla povertà e all'isolamento sociale coordinata dai Servizi dell'Unione Reno Galliera e dall'Ufficio di Piano Distrettuale. Attiva la collaborazione tra il Servizio Sociale Territoriale, la Caritas Parrocchiale ed altre associazioni del territorio per sostenere situazioni di fragilità. Proseguono le attività del Progetto La Casa di Atika, rete per la solidarietà e l'inclusione della comunità nel territorio di Castello d'Argile e Mascarino.

Indirizzi strategici	Obiettivi strategici	Obiettivi operativi	Referente politico	Missio ni	Progra mma	Resp.le Area	Stato di attuazione
4. POLITICHE SOCIALI E SERVIZI ALLA PERSONA 4. POLITICHE SOCIALI E SERVIZI ALLA PERSONA	4.2 Fare rete. Coesione attraverso la collaborazione, la partecipazione e la solidarietà	4.2.4 Favorire progetti ed attività dedicate a promuovere il lavoro in collaborazione con l'Unione Reno Galliera ed il Distretto Pianura Est	Assessore Scuola e Servizi Educativi, Politiche Sociali	12	8	Unione Reno Galliera /Distretto di Pianura Est	Proseguono i progetti in favore delle politiche attive per il lavoro che vedono coinvolti i Servizi sociali, il Terzo Settore, la Caritas, l'Agenzia Regionale per il Lavoro, Enti di formazione professionale e associazioni di categoria. Attività di monitoraggio di queste azioni sono svolte dell'Unione Reno Galliera e in collaborazione con l'Ufficio di Piano Distrettuale.
	4.3 Strutture e servizi per la Comunità	4.3.1 Monitorare il funzionamento dello "sportello badanti"	Assessore Scuola e Servizi Educativi, Politiche Sociali	12	3	Unione Reno Galliera/Ufficio di Piano	Il monitoraggio è svolto dal Servizio Sociale Territoriale e dall'Ufficio di Piano. Non è istituito formalmente uno sportello badanti, ma sono diverse le attività messe in campo per supportare le famiglie in percorsi in cui necessitano della collaborazione di assistenti famigliari nell'accudimento degli anziani non autosufficienti.
		4.3.4 Creare un luogo di aggregazione	Assessore Scuola e Servizi Educativi, Politiche Sociali	12	8	Area Gestione del Territorio/Unione Reno Galliera	Nel corso del primo semestre 2025 è stato realizzato e inaugurato un percorso vita all'interno del Parco Fiumana, in via Ferrari a Mascarino con l'individuazione di due aree per attività di socializzazione e sport all'aperto. Sono stati acquisiti gli immobili dell'ex Credem, a Mascarino, sono stati ristrutturati ed è stata inaugurata la saletta civica "Le botteghe" che ospiterà anche attività delle associazioni del territorio.

Indirizzi strategici	Obiettivi strategici	Obiettivi operativi	Referente politico	Missio ni	Progra mma	Resp.le Area	Stato di attuazione
4. POLITICHE SOCIALI E SERVIZI ALLA PERSONA	4.4. Vivere bene l'anzianità	4.4.1 Implementazione di azioni per la prevenzione dell'isolamento degli anziani e messa in rete dei progetti attivi sul territorio a favore dell'anzianità attiva.	Assessore Scuola e Servizi Educativi, Politiche Sociali	12	3	Unione Reno Galliera/Distretto Pianura Est	Sono in corso i progetti per l'anzianità attiva e per il contrasto dell'isolamento delle persone anziane con il coinvolgimento di Associazioni e di Enti del Terzo Settore, monitorati dai Servizi dell'Unione e del nostro Distretto. Progetti come "Facciamo Balotta" ed i corsi gratuiti per l'alfabetizzazione degli over 65 vedono la partecipazione di anziani del nostro territorio.
		4.4.2 Realizzazione di progetti per supportare gli anziani nel quotidiano	Assessore Scuola e Servizi Educativi, Politiche Sociali	12	3	Unione Reno Galliera	Attività e progetti in corso di svolgimento in collaborazione con ASP Pianura EST e Ufficio di Piano Distrettuale, monitorati dall'Unione Reno Galliera
	4.5. Politiche di pace, integrazione e diritti umani	4.5.1 Favorire attività e progetti per la cultura della legalità	Assessore Scuola e Servizi Educativi, Politiche Sociali	12	7	Unione Reno Galliera	Prosegue la collaborazione con Avviso Pubblico, Associazione e numeri contro le mafie, attraverso il Presidio del Centopievese. E' stata firmata la convenzione, a seguito di un bando, con Libera per la promozione della cultura della legalità attraverso la realizzazione di diversi progetti e percorsi di formazione e sensibilizzazione che coinvolgono le Scuole, il CCR, le Associazioni del territorio e tutta la comunità.
		4.5. 2 Promozione di percorsi che favoriscano il dialogo tra provenienze e culture diverse	Assessore Scuola e Servizi Educativi, Politiche Sociali	12	4	Unione Reno Galliera	Sono in corso progetti che favoriscono la conoscenza e il dialogo fra culture e che vengono sostenuti sia all'interno delle scuole che sul territorio distrettuale con l'obiettivo di coinvolgere in modo particolare le donne straniere per favorire dialoghi e conoscenze delle diverse culture. Sono ripresi i contatti con le cooperative sul nostro territorio comunale e sono stati realizzati percorsi di alfabetizzazione.

Indirizzi strategici	Obiettivi strategici	Obiettivi operativi	Referente politico	Missio ni	Progra mma	Resp.le Area	Stato di attuazione
4. POLITICHE SOCIALI E SERVIZI ALLA PERSONA	4.5. Politiche di pace, integrazione e diritti umani	4.5.3 Promozione dell'integrazione dei disabili e tutte le realtà presenti sul territorio (scuola, lavoro, sanità, tempo libero..).	Assessore Scuola e Servizi Educativi, Politiche Sociali	12	2	Unione Reno Galliera	Le richieste che stanno pervenendo dalle scuole per il sostegno degli alunni certificati e con disabilità sono in continuo aumento ed è anche per questo che si sta interloquendo con ASL e con la Regione per ottenere risorse che ci permettano di dare maggiori risposte a questi bisogni. In collaborazione con il Comune di Sala Bolognese, con l'Ass. Passo Passo e l'Istituto Comprensivo E. Cavicchi, si sta lavorando per una formazione che coinvolga docenti, educatori ed anche volontari sul metodo della stimolazione basale che dà risultati importanti sia per i bambini con gravi disabilità, ma anche per chi ha fragilità temporanee tramite la realizzazione di un secondo corso di formazione che coinvolgerà insegnanti e collaboratori. All'interno della scuola primaria Don Bosco, ci si sta attivando per l'implementazione di una stanza basale mutuando l'esperienza di quella già presente nel Comune di Sala Bolognese.

Indirizzi strategici	Obiettivi strategici	Obiettivi operativi	Referente politico	Missioni	Programma	Resp.le Area	Stato di attuazione
4. POLITICHE SOCIALI E SERVIZI ALLA PERSONA	4.5. Politiche di pace, integrazione e diritti umani	4.5.4 Promozione di percorsi per le pari opportunità e contrasto agli stereotipi di genere	Assessore Scuola e Servizi Educativi, Politiche Sociali	12	4	Unione Reno Galliera	Attività e progetti realizzati e coordinati con l'Ufficio di Piano Distrettuale ed i servizi dell'Unione Reno Galliera. Il nostro Comune ha ottenuto un finanziamento dalla Regione Emilia Romagna nell'ambito del «Bando per la presentazione di progetti rivolti alla promozione ed al conseguimento delle pari opportunità e al contrasto delle discriminazioni ed alla violenza di genere – annualità 2025-2026», per il progetto «D.I.V.A. Donne In Rete». In collaborazione con la Coop. Sociale La Venenta, sono in corso di realizzazione interventi di prevenzione e di contrasto della violenza contro le donne, con particolare riguardo alle donne in condizione di fragilità anche momentanea (disoccupate, malate, anziane, disabili, detenute, migranti, richiedenti e titolari di protezione, ecc.)
	4.6 Politiche abitative	4.6.1 Ricerca di nuovi strumenti e sinergie con Acer per fronteggiare situazioni di disagio abitativo	Assessore Scuola e Servizi Educativi, Politiche Sociali	12	6	Unione Reno Galliera	L'emergenza abitativa, viziata anche dall'aumento dei costi di locazione, diventa fattore di esclusione sociale di alcune categorie di persone. L'Unione RG, in collaborazione con il nostro Distretto, Città Metropolitana e Regione, sta interloquendo per trovare soluzioni innovative per dare risposte a questa emergenza, attraverso percorsi di transizione abitativa, come l'housing temporaneo, e con l'integrazione di azioni ed interventi a supporto ai nuclei familiari per favorire l'accesso alla locazione.
	4.7. Politiche giovanili	4.7.1 Studio di fattibilità per l'individuazione di spazi dedicati ai giovani	Assessore Politiche Giovanili	6	2	Unione Reno Galliera	Attività in corso di valutazione.
		4.7.2 Supporto e promozione dell'associazionismo giovanile e delle realtà presenti nel territorio	Assessore Politiche Giovanili	6	2	Unione Reno Galliera	Attività in corso di realizzazione presso l'Unione Reno Galliera

Indirizzi strategici	Obiettivi strategici	Obiettivi operativi	Referente politico	Missioni	Programma	Resp.le Area	Stato di attuazione
4. POLITICHE SOCIALI E SERVIZI ALLA PERSONA	4.7. Politiche giovanili	4.7.3 Collegamento e collaborazione con altre realtà educative che si occupano dei temi giovanili	Assessore Politiche Giovanili	6	2	Unione Reno Galliera	In collaborazione fra gli assessorati alle politiche giovanili e ai servizi sociali ed educativi, si stanno monitorando le varie fasi del Progetto Link, un percorso distrettuale che insiste su alcuni comuni, tra cui il nostro. Questo progetto prevede: la Rete Educante, formazione a cui stanno partecipando genitori, componenti del comitato genitori e del Consiglio di Istituto e rappresentanti di varie realtà locali (associazioni, parrocchia, doposcuola,...) il Cantiere Giovani a cui fanno riferimento gli adolescenti appena usciti dalle scuole medie e che hanno fatto parte del CCR. Questo percorso vuole essere in continuità al CCR
5. SCUOLA E FAMIGLIE	5.1 Scuola e Servizi Educativi - Sostegno al diritto di studio per tutti	5.1.1 Incrementare la qualità del servizio educativo del nido	Assessore Scuola e Servizi Educativi, Politiche Sociali	4	1	Unione Reno Galliera	La formazione degli educatori e del personale operante all'interno del nido e il costante lavoro del coordinamento pedagogico dell'Unione RG in collaborazione con la Coop. Dolce, che gestisce il nostro nido, ha portato la qualità del servizio ad un livello alto, che ha avuto riscontro anche nei risultati di gradimento della qualità del servizio da parte delle famiglie.
		5.1.2 Sostegno al Piano Offerta Formativa delle scuole	Assessore Scuola e Servizi Educativi, Politiche Sociali	4	2	Unione Reno Galliera	Prosegue la collaborazione con l'Istituto Comprensivo E. Cavicchi, attraverso il sostegno a percorsi e iniziative su tematiche condivise che vanno ad integrarsi con il POF della scuola.

Indirizzi strategici	Obiettivi strategici	Obiettivi operativi	Referente politico	Missio ni	Progra mma	Resp.le Area	Stato di attuazione
5. SCUOLA E FAMIGLIE	5.1 Scuola e Servizi Educativi - Sostegno al diritto di studio per tutti	5.1.3. Attivazione di progetti di sostegno alla genitorialità	Assessore Scuola e Servizi Educativi, Politiche Sociali	4	7	Unione Reno Galliera	Diverse le attività a sostegno della genitorialità, servizi e progetti coordinati dall'Unione e dall'Ufficio di Piano distrettuale. Un ruolo importante è quello del Centro per le Famiglie che ha visto l'apertura anche di altri sportelli sul territorio del Distretto. In particolare si sono avviati percorsi in supporto alla genitorialità consapevole e hanno preso il via attività per futuri genitori o per chi lo è diventato da poco. Si stanno realizzando anche iniziative rivolte alla preadolescenza e all'adolescenza, mettendo in rete tutti servizi gestiti dai diversi enti (Comuni, Unione RG, Distretto, ASL), per favorire sinergie e ottimizzare le risorse.
		5.1.4 Consulta e patto di collaborazione tra rappresentanti dei genitori e amministrazione comunale	Assessore Scuola e Servizi Educativi, Politiche Sociali	4	7	Unione Reno Galliera	Proseguono le interlocuzioni con il nuovo Comitato Genitori insediato e prosegue la collaborazione con la componente genitori in seno al Consiglio d'Istituto dell'Istituto Comprensivo Cavicchi.
		5.1.5 Messa in sicurezza ed interventi di ristrutturazione degli edifici scolastici	Assessore all'Urbanistica, Edilizia Privata, Lavori Pubblici	4	2	Area Gestione del Territorio/Unione Reno Galliera	Sono stati recuperati per l'attività scolastica gli spazi presenti nella scuola primaria di secondo grado "A. Gessi" del Capoluogo e precedentemente adibiti a mensa scolastica

Indirizzi strategici	Obiettivi strategici	Obiettivi operativi	Referente politico	Missioni	Programma	Resp.le Area	Stato di attuazione
6. CULTURA	6.1. Teatri	6.1.1 Progetto di mantenimento e miglioramento del livello qualitativo della rassegna teatrale e di sensibilizzazione alla cultura teatrale	Assessore alla Cultura	5	2	Unione Reno Galliera	Continua il progetto culturale teatrale.
	6.2. Lettura	6.2.1 La biblioteca: dentro e fuori di sé	Assessore alla Cultura	5	2	Unione Reno Galliera	Attività pienamente svolta e che verrà rinnovata anche nella seconda metà dell'anno
	6.3. Musica e cinema	6.3.1 Organizzazione concerti, cinema estivo e documentari	Assessore alla Cultura	5	2	Unione Reno Galliera	Attività da completarsi nel corso dell'estate
	6.4 Laboratori	6.4.1 Favorire l'avvio di laboratori artistici e culturali	Assessore alla Cultura	5	2	Unione Reno Galliera	Attività in corso di esecuzione
7. SPORT	7.1 Sport all'aperto	7.1.1 Potenziamento delle dotazioni sportive impiantistiche all'aperto	Assessore ad Associazioni, Sport, Politiche Giovanili, Attività Produttive e Turismo, Comunicazione	6	1	Area Gestione del Territorio/Unione Reno Galliera	Si rimane in attesa dei finanziamenti per procedere con la progettazione definitiva/esecutiva relativamente al miglioramento dell'impianto sportivo di Castello d'Argile.
8. TERRITORIO, AMBIENTE, ENERGIA, SOSTENIBILITA'	8.1 Mobilità sostenibile e sicura	8.1.1 Ciclabili utili, belle e sicure	Assessore Lavori Pubblici e Ambiente	10	5	Area Gestione del Territorio	Si è provveduto a completare il collegamento ciclopedonale Argile – Mascarino; sono state installate nuove rastrelliere in prossimità di punti attrattori come il Municipio
		8.1.2 Trasporto pubblico e studenti		10	5		Sono state realizzate le piazzole di attesa presso alcune delle fermate presenti in via Maddalena e via Ferrari raggiungibili attraverso il nuovo percorso ciclopedonale appena completato.
		8.1.3 Interventi sulla viabilità		10	5		Sono stati eseguiti diversi interventi finalizzati alla regolamentazione dei sensi di marcia veicolari e delle aree di sosta in entrambe i centri abitati; si è provveduto ad illuminare diversi punti sensibili (es. intersezioni, fermate bus, aree di sosta) al fine di migliorarne le condizioni di utilizzo.
	8.2 Parchi e verde pubblico	8.2.1 Potenziare/realizzare percorsi vita		10	5		E' stato completato il percorso vita all'interno del parco fiumana nell'abitato della frazione di Mascarino-Venezzano

Indirizzi strategici	Obiettivi strategici	Obiettivi operativi	Referente politico	Missioni	Programma	Resp.le Area	Stato di attuazione
8. TERRITORIO, AMBIENTE, ENERGIA, SOSTENIBILITA'	8.2 Parchi e verde pubblico	8.2.2 Migliorare la cura del verde e rendere i parchi più accessibili	Assessore Lavori Pubblici e Ambiente	9	2	Area Gestione del Territorio	Sono stati realizzati in corrispondenza di tutti gli ingressi del Parco Fiumana i percorsi in stabilizzato per accedere al percorso vita presente all'interno dello medesimo parco
		8.2.3 Valorizzare i corsi d'acqua presenti sul territorio					E' ancora in fase di studio, in collaborazione con il Consorzio di Bonifica Renana, la possibilità di deviare il percorso dello scolo Fiumana portandolo ai margini dell'abitato della frazione
	8.3 Promozione della cultura della sostenibilità e della indipendenza energetica	8.3.1 Realizzazione di progetti di educazione ambientale e promozione della conoscenza dei 17 obiettivi di sviluppo sostenibile delle Nazioni Unite	Assessore Ambiente	9	2	Area Gestione del Territorio/Unione Reno Galliera	L'Ente partecipa attivamente alle iniziative di sensibilizzazione ambientale, come "Puliamo il Mondo", coinvolgendo i ragazzi della classi delle scuole primarie e secondarie di primo grado presenti sul territorio comunale;
		8.3.2 Riduzione dello spreco alimentare	Assessore Ambiente	9	2		In corso di valutazione
		8.3.3 Potenziamento del piedi-bus e verifica fattibilità del bici-bus	Assessore Ambiente	9	2		L'Ente e il personale scolastico dell'istituto comprensivo E. Cavicchi, coadiuvati dall'Ufficio Scuola dell'URG, hanno organizzato le giornate del PIEDIBUS che ha coinvolto le classi dei due plessi scolastici di Argile e Mascarino nell'ambito del progetto
		8.3.4 Promozione/realizzazione di comunità energetiche	Assessore Ambiente	9	2		Alla luce della normativa vigente sulle Comunità Energetiche, è in corso una verifica sulla corretta forma di attuazione da implementare per istituire questo tipo di istituto
	8.5 Promuovere il passaggio alla mobilità elettrica	8.5.1 Promozione dell'uso di auto elettriche	Assessore Ambiente	17	1	Area Gestione del Territorio	Sono al vaglio nuove proposte di partenariato pubblico privato per la istituzione di nuove postazioni di ricarica per auto elettriche in aggiunta a quelle già realizzate sul territorio comunale.

Indirizzi strategici	Obiettivi strategici	Obiettivi operativi	Referente politico	Missio ni	Progra mma	Resp.le Area	Stato di attuazione
8. TERRITORIO, AMBIENTE, ENERGIA, SOSTENIBILITA'	8.6 Sostenibilità energetica	8.6.1 PAESC: Piano d'Azione per l'Energia Sostenibile e il Clima.	Assessore Ambiente	17	1	Unione Reno Galliera	Attività in corso. Sono stati forniti ai referenti dell'URG i dati necessari all'elaborazione del PAES.
		8.6.2 Sviluppo politiche di attuazione del PAESC	Assessore Ambiente	17	1		Sono azioni concrete quelle relative alle riqualificazioni energetiche Scuola Primaria Don Bosco, Teatro, biblioteca e palestra Mascarino, project pubblica illuminazione, quelle relative al piano protezione civile e quelle relative alla vasche di laminazione
		8.6.3 Azioni di lotta e di adattamento ai cambiamenti climatici	Assessore Ambiente	17	1		In corso di valutazione
	8.7 Qualità dell'aria	8.7.1 Azioni finalizzate al miglioramento della qualità dell'aria	Assessore Ambiente	17	1	Area Gestione del Territorio	Per il periodo ottobre 2024 – aprile 2025 è stata emessa l'ordinanza attuativa delle misure in materia di qualità dell'aria; i cartelli di limitazione del traffico ai veicoli inquinanti sono stati aggiornati secondo quanto contenuto nelle ordinanze; di queste iniziative ne è stata data evidenza sul sito del Comune.

Indirizzi strategici	Obiettivi strategici	Obiettivi operativi	Referente politico	Missio ni	Progra mma	Resp.le Area	Stato di attuazione
8. TERRITORIO, AMBIENTE, ENERGIA, SOSTENIBILITA'	8.8 Gestione dei rifiuti	8.8.1 Promuovere l'economia circolare e la riduzione della produzione di rifiuti	Assessore all'Ambiente	9	3	Area Gestione del Territorio	L'Ente ha messo in atto accorgimenti strutturali ai fini della riduzione del consumo di plastica come di seguito elencato: - l'installazione di tre cassette dell'acqua a seguito di avviso pubblico approvato con determinazione dell'Area Edilizia e Ambiente n. 8 del 17/02/2022 per l'assegnazione, in concessione ottennale, a titolo gratuito, di tre aree destinate alla installazione e alla gestione di strutture per l'erogazione al pubblico di acqua potabile naturale e gassata, microfiltrata e refrigerata, denominate "Casetta dell'acqua". - nelle scuole del territorio sono stati installati erogatori d'acqua e si utilizzano le stoviglie lavabili; - ha partecipato attivamente alla scelta di non utilizzare i sacchi di plastica per carta e verde nella nuova modalità di raccolta rifiuti. L'ente ha inoltre aderito al progetto PLASTIC FREE
		8.8.2 Mantenere le attività con la "Rete Rifiuti Zero" e le Guardie Ecologiche Volontarie	Assessore all'Ambiente	9	3	Area Gestione del Territorio	Anche nell'anno in corso è attiva la convenzione con le Guardie ecologiche volontarie (GEV e CGAM). L'Amministrazione partecipa attivamente agli incontri "Rete rifiuti zero"
		8.8.3 Promuovere azioni e progetti per il riuso dei beni	Assessore all'Ambiente	9	3	Area Gestione del Territorio	Nel 2020 è stata realizzata la nuova area di stoccaggio del cippato comunale in un'area pubblica a ridosso dell'abitato del capoluogo, finanziata in parte con le risorse derivanti da un bando ATERSIR. Nell'area esterna al deposito cippato vengono stoccati i rifiuti legnosi provenienti da potature/abbattimenti dei parchi comunali per produrre cippato. Attualmente il cippato fornito viene stoccato all'interno del deposito.

Indirizzi strategici	Obiettivi strategici	Obiettivi operativi	Referente politico	Missio ni	Progra mma	Resp.le Area	Stato di attuazione
8. TERRITORIO, AMBIENTE, ENERGIA, SOSTENIBILITA'	8.9 Riqualificazione energetica del patrimonio comunale	8.9.1 Progettazione ed attivazione di interventi finalizzati alla riqualificazione energetica del patrimonio comunale	Assessore all'Ambiente	17	1	Area Gestione del Territorio	E' stato realizzato un nuovo impianto fotovoltaico sul tetto dell'Asilo nido "Pollicino", ubicato in via della Costituzione nell'abitato del capoluogo; è stato completato l'intervento di efficientamento energetico del teatro Comunale ubicato in via G. Matteotti 150/152 nell'abitato del Capoluogo
	8.10. Viabilità	8.10.1 Viabilità, manutenzione straordinaria delle strade e messa in sicurezza incroci	Assessore all'Urbanistica, Edilizia Privata, Lavori Pubblici	10	5	Area Gestione del Territorio	Sono stati eseguiti interventi puntuali sulla segnaletica stradale finalizzati alla messa in sicurezza di punti critici singolari come intersezioni, attraversamenti pedonali, ecc...
	8.11 Valorizzazione del patrimonio comunale	8.11.2 Gestione e manutenzione ordinaria e straordinari degli immobili comunali	Sindaco/Assessore Lavori Pubblici	8	1	Area Gestione del Territorio	Sono stati recuperati per l'attività scolastica gli spazi presenti nella scuola primaria di secondo grado "A. Gessi" del Capoluogo e precedentemente adibiti a mensa scolastica; inoltre è stato realizzato un nuovo impianto fotovoltaico sul tetto dell'Asilo nido "Pollicino", ubicato in via della Costituzione nell'abitato del capoluogo; è stato completato l'intervento di efficientamento energetico del teatro Comunale ubicato in via G. Matteotti 150/152 nell'abitato del Capoluogo

Indirizzi strategici	Obiettivi strategici	Obiettivi operativi	Referente politico	Missio ni	Progra mma	Resp.le Area	Stato di attuazione
9. SICUREZZA E PROTEZIONE CIVILE	9.1. Protezione Civile, mitigazione e prevenzione dei rischi	9.1.1 Potenziamento del sistema locale di protezione Civile	Sindaco	11	1	Area Gestione del Territorio/Unione Reno Galliera	E' attivo il COC di protezione civile comunale in caso di allerte meteo di colore arancione o rosso
		9.1.2 Valutazione del rischio e redazione piano di adattamento	Sindaco	11	1	Area Gestione del Territorio/Unione Reno Galliera	E' attivo il COC di protezione civile comunale in caso di allerte meteo di colore arancione o rosso
	9.2 Comunità Resiliente:informazioni e partecipazione	9.2.1 Miglioramento della consapevolezza dei rischi e dei comportamenti corretti da adottare in caso di necessità	Sindaco	11	1	Area Gestione del Territorio/Unione Reno Galliera	Durante il periodo di attivazione del COC di protezione civile comunale vengono eseguite le necessarie attività da parte del personale addetto all'emergenza
	9.3. Polizia Locale e sicurezza di prossimità	9.3.1 Miglioramento della sicurezza stradale	Sindaco	3	1	Area Gestione del Territorio/Unione Reno Galliera	Attività in corso di esecuzione
		9.3.2 Miglioramento della sicurezza urbana	Sindaco	3	1	Area Gestione del Territorio/Unione Reno Galliera	Attività in corso di esecuzione
		9.3.3 Controllo di vicinato	Sindaco	3	1	Area Gestione del Territorio/Unione Reno Galliera	Attività in corso di esecuzione
	9.4. Manutenzione Argine del fiume Reno	9.4.1 Attività di controllo e manutenzione degli argini	Sindaco	9	6	Area Gestione del Territorio/Unione Reno Galliera	Attività in corso di esecuzione in Unione Reno Galliera
	9.5 Progetto "Argile mi sta a cuore"	9.5.1 Attività al fine di sviluppare i comportamenti corretti dei cittadini finalizzati alla prevenzione e riduzione del rischio infarto	Sindaco	11	1	Area Gestione del Territorio/Unione Reno Galliera	Attività in corso di esecuzione in Unione Reno Galliera
	9.6. Procedure derivanti da calamità naturali	9.6.1 Mantenimento della capacità di gestione delle fasi post emergenziali	Sindaco	11	2	Area Gestione del Territorio/Unione Reno Galliera	Attività in corso di esecuzione in Unione Reno Galliera
	9.7. Mitigazione rischio idraulico	9.7.1 Manutenzione straordinaria fogne e realizzazione vasche di laminazione	Assessore Lavori Pubblici	8	1	Area Gestione del Territorio/Unione Reno Galliera	Sono in corso di esecuzione i lavori di realizzazione di una vasca di laminazione di sistema ubicata in via Zambeccari e finanziata con fondi PNRR

Indirizzi strategici	Obiettivi strategici	Obiettivi operativi	Referente politico	Missio ni	Progra mma	Resp.le Area	Stato di attuazione
10 ECONOMIA E SVILUPPO DEL TERRITORIO	10.1. Favorire l'insediamento di nuove attività commerciali nel territorio comunale, salvaguardando quelle presenti	10.1.1 Attivazione di agevolazioni a favore del commercio e delle attività artigianali nelle aree soggette a maggiore desertificazione commerciale	Assessore ad Associazioni, Sport, Politiche Giovanili, Attività Produttive e Turismo, Comunicazione	14	2	Area Gestione del Territorio/Unione Reno Galliera	Al momento sono in corso l'erogazione di contributi per utenti titolari di attività di vicinato e/o somministrazione di alimenti e bevande di nuovo insediamento su tutto il territorio comunale
		10.1.2 Rafforzamento del ruolo dello "Sportello Integrato" dell'Unione Reno Galliera a supporto delle attività produttive	Assessore ad Associazioni, Sport, Politiche Giovanili, Attività Produttive e Turismo, Comunicazione	14	2	Area Gestione del Territorio/Unione Reno Galliera	E' attivo il protocollo d'intesa con la Città Metropolitana di Bologna per la prosecuzione operativa dei progetti d'impresa
	10.2. Attività produttive - Marketing territoriale	10.2.1 Progettazione ed attuazione iniziative di valorizzazione artigianali/industriali del Capoluogo e della Frazione	Assessore ad Associazioni, Sport, Politiche Giovanili, Attività Produttive e Turismo, Comunicazione	14	2	Area Gestione del Territorio/Unione Reno Galliera	E' stata avanzata la candidatura per accedere al bando regionale che vede il cofinanziamento da parte della regione Emilia-Romagna per la realizzazione di una nuova area mercatale nell'abitato della frazione
	10.3. Valorizzazione del turismo in pianura	10.3.1. Prosecuzione delle attività in collaborazione con altri Enti al fine di sostenere ed incentivare le attività legate al turismo locale	Assessore ad Associazioni, Sport, Politiche Giovanili, Attività Produttive e Turismo, Comunicazione	7	1	Area Gestione del Territorio/Unione Reno Galliera	E' stata realizzata la ciclovia che collega il capoluogo alla frazione e che è connessa alla rete ciclabile dell'Unione e alla ciclovia realizzata lungo il fiume Reno consentendo così di migliorare l'accessibilità al territorio comunale
	10.4. Progetto @-argile-fibra ottica e servizi innovativi	10.4.1 Completamento dell'infrastruttura e potenziamento rete pubblica e privata	Assessore Sicurezza territoriale, protezione civile, polizia municipale	8	1	Area Gestione del Territorio	E' in fase di completamento l'intervento di infrastrutturazione della fibra ottica del territorio comunale, avviato dalla società OpenFiber a livello nazionale, al fine di consentirne il funzionamento e lo sviluppo con conseguente piena accessibilità a tu